



# FOPDIRE

## BILANCIO 2022

Relazione  
sulla gestione  
e bilancio  
di esercizio  
al 31 dicembre 2022

## Organi del Fondo

### Consiglio di Amministrazione

#### Presidente

Maurizio Cicia

#### Vice Presidente

Paolo Fumagalli

#### Consiglieri

Marco Avonto  
Stefano Leofreddi  
Simone Setti  
Lazzaro Vassallo

### Collegio dei Sindaci

#### Presidente

Alberto Falini

#### Sindaci effettivi

Katia Croce  
Ornella Perfetti  
Sara Signa

#### Sindaci supplenti

Roberto Nardi  
Giancarlo Patti

#### Direttore Generale

Antonio Mariani

#### Responsabile della Funzione di Revisione Interna

Emanuele Bombonato

#### Società incaricata della revisione legale dei conti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

#### Gestore Amministrativo e Contabile

Eni S.p.A.

#### Depositario

State Street Bank International GmbH - Succursale Italia

#### Gestori Finanziari

Comparto Garantito Assicurativo: Generali Italia S.p.A.  
Comparto Bilanciato: Payden & Rygel Global Ltd; BNP Paribas Asset Management France SAS; Schroder Investment Management Ltd  
Comparto Dinamico: Payden & Rygel Global Ltd; Schroder Investment Management Ltd

#### Società incaricata dell'erogazione delle prestazioni previdenziali

Helvetia Vita S.p.A.

# FOPDIRE

## BILANCIO 2022

Relazione  
sulla gestione  
e bilancio  
di esercizio  
al 31 dicembre 2022



# Indice

Principali dati del Fondo	4
Lettera del Presidente	5
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>7</b>
Quadro macroeconomico	8
Mercati finanziari	10
Quadro normativo di riferimento	14
Profilo del Fondo	16
Andamento della gestione	34
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	51
Evoluzione prevedibile della gestione	53
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	<b>57</b>
Stato patrimoniale	58
Conto economico	58
Nota integrativa	59
Informazioni generali	59
Rendiconto complessivo - Fase di accumulo	67
Rendiconto dei Comparti - Fase di accumulo	70
Comparto Garantito Assicurativo	70
Stato patrimoniale	70
Conto economico	72
Nota integrativa	73
Comparto Bilanciato	77
Stato patrimoniale	77
Conto economico	79
Nota integrativa	80
Comparto Dinamico	96
Stato patrimoniale	96
Conto economico	98
Nota integrativa	99
<b>GLOSSARIO</b>	<b>112</b>
<b>INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ</b>	<b>116</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI</b>	<b>119</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>125</b>

# Principali dati del Fondo

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>N. di iscritti</b>	<b>1.530</b>	<b>1.555</b>	<b>1.540</b>	<b>1.523</b>	<b>1.523</b>
<b>ANDP</b>	<b>406.674.047</b>	<b>456.524.532</b>	<b>493.436.112</b>	<b>534.720.259</b>	<b>518.526.214</b>
Comparto Garantito Assicurativo	23.432.191	39.843.218	55.657.966	55.331.347	55.444.777
Comparto Bilanciato	315.212.416	340.088.167	350.428.996	374.167.088	357.896.323
Comparto Dinamico	68.029.440	76.593.147	87.349.150	105.221.824	105.185.114
<b>Valore quota</b>					
Comparto Garantito Assicurativo	11,670	11,891	12,094	12,286	12,472
Comparto Bilanciato	31,330	33,385	34,534	37,199	35,030
Comparto Dinamico	31,990	35,393	37,232	41,431	38,496
<b>Rendimento netto</b>					
Comparto Garantito Assicurativo	2,01%	1,89%	1,71%	1,59%	1,51%
Comparto Bilanciato	-1,12%	6,56%	3,44%	7,72%	-5,83%
Comparto Dinamico	-2,47%	10,64%	5,20%	11,28%	-7,08%

# Lettera del Presidente

*Cari Aderenti,*

il 2022 è stato uno degli anni più critici per i mercati finanziari negli ultimi decenni: le performance negative hanno riguardato le principali *asset class* (obbligazionarie e azionarie) e aree geografiche (UE, gli altri Paesi OCSE e i Paesi Emergenti). Le tensioni geopolitiche conseguenti al conflitto Russia-Ucraina, l'aumento dei prezzi dei prodotti energetici e alimentari, il ritorno dell'inflazione su livelli di oltre quaranta anni fa, il cambiamento di politica monetaria (da espansiva a restrittiva) da parte delle Banche Centrali sono i fattori alla base dei pesanti cali dei mercati.

Al riguardo, se le perdite in doppia cifra sui listini azionari fanno seguito a un triennio 2019-2021 positivo, peraltro particolarmente brillante nell'anno passato, quelle sui mercati obbligazionari sono maturate dopo un 2021 già negativo.

In tale contesto, i due comparti finanziari del Fondo, il Comparto Bilanciato e Dinamico, hanno conseguito **rendimenti** negativi, sebbene tra i 'migliori' consuntivati dai Fondi Pensione in Italia, che hanno ridotto, sia pure in parte, le elevate performance dell'anno passato. Positivo è stato invece il rendimento del Comparto Garantito Assicurativo essendo gli investimenti effettuati dalla compagnia di assicurazione, che gestisce le risorse finanziarie, valutati sulla base della normativa al costo storico e non al valore di mercato, a differenza degli altri due Comparti.

Sotto il profilo operativo, il 2022 è stato un anno molto impegnativo per gli Organi Sociali e per le strutture del Fondo che hanno realizzato importanti iniziative, come di seguito descritto.

È stata avviato e completato il processo di **revisione della Politica d'Investimento**, in relazione alla scadenza delle convenzioni con i gestori dei tre Comparti, che ha tenuto conto dell'aggiornamento degli obiettivi previdenziali e finanziari alla luce del nuovo scenario internazionale. In particolare, per i Comparti Bilanciato e Dinamico, è stata definita la nuova Asset Allocation Strategica che consente un'ulteriore ottimizzazione del profilo rischio/rendimento prevedendo, anche, investimenti nelle medie imprese italiane ed europee quotate e in *Private Asset* (*private equity* e infrastrutture) nonché l'aumento del peso strategico delle quote del capitale di Banca d'Italia.

È stato inoltre avviato e completato il processo di **selezione dei gestori** dei tre Comparti, conseguendo un significativo miglioramento delle condizioni economiche. In particolare, per il Comparto Garantito Assicurativo, la nuova convenzione prevede un tasso di rendimento annuo minimo garantito, ulteriori eventi oggetto di garanzia nonché il consolidamento annuo dei risultati.

È stato concluso il **progetto di digitalizzazione** che ha visto l'efficientamento dei processi amministrativi interni, la messa a disposizione per gli iscritti della nuova Area Riservata in cui poter richiedere prestazioni *on-line* ed effettuare simulazioni nonché la realizzazione di una APP per consultare, tramite *smartphone*, i principali servizi del Fondo. In tale ambito, è stato effettuato anche il *restyling* del sito web e del Logo che richiama il legame con la Società promotrice e l'impegno alle tematiche di sostenibilità.

Rilevante è stato anche l'**aggiornamento del Sistema Normativo Interno** che ha visto modifiche allo Statuto - per recepire il nuovo schema dell'Autorità di Vigilanza, attribuire al revisore esterno il controllo contabile e consentire la gestione delle risorse finanziarie anche in modalità diretta - nonché la revisione e l'emissione *ex novo* di diversi strumenti normativi al fine di migliorare e rafforzare il Sistema di Controllo Interno.

Con l'occasione ringrazio gli Amministratori, Sindaci e Colleghi del Fondo per lo straordinario impegno profuso, la costante e innovativa capacità propositiva e la non comune motivazione mostrata.

Roma, 27 marzo 2023

**Maurizio Cicà**

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*







# Relazione sulla gestione

## Quadro macroeconomico

Nel 2022 la crescita dell'economia mondiale ha registrato, dopo il forte rimbalzo dell'anno precedente, un generalizzato rallentamento, causato in primis dalla guerra Russia-Ucraina, dall'aumento dell'inflazione e dalle politiche monetarie restrittive adottate dalle Banche Centrali.

La guerra Russia-Ucraina, oltre alle conseguenze umanitarie sulla popolazione, ha avuto effetti economici significativi. L'aumento dei prezzi dell'energia, iniziato già a partire dal secondo semestre del 2021, ha registrato una repentina intensificazione ponendo ai Paesi UE l'esigenza di affrontare in modo strutturale il problema della dipendenza dai combustibili fossili russi e di definire politiche comuni per assicurare l'approvvigionamento di gas. Inoltre, la marcata riduzione delle importazioni di mais e frumento dall'Ucraina ha avuto ripercussioni sui prezzi dell'industria alimentare dell'UE, ponendo anche il tema della sicurezza dei beni primari e della loro accessibilità da parte delle popolazioni più povere del mondo.

Gli incrementi dei prezzi dell'energia e dei beni alimentari sono state le principali variabili che hanno generato l'aumento dell'inflazione a livelli di oltre diversi decenni fa; per contro, si sono attenuate le criticità lato offerta relative alle strozzature nella filiera produttiva che nel 2021 avevano contribuito all'aumento dei prezzi e dei tempi di consegna della produzione in diversi settori. I fattori sopra indicati hanno ridimensionato le previsioni iniziali che erano concordi su tassi di crescita prossimi al potenziale di un'economia post COVID.

In particolare, negli USA l'aumento del PIL è stato del 2,1%, in significativo rallentamento rispetto al 5,9% consuntivato nel 2021: negativo è stato il contributo dei consumi pubblici e degli investimenti privati; positivo, anche se in riduzione, è stato quello dei consumi privati, sostenuti dalla vivacità del mercato del lavoro che ha registrato un tasso di disoccupazione pari al 3,7%, il livello minimo dal 1968. A dicembre l'inflazione è stata pari al 6,5%, dopo un massimo del 9,1% raggiunto a giugno.

Nell'area euro, l'aumento del PIL è stato del 3,5%, in riduzione rispetto al 5,3% dell'anno precedente; il maggior contributo è stato assicurato dalla domanda interna, in particolare nel settore dei servizi. Il numero degli occupati ha superato quello del periodo pre-pandemico, con una dinamica salariale più contenuta rispetto a quella USA. A dicembre l'inflazione è stata pari al 9,2% influenzata, oltre che dai fattori sopra indicati, anche dal deprezzamento dell'euro verso il dollaro che ha inciso sulla componente energetica.

La riduzione del PIL rispetto al 2021 e l'aumento dell'inflazione hanno caratterizzato anche le economie degli altri principali paesi. In UK, la crescita economica è stata del 4,1% (rispetto al +7,6% del 2021), con un'inflazione a dicembre del +10,5%; in Giappone,

il PIL è aumentato dell'1,1% (rispetto al +2,1% del 2021), con un'inflazione a fine anno pari al 4%, il livello massimo dal 1990. Con riferimento ai BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), si segnala: (i) in Cina un aumento del PIL più che dimezzato rispetto all'anno precedente (+3% vs + 8,1%), per l'effetto dei *lockdown* e della debolezza del settore immobiliare; (ii) in Russia, una contrazione in seguito alle sanzioni imposte dopo il conflitto con l'Ucraina (-2,1% vs +4,8%).

Nel 2022 le Banche Centrali dei paesi OCSE, con eccezione del Giappone, hanno cancellato del tutto il termine "dovish" (accomodante) dal loro vocabolario, in seguito all'adozione di politiche monetarie "hawkish" (aggressivo), in coerenza con il sentiero prospettato a fine 2021; peraltro, il persistere dell'inflazione su livelli storicamente elevati ha causato un'accelerazione di tali politiche sia per frequenza che intensità.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha deciso in 7 delle 12 riunioni annuali un aumento cumulato dei tassi di interesse di 425 punti base portando l'intervallo dei *federal funds* tra il 4,25 e il 4,50%; contestualmente ha avviato la riduzione progressiva dell'attivo del proprio bilancio.

Nell'area euro, la BCE ha deciso, a partire da luglio, in 4 delle 6 riunioni del secondo semestre, un aumento cumulato dei tassi di interesse di 250 punti base portando il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali al 2,50%, quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 2,75% e quello sui depositi al 2%.

Nell'ambito della normalizzazione della politica monetaria della Banca Centrale Europea, rientrano le seguenti decisioni: (i) chiusura a marzo 2022 del PEPP (*Pandemic Emergency Purchase Programme*), programma straordinario di acquisto di titoli sia pubblici che privati legato alla pandemia; al riguardo, la Banca si limiterà a reinvestire soltanto il capitale dei titoli in scadenza fino al 2024 in modo flessibile; (ii) riduzione del ritmo degli acquisti dell'APP (*Asset Purchase Programme*) con reinvestimento soltanto parziale del capitale dei titoli in scadenza; (iii) applicazione, a partire da novembre 2022, di condizioni meno vantaggiose per gli TLTRO3 (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*), la terza serie delle operazioni di finanziamento a lungo termine agli enti creditizi.

Inoltre, al fine di assicurare la trasmissione della propria politica monetaria in modo uniforme tra i paesi dell'area euro ed evitare pertanto il rischio di frammentazione dei mercati finanziari, a luglio la BCE ha introdotto il TPI (*Transmission Protection Instrument*) che le consente di acquistare sul mercato secondario i titoli emessi dai Paesi per i quali si registra un aumento dei rendimenti rispetto a quelli del Bund tedesco non giustificato dai fondamentali macroeconomici; lo strumento ha caratteristiche

di ampia flessibilità, avendo portata illimitata, durata permanente e potendo essere attivato, proseguito e sospeso a giudizio discrezionale della Banca Centrale.

Nel 2022, anche la Bank of England ha aumentato i tassi di interesse complessivamente di 325 punti base portandoli al 3,5% e ha avviato la riduzione del proprio bilancio, in un primo momento sospeso per le tensioni finanziarie di fine settembre.

Per contro, la Bank of Japan ha lasciato invariati i tassi di interes-

se (ancora negativi) e il programma di acquisto titoli; a fine anno, ha aumentato la banda di oscillazione dei tassi di rendimento dei titoli decennali da 25 a 50 punti base.

In controtendenza, anche nel 2022, la People's Bank of China ha ridotto il coefficiente di riserva obbligatoria sui depositi che le banche devono detenere presso di essa, con l'obiettivo di assicurare il flusso di credito all'economia, in particolare nel settore immobiliare.

# Mercati finanziari

## Mercato monetario

		Variazione 2022	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Euro Area	Euribor 3 mesi	270,4 bps	2,1%	-0,6%
USA	US Libor 3 mesi	455,8 bps	4,8%	0,2%

Fonte: rielaborazione dati Bloomberg

Rispetto agli anni precedenti, nel 2022 il mercato monetario è stato caratterizzato da tassi di interesse in significativo aumento, riflesso delle politiche restrittive delle Banche Centrali, come illustrato nel "Quadro macroeconomico". In particolare, i due

principali parametri di riferimento, Euribor e US Libor a 3 mesi, sono rispettivamente aumentati di 270 e 456 bps, portandosi ai massimi storici degli ultimi 14 anni.

## Mercato obbligazionario

		Variazione 2022	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Governativi	USA	-12,5%	2.188,4	2.500,0
	Area Euro	-18,2%	655,4	801,4
Corporate	USA	-15,2%	346,8	409,0
	Area Euro	-13,9%	271,5	315,5
	Global High Yield	-13,2%	394,2	454,4
	Inflation-linked Euro	-9,7%	223,5	247,4
Tassi di rendimento nominali a scadenza	US Treasury 10 year	236,5 bps	3,9%	1,5%
	Bund 10 year	274,7 bps	2,6%	-0,2%
	BTP 10 year	352,8 bps	4,7%	1,2%
	Spread BTP-Bund 10 year	57,8%	213,3	135,2

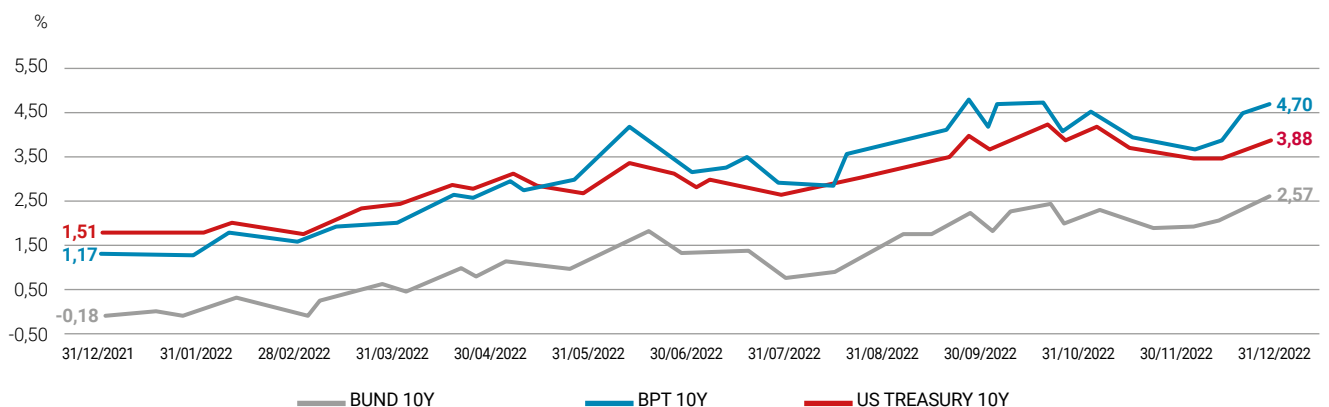
Fonte: rielaborazione dati Bloomberg

Un calo consistente a doppia cifra ha interessato i titoli di debito governativi in seguito anche alle nuove politiche delle Banche Centrali su entrambe le sponde dell'Oceano. Gli indici dei governativi USA (Bloomberg Barclays US Treasury Bond) e Euro (ICE BofAML Euro Government) hanno perso rispettivamente il 12,5% e il 18,2%.

Performance negative significative sono state registrate anche

per i titoli di debito *corporate* influenzati dal rialzo dei tassi di interesse dei titoli governativi e dall'allargamento degli spread del credito sia per il segmento Investment Grade che per quello High Yield.

Quale conseguenza del calo dei prezzi, è aumentato il rendimento dei decennali governativi USA, Germania e Italia, come evidenziato nel grafico seguente.



Lo US Treasury 10Y, dall'1,51% di fine 2021, ha raggiunto il 4,26%, il livello più alto dal 2011, per poi scendere al 3,88% di fine 2022, in relazione anche a un raffreddamento dei dati consuntivi di inflazione (inferiori alle attese).

Anche il bund tedesco ha raggiunto il massimo dal 2011, pari al 2,57%, con un aumento di 275 bps superiore ai 237 bps dell'o-

mologo americano.

Ben più marcato è stato l'aumento del BTP decennale (353 bps), da 1,17% a 4,70% con lo spread rispetto al bund in tensione: dai 135 bps di fine 2021 ha chiuso l'anno a 213 bps, dopo aver raggiunto due volte l'area 250.

## Mercato azionario

		Variazione 2022	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Area Euro	Italia - FTSE MIB	-13,3%	23.707,0	27.346,8
	Germania - DAX	-12,3%	13.923,6	15.884,9
	Euro Stoxx	-12,9%	424,9	487,8
USA	S&P 500	-19,4%	3.839,5	4.766,2
	Nasdaq Composite	-33,1%	10.466,5	15.645,0
UK	FTSE 100	0,9%	7.451,7	7.384,5
Japan	Nikkei	-9,4%	26.094,5	28.791,7
Emerging Markets	Mercati emergenti World	-14,9%	427,6	502,2

Fonte: rielaborazione dati Bloomberg

Oltre ai mercati obbligazionari, anche i mercati azionari hanno registrato perdite significative, con l'effetto che il 2022 è stato uno dei quattro anni, negli ultimi novanta, in cui il segno negativo ha caratterizzato sia i bond che le azioni.

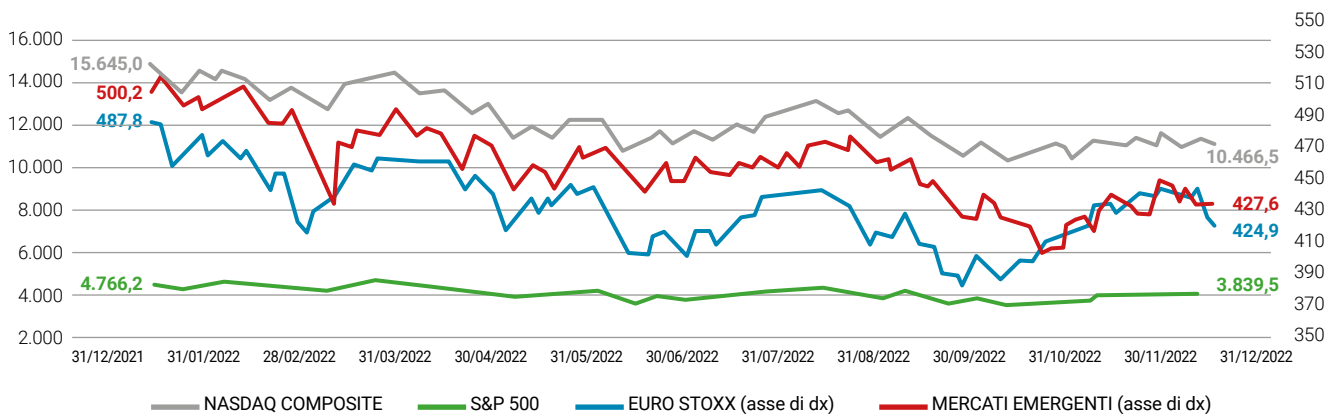
Sui listini azionari hanno influito il repentino aumento dell'avversione al rischio a seguito della revisione al ribasso delle stime di crescita, del peggioramento delle condizioni finanziarie conseguenti alle azioni delle Banche Centrali nonché dell'aumento dei costi di approvvigionamento energetico, derivanti anche dalla crisi Russia-Ucraina.

A livello settoriale, brillanti sono state le performance del settore energetico, mentre deboli sono state quelle per i servizi di comunicazione, i tecnologici, l'immobiliare e i consumi discrezionali con intensità sia pure differenti tra USA e area Euro.

A livello di stile, vi è stata una rotazione dai titoli ciclici/growth ai titoli difensivi/value che hanno sovraperformato i primi.

A livello geografico, si sono registrate perdite nelle principali borse mondiali con esclusione della borsa inglese che ha chiuso in frazionale rialzo. In particolare:

- negli USA, il Nasdaq ha lasciato sul terreno circa 1/3 del suo valore penalizzato dalla presenza dei titoli "high growth", chiudendo l'anno ai livelli più bassi da settembre 2020; consistenti sono state anche le perdite per lo S&P 500 che ha perso circa il 19%;
- nell'area Euro, i maggiori cali hanno riguardato il listino tedesco e italiano, per effetto della maggiore dipendenza energetica dei due paesi dalla Russia;
- nei Paesi Emergenti, in particolare quelli asiatici, la borsa cinese ha risentito dei prolungati lockdown e della crescita inferiore alle attese, mentre quelle di Taiwan e Corea sono state appesantite del calo dei titoli tecnologici.



## Mercato valutario

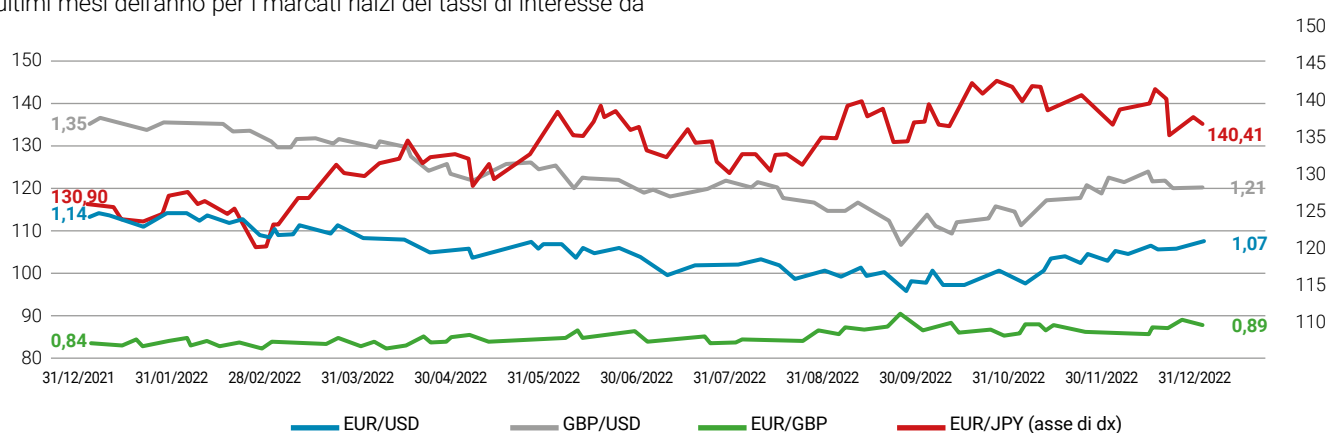
	Variazione 2022	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
EUR/USD	-5,8%	1,07	1,14
EUR/GBP	5,2%	0,89	0,84
GBP/USD	-10,7%	1,21	1,35
EUR/JPY	7,3%	140,41	130,90

Fonte: rielaborazione dati Bloomberg

Nel 2022 la valuta europea si è deprezzata verso il dollaro (-5,8%) per effetto della maggior debolezza della propria economia e del divario dei tassi di interesse; in particolare, la valuta, dopo essere scesa sotto la parità nel terzo trimestre, ha recuperato negli ultimi mesi dell'anno per i marcati rialzi dei tassi di interesse da

parte della BCE. Per contro, si è apprezzata sia verso la sterlina inglese (+5,2%) che verso la divisa giapponese (+7,3%).

Oltre che verso l'Euro, la sterlina ha chiuso in calo anche nei confronti del dollaro americano (-10,7%).



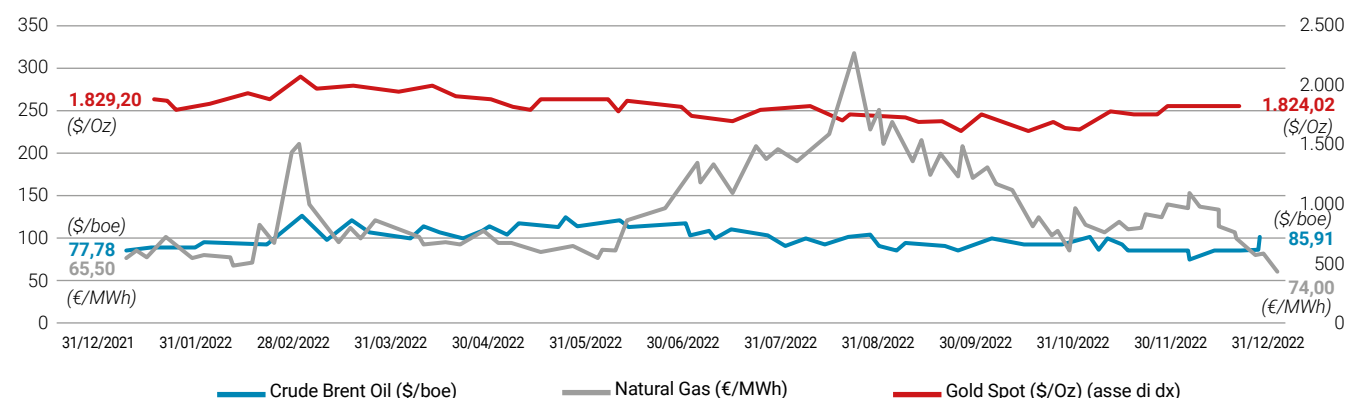
## Mercato delle commodities

			Variazione 2022	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Brent	Crude Brent Oil	S/boe	10,5%	85,9	77,8
Gas	TTF Natural Gas	€/MWh	13,0%	74,0	65,5
Gold	Gold Spot	\$/Oz	-0,3%	1.824,0	1.829,2

Fonte: rielaborazione dati Bloomberg

Anche nel 2022 una serie di fattori ha fornito sostegno ai prezzi delle *commodities* energetiche: l'invasione della Russia in Ucraina, la dipendenza dell'Europa dal gas russo, il timore dell'interru-

zione improvvisa dei flussi energetici, il rischio di una recessione globale.



Con riferimento al petrolio, il prezzo ha raggiunto a inizio marzo gli oltre 130 dollari al barile, il massimo dal 2008; dopo un ulteriore massimo in area 130 dollari nel mese di giugno, conseguente al blocco dell'Unione Europea alle importazioni di greggio e di prodotti petroliferi russi (che fa seguito a quello deciso dagli Stati Uniti e dal Regno Unito), le quotazioni hanno iniziato a ridursi a seguito del rallentamento della domanda globale, raggiungendo gli 86 dollari al barile, il livello più basso dall'inizio del conflitto.

Con riferimento al gas naturale, il prezzo spot al TTF ha toccato un primo record storico a fine febbraio superando i 200 €/MWh

e poi a fine agosto il record assoluto dei 340 €/MWh, a causa dei problemi legati alla sicurezza degli approvvigionamenti dopo, tra l'altro, l'interruzione dei flussi attraverso il gasdotto Nord Stream 1. Da ottobre, il prezzo ha avviato una forte discesa, portandosi sotto i 100 euro per effetto dei livelli delle scorte superiori alla media e del calo dei consumi per le temperature miti e chiudendo l'anno a 74 €/MWh (+10% rispetto al 2021) che rappresenta comunque un valore storicamente elevato.

Con riferimento al Gold, il prezzo è rimasto sugli stessi valori dell'anno precedente a 1.824 \$/Oz (-0,3%).

## Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento della previdenza complementare in Italia è attualmente delineato nel D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 (di seguito "Decreto"), entrato in vigore il 1° gennaio 2007. Esso si pone come "testo unico" di disciplina complessiva delle forme pensionistiche complementari e rappresenta il punto di arrivo di una serie di interventi legislativi che hanno affinato le

condizioni per una più ampia adesione al secondo pilastro previdenziale.

Il Decreto è stato a sua volta oggetto di modifiche e integrazioni, tra le quali assumono particolare rilevanza quelle apportate dal D. Lgs. 147/2018 in attuazione della direttiva UE 2016/2341 (c.d. IORP II).

## Principali interventi normativi 2022

### **1 Regolamento UE del 23 luglio 2014 n. 909 relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli (cd CSDR - Central Securities Depository Regulation)**

Il 1° febbraio 2022 sono entrate in vigore le misure che prevedono un meccanismo sanzionatorio per le operazioni non regolate entro la data di regolamento originaria. In particolare, i depositari centrali calcolano giornalmente le penali per ogni operazione non regolata nei termini previsti, forniscono un resoconto giornaliero ai propri partecipanti e prevedono inoltre una procedura per l'addebito delle penali ai partecipanti responsabili della mancata regolazione. L'importo della penale varia da 0,1 bps per le obbligazioni a 1,0 bps per le azioni liquide.

### **2 Legge 9 dicembre 2021 n. 220 "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo"**

La legge prevede il divieto assoluto per i Fondi Pensione di finanziare in qualsiasi forma società italiane ed estere che svolgono direttamente o indirettamente (tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) attività nella filiera di produzione e commercializzazione di mine antipersona, delle munizioni e submunizioni *cluster*, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

L'elenco delle società oggetto di divieto di finanziamento sarà predisposto da una specifica commissione interministeriale; nel frattempo, i Fondi Pensione devono dotarsi di idonei presidi procedurali e fare riferimento agli elenchi pubblici al momento disponibili.

### **3 Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 16 febbraio 2022 n. 9/E sulla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata**

L'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito ad alcune questioni interpretative sulla RITA rispondendo ai quesiti formulati da Assoprevidenza. In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha, tra l'altro, confermato: (i) in caso di anticipazione erogata prima della RITA a un iscritto soggetto al regime transitorio, la possibilità di procedere, in sede di erogazione della RITA, al conguaglio

dell'imposta assolta in via provvisoria sull'anticipazione, nonché i termini e le modalità di calcolo del conguaglio; (ii) la riduzione dell'aliquota di tassazione degli importi richiesti a titolo di RITA durante il relativo periodo di erogazione, tenuto conto dell'andamento degli anni di partecipazione al Fondo Pensione.

### **4 Regolamento delegato UE del 6 aprile 2022 n. 1288 che integra il Regolamento UE 2019/2088 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari**

Il Regolamento delegato, che si applica dal 1° gennaio 2023, contiene specifiche norme tecniche di regolamentazione riguardanti gli standard tecnici che devono essere utilizzati per la pubblicazione delle informazioni in tema di sostenibilità previste dal Regolamento UE 2019/2088 (cd *Regolamento Disclosure*). In particolare, le norme tecniche prevedono per gli investitori istituzionali, tra cui i Fondi Pensione:

- la dichiarazione da rendere sui siti web, e la relativa modalità di presentazione, sulla presa in considerazione (ovvero sulla mancata presa in considerazione) dei cd *Principal Adverse Impact* (PAI), vale a dire i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità;
- le informazioni da riportare sui siti web, nell'Appendice sulla sostenibilità della Nota informativa e in allegato al bilancio consuntivo, riguardanti i Comparti del Fondo che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (ex art. 8 del Regolamento Disclosure) o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili (ex art. 9 del Regolamento Disclosure).

### **5 Circolare COVIP del 22 giugno 2022 - Sito web – area riservata. Credenziali di accesso riservate alla COVIP per lo svolgimento delle attività di verifica**

La Circolare precisa che, nella predisposizione dei contenuti dell'Area Riservata degli Iscritti da mettere a disposizione della COVIP, i Fondi Pensione devono far riferimento a un "aderente fittizio", inserendo tutte le informazioni che consentano all'Autorità di verificare la disponibilità per gli Iscritti di tutte le funzionalità previste dalle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" del 22 dicembre 2020.

L'accesso all'Area Riservata da parte della COVIP sarà definito dai Fondi "secondo le modalità tecniche ritenute più idonee, avuto riguardo ai presidi di sicurezza, alla compatibilità con il proprio sistema informatico e all'economicità della soluzione adottata". Le credenziali dovranno essere trasmesse all'Autorità dietro specifica richiesta di quest'ultima, senza l'indicazione di un *terminus ad quem*.

#### **6 Risposta dell'Agenzia delle Entrate del 7 dicembre 2022 n. 583 a interpello sul regime di esenzione IVA delle funzioni fondamentali**

L'Agenzia delle Entrate ha confermato (richiamando, tra l'altro, anche le sentenze della Corte di giustizia UE sulla esenzione IVA della gestione di fondi comuni) che i corrispettivi per i servizi di esternalizzazione delle funzioni fondamentali di revisione

interna e gestione dei rischi possono beneficiare del regime di esenzione IVA.

Analogamente, anche i compensi per consulenza in materia di controllo della gestione finanziaria sono esenti da IVA.

#### **7 Circolare COVIP del 21 dicembre 2022 - Adempimenti previsti dal Regolamento UE 2019/2088 e dal Regolamento delegato UE 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari**

La Circolare riepiloga gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sostenibilità riguardo alle informazioni che i Fondi Pensione devono pubblicare sul sito web in una nuova specifica sezione nonché quelle che devono essere riportate nell'Appendice sulla sostenibilità della Nota informativa e in un nuovo allegato al bilancio di esercizio 2022.

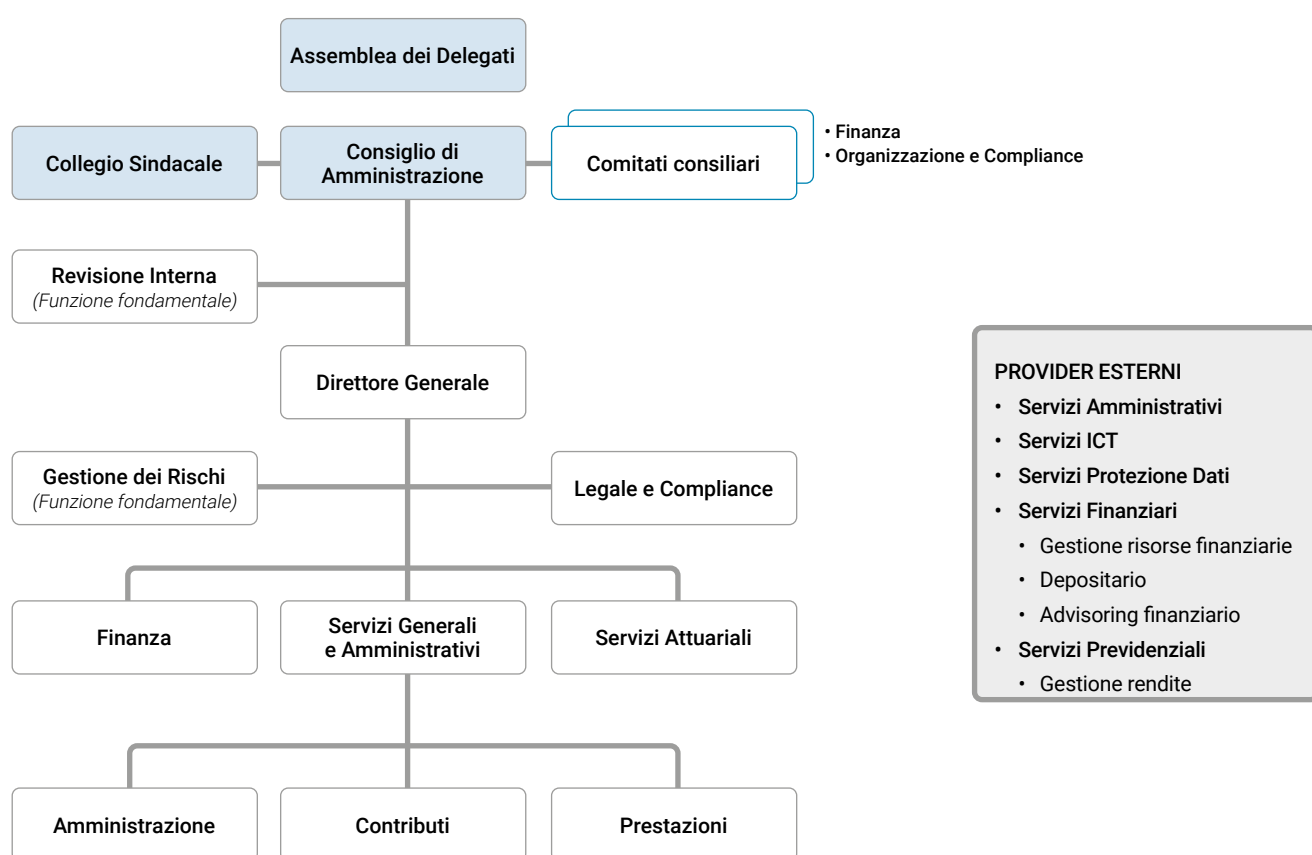
# Profilo del Fondo

## Governance

Il FOPDIRE si è dotato di un sistema efficace di governo, basato su una struttura organizzativa, definita in modo proporzionato alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del Fondo, che mira ad assicurare una sana e prudente gestione, in linea con quanto stabilito dall'art. 4-bis del Decreto,

come modificato a seguito del recepimento della c.d. Direttiva "IORP II" e dettagliato nelle relative Linee Guida COVIP.

Gli organi sociali, le funzioni operative e di controllo nonché gli altri soggetti che operano per il FOPDIRE sono rappresentati dal seguente organigramma.



### Organi sociali

Gli organi sociali a cui è affidato il funzionamento del Fondo sono l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente e il Collegio dei Sindaci, le cui attribuzioni sono descritte all'interno dello Statuto (Parte IV – Profili organizzativi).

Di seguito sono riportate le riunioni degli Organi Sociali nel corso del 2022:

- Assemblea dei Delegati: 3 riunioni, di cui 1 in seduta ordinaria (28 aprile) e 2 in seduta straordinaria (28 aprile e 13 settembre);
- Consiglio di Amministrazione: 16 riunioni;
- Collegio dei Sindaci: 5 riunioni.

A questi Organi si affiancano due Comitati consiliari, con funzioni specialistiche, nonché il Direttore Generale.

### Comitati consiliari

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno due Comitati consultivi, ciascuno composto da tre amministratori, che assistono il Consiglio anche con raccomandazioni sui temi di competenza:

- il **Comitato Finanza**, che ha il compito di supportare il Consiglio nella gestione finanziaria del Fondo;
- il **Comitato Organizzazione e Compliance**, che ha il compito di supportare il Consiglio nel monitoraggio della normativa, negli adempimenti con l'Autorità di Vigilanza COVIP, negli aspetti organizzativi e di governance.

Nel 2022 il Comitato Finanza si è riunito 5 volte e il Comitato Organizzazione e Compliance 2 volte.

### Direttore Generale

Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità di curare la gestione dell'attività del Fondo, realizzare l'attuazione delle decisioni del Consiglio e supportarlo nell'assunzione delle decisioni fornendo allo stesso le necessarie proposte, analisi e valutazioni.

### Funzioni Fondamentali

Il FOPDIRE si è dotato di una Funzione di Gestione dei Rischi e di una Funzione di Revisione Interna, ai sensi degli artt. 5-ter e 5-quater del Decreto. Entrambe le Funzioni sono state esternalizzate, rispettivamente alle funzioni Risk Management Integrato e Internal Audit di Eni S.p.A., al fine di assicurare elevate professionalità, *best practices* di mercato e massima qualità, oggettività e imparzialità di analisi e controllo.

### Altre funzioni operative

Nell'ambito della struttura organizzativa del Fondo sono presenti altre funzioni operative (Finanza, Servizi Attuariali, Legale e Compliance, Servizi Generali e Amministrativi).

Al riguardo, il Fondo non ha dipendenti propri, ma ricopre tali funzioni con il supporto di Eni S.p.A. in forza di un contratto di esternalizzazione.

### Soggetti esterni che rientrano nella gestione del Fondo

Il Fondo, ai sensi dell'art. 5-septies del Decreto, ha deciso di affidare alcuni servizi anche ad altri soggetti esterni al Fondo, di seguito elencati.

<b>Servizi Amministrativi:</b>	Eni S.p.A. che, a sua volta, ha affidato i servizi a Previnet S.p.A.
<b>Servizi ICT:</b>	Eni S.p.A.
<b>Protezione Dati Personali:</b>	Ewico S.r.l. Responsabile Protezione dei Dati Personali: Avv. Marco Berti - Ewico S.r.l.
<b>Gestione risorse finanziarie:</b>	GARANTITO ASSICURATIVO: <i>fino al 31 dicembre 2022:</i> Generali Italia S.p.A. <i>dal 1° gennaio 2023:</i> Società Reale Mutua di Assicurazioni  BILANCIATO: <i>fino al 31 gennaio 2023:</i> Payden & Rygel Global Ltd, BNP Paribas Asset Management France SAS, Schroder Investment Management Ltd <i>dal 1° febbraio 2023:</i> Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR, Amundi SGR S.p.A., Schroder Investment Management Ltd  DINAMICO: <i>fino al 31 gennaio 2023:</i> Payden & Rygel Global Ltd, Schroder Investment Management Ltd <i>dal 1° febbraio 2023:</i> Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR, Schroder Investment Management Ltd
<b>Depositario:</b>	State Street Bank International GmbH - Succursale Italia
<b>Advisor finanziario:</b>	Prometeia Advisor SIM S.p.A.
<b>Servizi Previdenziali:</b>	<i>fino al 30 novembre 2022:</i> Generali Italia S.p.A., Helvetia Vita S.p.A. <i>dal 1° dicembre 2022:</i> Helvetia Vita S.p.A.

## Analisi degli iscritti

### Variazioni degli iscritti per Comparti/Profili

Al 31 dicembre 2022 il numero degli iscritti al Fondo è pari a 1.523, invariato rispetto all'anno passato, come evidenziato nella tabella seguente.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Multicomparto	Life Cycle	Totale
<b>1° gennaio 2022</b>	<b>92</b>	<b>956</b>	<b>264</b>	<b>182</b>	<b>29</b>	<b>1.523</b>
Adesioni	2	9	7	16	1	35
Adesioni familiari a carico			4			4
Trasferimento da altri Comparti	12	4	7			23
<b>Totale aumenti</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>18</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>62</b>
Prestazioni previdenziali	-2	-3	-2			-7
Riscatti	-1	-7				-8
Ultima rata R.I.T.A	-4	-11	-1			-16
Trasferimenti verso altri Fondi Pensione	-1	-4	-3			-8
Trasferimenti verso altri Comparti	-4	-15	-4			-23
<b>Totale diminuzioni</b>	<b>-12</b>	<b>-40</b>	<b>-10</b>			<b>-62</b>
<b>Variazione</b>	<b>2</b>	<b>-27</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>31 dicembre 2022</b>	<b>94</b>	<b>929</b>	<b>272</b>	<b>198</b>	<b>30</b>	<b>1.523</b>

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'anno, si evidenzia quanto segue:

- le n. 35 adesioni riguardano pressoché totalmente i dipendenti di Eni nominati Dirigenti;
- le n. 7 prestazioni previdenziali riguardano prestazioni richieste sotto forma di 100% capitale (3), 100% rendita (1) e parte capitale e parte rendita (3);
- i n. 8 riscatti riguardano i riscatti immediati. Non è incluso il riscatto di un aderente che ha chiesto poi il trasferimento ad altro Fondo Pensione, essendo stato considerato unitariamente in quest'ultima casistica;
- le n. 16 ultime Rata R.I.T.A. riguardano gli aderenti che hanno cessato la partecipazione al Fondo avendo chiesto la R.I.T.A. sull'intera posizione maturata;

- i n. 8 trasferimenti verso altri Fondi Pensione riguardano trasferimenti verso Fondi Pensione Negoziali (3), Preesistenti (3) e Aperti (2);
- i n. 23 trasferimenti in entrata da altri Comparti trovano esatta corrispondenza nei trasferimenti in uscita verso altri Comparti; in particolare, il saldo netto risulta positivo per il Comparto Garantito Assicurativo (+8), Dinamico (+3) e negativo per il Comparto Bilanciato (-11). Non sono compresi i trasferimenti all'interno del Profilo Life Cycle e del Profilo Multicomparto. Si evidenzia infine che nel 2022 vi sono stati 21 trasferimenti di posizioni in entrata da altri Fondi Pensione che non sono stati considerati nella tabella di cui sopra, riguardando dirigenti che risultavano già iscritti a inizio anno.

## Analisi degli iscritti per tipologia

I 1.523 aderenti si suddividono per tipologia come segue:

- 36 sono Vecchi iscritti, in diminuzione di 21 rispetto ai 57 al 31 dicembre 2021;

- 1.487 sono Nuovi iscritti, in aumento di 21 rispetto ai 1.466 al 31 dicembre 2021.

## Analisi degli iscritti per società di appartenenza

I 1.523 aderenti si suddividono per società di appartenenza come segue:

- 1.077 (70,7%) sono dirigenti di Eni S.p.A. e delle imprese controllate;
- 371 (24,4%) sono dirigenti di alcune società precedentemente controllate da Eni e per i quali le Parti Istitutive hanno previsto il mantenimento dell'iscrizione al Fondo per i dirigenti

- che risultavano iscritti alla data di cessione del controllo. In particolare, si tratta di Saipem (270, pari al 17,7%), Snam (62, pari al 4,1%) e Italgas (37, pari al 2,4%). Infine, vi sono 2 aderenti (0,1%), ex Dirigenti di una società non più controllata da Eni, che hanno mantenuto la posizione presso il Fondo;
- 75 (4,9%) sono Familiari fiscalmente a carico.

## Analisi degli iscritti per genere e classi di età

La tabella seguente analizza gli iscritti per classe di età distintamente per genere.

In particolare, con riferimento al genere:

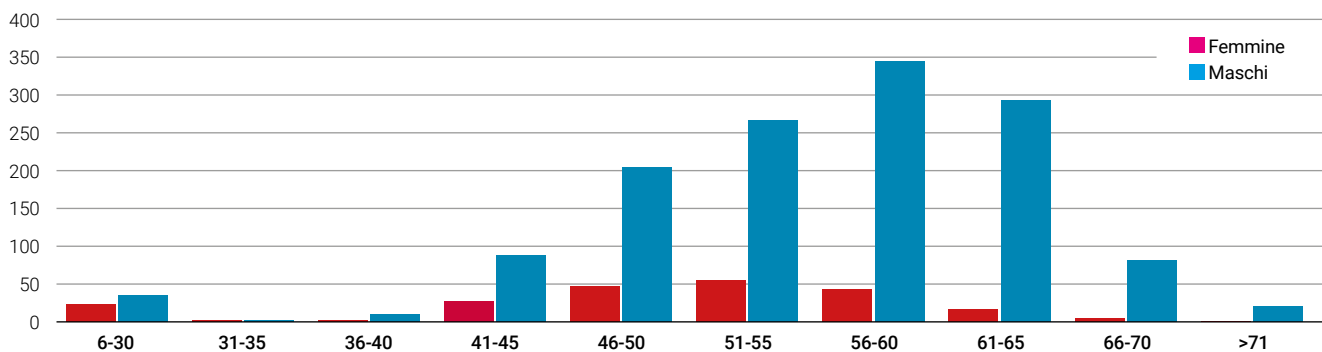
- gli iscritti femmine sono pari a 221 (14,5%);
- gli iscritti uomini sono pari a 1.302 (85,5%).

Con riferimento alle classi di età, si evidenzia un'elevata concentrazione nelle classi di età tra 51 e 65 anni in cui sono compresi 990 iscritti (65%). Inoltre, n. 60 iscritti (3,9%) hanno un'età non superiore ai 30 anni e sono rappresentati dai figli fiscalmente a carico di dirigenti iscritti.

### DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

Classi di età	Femmine	Maschi	Totale	%
6-30	24	36	60	3,9%
31-35	2	4	6	0,4%
36-40	2	10	12	0,8%
41-45	26	86	112	7,4%
46-50	47	194	241	15,8%
51-55	55	257	312	20,5%
56-60	42	340	382	25,1%
61-65	19	277	296	19,4%
66-70	4	77	81	5,3%
70+	0	21	21	1,4%
<b>Totale</b>	<b>221</b>	<b>1.302</b>	<b>1.523</b>	<b>100,0%</b>

**DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERE E CLASSI DI ETÀ**



**Analisi delle posizioni per Comparti e classi di età**

La tabella seguente analizza le posizioni per classe di età distintamente per Comparto.

Si evidenzia che il numero delle posizioni, pari a 1.705, è superiore al numero degli iscritti, pari a 1.523, per effetto della presenza del profilo Life Cycle e del profilo Multicomparto, che consente all'iscritto di avere due posizioni in due Comparti. In particolare, le 1.705 posizioni si suddividono come segue:

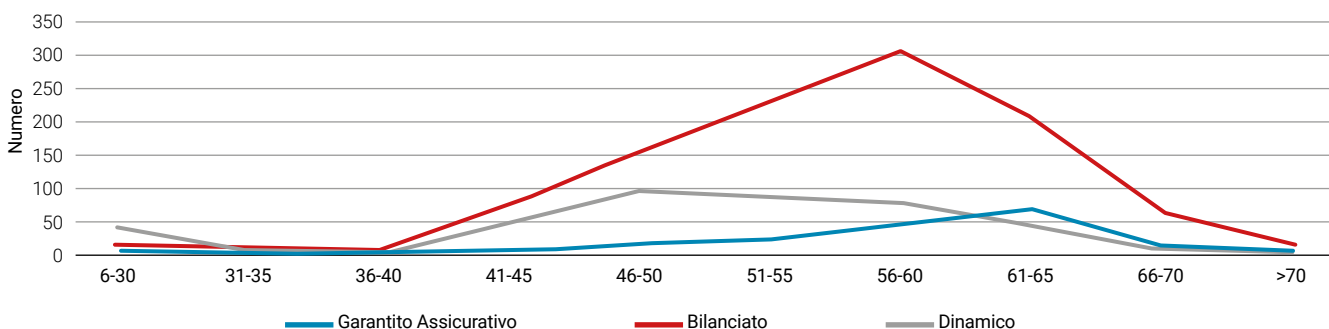
- 188, pari all'11%, il Comparto Garantito Assicurativo;
- 1.089, pari al 63,9%, il Comparto Bilanciato;
- 428, pari al 25,1%, il Comparto Dinamico.

Come già evidenziato per gli iscritti, la maggior parte delle posizioni, pari a 1.096 (64,3%), sono concentrate nelle classi di età comprese tra 51 e 65 anni.

**DISTRIBUZIONE POSIZIONI PER COMPARTI E CLASSI DI ETÀ**

Classi di età	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
6-30	8	16	44	68	4,0%
31-35	1	5	3	9	0,5%
36-40	0	8	6	14	0,8%
41-45	6	75	54	135	7,9%
46-50	18	159	97	274	16,1%
51-55	25	235	88	348	20,4%
56-60	45	304	79	428	25,1%
61-65	69	206	45	320	18,8%
66-70	14	64	10	88	5,2%
70+	2	17	2	21	1,2%
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>1.089</b>	<b>428</b>	<b>1.705</b>	<b>100,0%</b>

**DISTRIBUZIONE POSIZIONI PER COMPARTI E CLASSI DI ETÀ**



**Analisi degli ANDP per Comparti e classi di età**

La tabella seguente analizza l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni per classe di età distintamente per Comparto. In particolare,

il 51,2% dell'ANDP, pari a € 265.582.992, è concentrato nelle classi di età tra i 51 e 60 anni e il 25,5%, pari a € 132.421.658,

riguarda la classe di età tra i 61 e 65 anni. Quest'ultima classe rappresenta il 42,2% del totale ANDP del Comparto Garantito

Assicurativo, rispetto al 25,5% e al 16,7% del totale ANDP rispettivamente dei Comparti Bilanciato e Dinamico.

## CLASSI DI ETÀ

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
6-30	77.154	135.933	743.703	<b>956.790</b>
31-35	6.397	25.625	4.231	<b>36.253</b>
36-40	0	519.897	561.732	<b>1.081.628</b>
41-45	321.597	8.837.673	8.375.419	<b>17.534.689</b>
46-50	2.458.130	35.468.448	22.982.794	<b>60.909.373</b>
51-55	7.044.057	78.408.048	23.674.299	<b>109.126.404</b>
56-60	15.288.414	112.069.217	29.098.957	<b>156.456.588</b>
61-65	23.391.208	91.431.208	17.599.242	<b>132.421.658</b>
66-70	5.805.872	25.686.192	1.383.207	<b>32.875.272</b>
70+	1.051.948	5.314.081	761.530	<b>7.127.559</b>
<b>Totale</b>	<b>55.444.777</b>	<b>357.896.323</b>	<b>105.185.114</b>	<b>518.526.214</b>

## Sistema Normativo Interno

Il Fondo ha definito il Sistema Normativo Interno - che disciplina il sistema di governance, il modello di compliance e i principali processi organizzativi - sulla base del Decreto nonché della normativa secondaria rappresentata da provvedimenti, orientamenti, comunicazioni e circolari della COVIP.

Il Sistema è articolato come segue:

- 1° livello – Documenti Istituzionali
- 2° livello – Politiche
- 3° livello – Manuale Operativo.



- **Documenti istituzionali:** documenti per la comunicazione su tematiche specifiche con gli stakeholder (es. Statuto, Bilancio, Nota informativa, Regolamenti e Modulistica).
- **Politiche:** documenti che descrivono gli organi e le funzioni del Fondo, le modalità di funzionamento (es. Sistema di Governo), nonché le linee guida per l'indirizzo e il controllo di ambiti di particolare rilevanza ai fini della gestione del Fondo (es. Politica di Investimento).
- **Manuale operativo:**
  - Procedure:** definiscono le modalità operative con cui devono essere svolte le attività di un processo organizzativo, attraverso la descrizione dei compiti e responsabilità delle unità organizzative coinvolte;
  - Istruzioni operative:** descrivono in maggior dettaglio le modalità di esecuzione di specifiche attività.

## Sistema di Gestione Finanziaria

Il Sistema di Gestione Finanziaria (di seguito anche "SGF") del Fondo, definito in attuazione della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano a definire, attuare e monitorare la politica di investimento del Fondo. Il SGF del Fondo si articola nelle seguenti fasi:

- definizione degli obiettivi: finalizzata ad analizzare le caratteristiche previdenziali e demografiche della popolazione di riferimento e a fissare gli obiettivi previdenziali e finanziari;
- definizione dell'Asset Allocation Strategica (AAS): finalizzata ad analizzare i mercati finanziari, a individuare le macroclassi di attività, a definirne la ripartizione per area geografica, rating e settore di attività e a individuare i benchmark di riferimento, per conseguire gli obiettivi previdenziali e finanziari;
- gestione operativa: finalizzata ad attuare la politica di investimento definita, attraverso la selezione dei titoli (cd Asset Allocation Tattica) e l'attività di trading garantendo l'informativa agli organi e alle strutture del Fondo;

- controllo: finalizzata al monitoraggio delle performance e del rischio del portafoglio sulla base delle convenzioni stipulate

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche del processo di investimento dei gestori dei tre Comparti del Fondo; in particolare, nel 2022 le risorse finanziarie sono state gestite come segue:

- per il Comparto Garantito, sulla base di un contratto di capitalizzazione di Ramo V con Generali Italia S.p.A.;
- per il Comparto Bilanciato, sulla base di due mandati specialistici obbligazionari con una gestione attiva "Total Return", assegnati a Payden & Rygel e BNP Paribas, e di un mandato specialistico azionario con una gestione attiva a "Benchmark", assegnato a Schroders;

## Generali Italia S.p.A.

Il Gestore investe le risorse finanziarie nella propria Gestione Separata "GESAV".

Il Gestore attua uno stile di gestione prudente, tenuto conto delle finalità del Comparto Garantito Assicurativo; in particolare, la gestione, orientata prevalentemente verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario, ha l'obiettivo di perseguire la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo, con un basso livello di rischiosità.

Al riguardo, la stabilità è anche supportata dalla modalità di con-

con i gestori.

- per il Comparto Dinamico, sulla base di un mandato specialistico obbligazionario con una gestione attiva "Total Return", assegnato a Payden & Rygel, e di un mandato specialistico azionario con una gestione attiva a "Benchmark", assegnato a Schroders.

I mandati specialistici obbligazionari "Total Return" hanno l'obiettivo di conseguire un target di redditività, fissato pari all'Euribor 3 mesi + 1,75%. I mandati specialistici azionari a "Benchmark" hanno l'obiettivo di conseguire un rendimento superiore al benchmark composto come segue: MSCI EMU 44%, MSCI World ex EMU 44%, MSCI Emerging Markets 12%.

tabilizzazione degli investimenti della Gestione Separata che, a differenza degli investimenti nei Comparti Bilanciato e Dinamico, sono iscritti a costo storico e non risentono degli adeguamenti al valore di mercato; in relazione a ciò, il margine finanziario è rappresentato dagli interessi sui titoli di debito, dai dividendi sui titoli di capitali e dalle plusvalenze/minusvalenze derivanti dalle vendite.

## BNP Paribas

Il Gestore implementa la strategia "Total Return" sulla base di un processo d'investimento articolato nelle seguenti fasi:

- previsioni basate sull'analisi fondamentale dello scenario macro;
- allocazione strategica;
- selezione degli emittenti, con l'allocazione dei titoli governativi sulla curva dei rendimenti coerente con le previsioni sui tassi di interesse;
- costruzione del portafoglio sfruttando le opportunità generate da micro-inefficienze, con interventi tempestivi sul mercato e trading tattico.

Il Gestore combina 2 approcci:

- *top-down*, che si basa su un'analisi fondamentale delle ten-

denze macroeconomiche;

- *bottom-up*, che comporta sia un'analisi tecnica che un'analisi fondamentale degli emittenti oltre alla valutazione di strategie di trading a breve termine.

Il Gestore definisce in tal modo il portafoglio modello, creato partendo da un budget di rischio iniziale, valutando il contributo alla *duration* per paese e per scadenza e tenendo conto delle linee guida specifiche del mandato.

La strategia investe principalmente in emittenti denominati in euro; l'investimento in OICR è limitato e finalizzato a una gestione efficiente delle posizioni di asset allocation.

## Payden & Rygel

Il Gestore implementa la strategia "Total Return" sulla base dei seguenti tre pilastri:

**Reddito:** rappresenta circa l'80-90% dei rendimenti della strategia. Riguarda soprattutto titoli con cedole interessanti, ma bassa sensibilità al tasso di interesse nonché titoli con scadenze brevi e con rendimenti attraenti, che beneficiano in particolare dell'aumento di prezzo dato dall'avvicinarsi della scadenza. In questa porzione del portafoglio, il Gestore effettua sia una selezione titoli che una rotazione attiva tra i vari settori.

**Operazioni tattiche:** rappresenta una porzione residuale del portafoglio. Riguarda titoli con attese di aumento del prezzo nel breve termine.

**Copertura dei rischi:** riguarda le operazioni di copertura dei rischi di tasso di interesse e di cambio.

La strategia investe in modo trasversale in tutte le tipologie di strumenti finanziari consentiti dalla convenzione (quali governativi, societari, cartolarizzati, mercati emergenti).

## Schroders

Il Gestore implementa la sua strategia mediante l'individuazione delle società con "gap di crescita positivo", per le quali si stimano utili futuri superiori rispetto al *consensus* di mercato e che pertanto potranno offrire una sorpresa in termini di performance.

A tal fine, il Gestore adotta un processo di ricerca e di analisi fondamentale dei titoli, secondo una logica *bottom up*, unito a una valutazione dettagliata dei rischi legati alla detenzione di ciascun titolo sulla base di un orizzonte temporale di 3-5 anni, senza tuttavia tralasciare opportunità su un orizzonte temporale più breve.

Il portafoglio è costruito in modo da bilanciare il potenziale di rialzo

e il rischio di ribasso, mirando a conseguire una persistenza di performance nei diversi cicli di mercato; in particolare, il peso di ciascun titolo nel portafoglio è funzione del potenziale di rialzo, del rischio di ribasso e del livello di convinzione.

Con riferimento ai rischi, il Gestore analizza per ciascuna società i seguenti fattori: leva finanziaria (40%), valutazione della qualità e sostenibilità (50%) e rischio paese (10%). Per ciascuna società è poi attribuito un punteggio, oggetto di riesame nell'ambito del costante monitoraggio del portafoglio.

## Sistema di Controllo Interno

Il Sistema di Controllo Interno (di seguito anche "SCI") del Fondo, definito in attuazione dell'art. 4-bis, comma 5 del Decreto, è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano ad assicurare il rispetto della sana e prudente gestione.

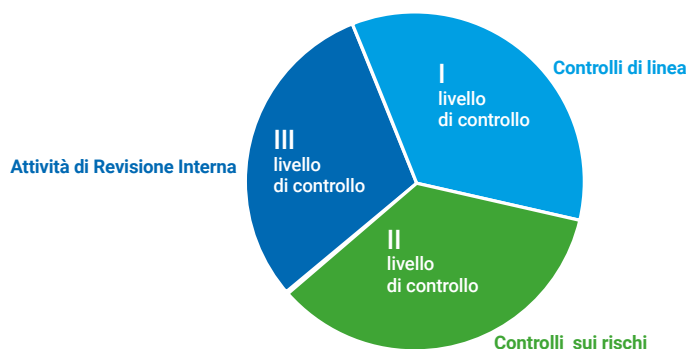
Il SCI è organizzato in tre livelli di controllo:

- 1° livello: controlli di linea. Sono controlli di responsabilità delle funzioni operative, finalizzati ad assicurare il corretto svol-

gimento delle operazioni.

- 2° livello: controlli sui rischi. Sono controlli di responsabilità della Funzione di Gestione dei Rischi, finalizzati ad assicurare la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi.
- 3° livello: attività di revisione interna. Sono controlli di responsabilità della Funzione di Revisione Interna, finalizzati a verificare la completezza, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del SCI nel suo complesso.

### SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO



La Funzione di Revisione Interna è collocata direttamente alle dipendenze del Consiglio di Amministrazione, a cui riferisce in relazione alle risultanze delle attività svolte; tali risultanze sono riferite altresì al Collegio dei Sindaci.

La Funzione di Revisione Interna svolge le proprie attività nel rispetto degli standard internazionali per la pratica professionale dell'attività di *internal auditing*, fornendo valutazioni e raccomandazioni al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del SCI, attraverso:

- un piano di audit annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- specifiche verifiche non pianificate.

In particolare, sono oggetto di verifica:

- la correttezza dei processi gestionali e operativi, comprese le attività esternalizzate e la funzionalità/regolarità dei flussi informativi;
- l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure orga-

nizzative, incluse quelle amministrative e contabili per la formazione del bilancio;

- l'adeguatezza, l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informativi;
- l'attendibilità delle rilevazioni contabili, cioè la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi, contabili e gestionali ai criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità.

Il ruolo, gli obiettivi e l'ambito di operatività della Funzione di Revisione Interna sono definiti dalla Politica di Revisione Interna approvata dal Consiglio di Amministrazione, che disciplina inoltre le principali fasi che costituiscono il processo di revisione interna nonché il sistema delle relazioni e i flussi informativi con gli altri organi del Fondo e l'Autorità di Vigilanza.

Nel corso dell'anno la Funzione di Revisione Interna ha svolto le verifiche rientranti nel Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, rilasciando singole relazioni afferenti ai diversi processi analizzati e la prevista relazione annuale, quale riepilogo delle attività poste in essere nel corso dell'esercizio.

## Sistema di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Gestione dei Rischi (di seguito anche "SGR") del Fondo, definito in attuazione dell'art. 5-ter, comma 1 del Decreto, è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano a identificare, misurare, gestire e controllare i rischi legati alle singole attività del Fondo ovvero al Fondo nel suo complesso.

Il SGR si articola nelle seguenti fasi:

- identificazione: finalizzata a individuare tutti i fattori d'incertezza che potenzialmente possono causare una deviazione nel raggiungimento degli obiettivi del Fondo;
- misurazione: finalizzata a misurare, con opportune metodologie e strumenti, gli impatti per il Fondo dei rischi identificati;
- gestione: finalizzata a definire le azioni di mitigazione e le soglie di tolleranza dei rischi;
- controllo: finalizzata al monitoraggio dei rischi e delle azioni di

mitigazione.

Il SGR è attuato dalla Funzione di Gestione dei Rischi, che riferisce al Direttore Generale.

Il ruolo, gli obiettivi e l'ambito di operatività della Funzione di Gestione dei Rischi sono definiti dalla Politica di Gestione dei Rischi approvata dal Consiglio di Amministrazione, che disciplina le principali fasi che costituiscono il SGR nonché il sistema delle relazioni e i flussi informativi con le strutture e gli organi del Fondo e con l'Autorità di Vigilanza.

Il Fondo è esposto ai seguenti rischi:

- rischi che possono verificarsi nella sua struttura o nelle imprese in cui sono state esternalizzate le attività; si tratta dei Rischi Strategici e Operativi;
- rischi che gravano sugli aderenti e sui beneficiari del Fondo; si tratta dei Rischi Finanziari ed ESG.

### Rischi Strategici

I Rischi Strategici riguardano il rischio di non raggiungere lo scopo del Fondo, ossia erogare prestazioni pensionistiche complementari in linea con le aspettative. In tali rischi rientra il rischio relativo all'attuazione della Politica di Investimento. Al riguardo,

in sede di definizione della nuova AAS, è stata stimata l'evoluzione degli iscritti del Fondo e del relativo ANDP dei Comparti del Fondo al fine di individuare le *asset class* e il relativo peso strategico compatibili in un orizzonte temporale pluriennale.

### Rischi Operativi

I Rischi Operativi riguardano i rischi di perdite derivanti da criticità connesse alla continuità aziendale o inadeguatezza dei processi operativi interni o derivanti da eventi esterni.

Per i Rischi Operativi, che riguardano anche le attività esternalizzate, sono stati mappati i processi operativi e individuati i relativi Risk Owner, responsabili dell'individuazione preliminare dei rischi dell'area di propria competenza per la successiva condivi-

sione con il Responsabile della Funzione di Gestione dei Rischi.

I processi considerati nell'ambito del SGR sono i seguenti: Adesione, Contribuzione, Prestazioni, Gestione finanziaria, Contabilità e Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane, e Governance. Oltre ai rischi propri di questi processi, sono inoltre considerate alcune tematiche trasversali rilevanti (Sistemi informativi, Privacy).

### Rischi finanziari

I Rischi Finanziari riguardano i rischi che possono causare una perdita del valore del portafoglio del Fondo a seguito di oscillazione delle variabili di mercato (prezzi, tassi di interesse e tassi di cambio), di inadempimento della controparte (rischio di credito), di difficoltà di monetizzare i titoli (rischio di liquidità) nonché di una inadeguata diversificazione del portafoglio in termini di

emittenti, area geografica, settore e rating (rischio di concentrazione).

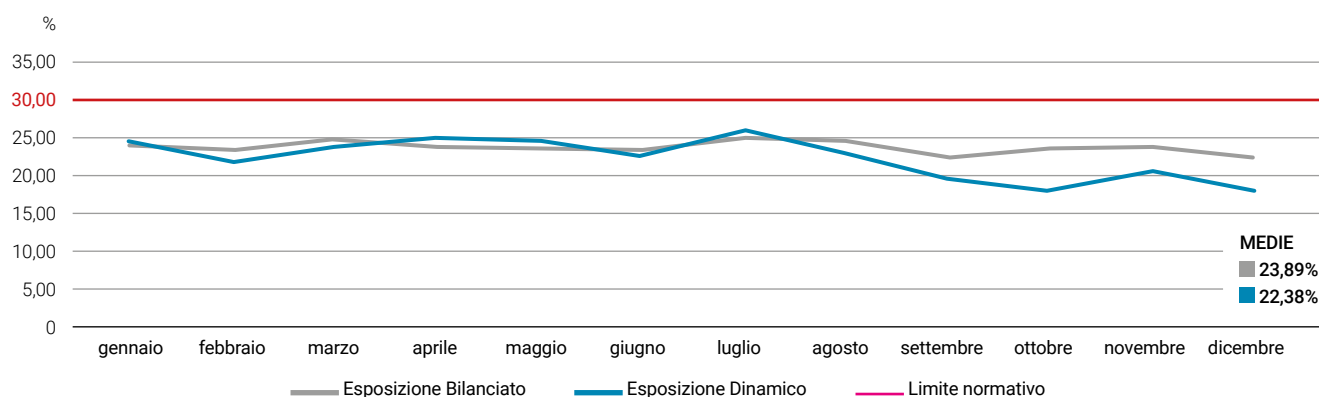
I Rischi Finanziari sono monitorati costantemente dalla Funzione Finanza, anche sulla base dei report predisposti dai Gestori, dall'Advisor finanziario, dal Depositario e dal Service Amministrativo.

### Rischio tasso di cambio

Le attuali convenzioni con i gestori dei Comparti Bilanciato e Dinamico prevedono la possibilità di investimenti non denominati in Euro, sia per le obbligazioni che per le azioni, nel rispetto del limite massimo di esposizione valutaria del comparto pari al 30% delle disponibilità complessive di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. 166/2014. Al fine di assicurare il rispetto di

tale limite, sono stati definiti nelle convenzioni, distintamente per ciascun gestore, i limiti operativi da rispettare. I limiti di convenzione e normativi sono verificati mensilmente dal Depositario e monitorati dal Fondo.

Di seguito si riportano le % di esposizione valutaria durante il 2022 per i due Comparti:



Fonte: dati Depositario

Con riferimento ai singoli gestori di seguito si riportano le relative esposizioni al rischio valutario e le politiche di copertura.

### **BNP Paribas**

Il portafoglio del Gestore ha un'esposizione esclusivamente in titoli in EUR. L'esposizione in valute non EUR è rappresentata soltanto dalle disponibilità sui conti correnti valutari per ammontare

non significativo; tali conti erano stati aperti nell'ipotesi di effettuare investimenti obbligazionari in tali valute.

### **Payden & Rygel**

Il portafoglio del Gestore ha una significativa esposizione valutaria, in particolare in titoli corporate USD. Al fine di rispettare il limite di convenzione (5%), il Gestore stipula *currency forward* di durata trimestrale di vendita USD e GBP contro EUR; la posizione

corta è poi rettificata nel corso del trimestre in aumento nel caso in cui l'esposizione valutaria del portafoglio aumenti ovvero in diminuzione (con *currency forward* di vendita EUR e acquisto USD e GBP) nel caso contrario.

### **Schroders**

Il portafoglio del Gestore ha una rilevante esposizione valutaria, principalmente in USD e in misura inferiore in GBP, CHF e YEN. Per il portafoglio del Comparto Bilanciato, non essendo previsto alcun limite dalla convenzione, il Gestore al momento non effettua alcuna copertura. Per il portafoglio del Comparto Dinamico, al fine di

rispettare il limite di convenzione (55%), il Gestore stipula *currency forward* di durata trimestrale di vendita USD, GBP, CHF e JPY contro EUR. Essendo il portafoglio assai stabile, normalmente non è necessaria nel trimestre una rimodulazione della copertura.

## **Rischio tassi d'interesse**

Le attuali convenzioni con i gestori dei Comparti Bilanciato e Dinamico non prevedono l'adozione di un benchmark né la fissazione di limiti di *duration* per la gestione della componente obbligazionaria dei Comparti.

I gestori dei mandati specialistici obbligazionari (BNP Paribas e Payden & Rygel) adottano, nell'ambito dell'autonomia delle scel-

te operative, politiche di copertura del rischio tassi d'interesse in relazione allo scenario di mercato; in particolare, la copertura è effettuata sia modulando la posizione tenuta sotto forma di liquidità e fondi monetari, che attivando posizioni corte su strumenti derivati su titoli di stato e tassi di interesse.

## **Rischio di credito**

Il Fondo ha definito dei limiti di esposizione massima verso gli emittenti con rating inferiore all'Investment Grade (BBB- per S&P; Baa3 per Moody's); in particolare, il limite è pari al 15% per il portafoglio obbligazionario del Comparto Bilanciato e al 10% per quello del Comparto Dinamico.

Al 31 dicembre 2022 l'esposizione per Payden & Rygel in titoli

con rating inferiore all'Investment Grade è pari al 9,58% per il Comparto Bilanciato e al 7,30% per il Comparto Dinamico; per BNP Paribas l'esposizione è pari al 5,86%. Il Gestore illustra inoltre al Fondo nel reporting periodico le motivazioni di acquisto di tale tipologia di titoli, la strategia di investimento, le principali caratteristiche e gli elementi di valutazione del merito creditizio.

## **Rischio di liquidità**

Il Fondo ha definito che gli strumenti finanziari, in cui i gestori possono investire, debbano essere quotati su mercati regolamentati,

con due eccezioni: le quote del capitale di Banca d'Italia nonché i contratti di copertura del rischio di cambio "over the counter" (OTC).

## Rischio di concentrazione

Il Fondo ha definito, anche in coerenza con la normativa di riferimento, limiti relativi al singolo emittente e all'area geografica.

## Rischi ESG

I Rischi ESG riguardano i rischi che possono causare una perdita del valore del portafoglio del Fondo derivanti dalla mancata adozione, totale o parziale, di politiche di investimento sostenibili o che tengano conto dei fattori ambientali, sociali e di governance.

Al momento, il Fondo non ha adottato una politica di investimento che promuova attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, o abbia come obiettivo gli investimenti sostenibili.

### BNP Paribas

BNP Paribas è membro fondatore dei Principi di Investimento Responsabile.

Il Gestore ha costruito una metodologia proprietaria per il calcolo dello score ESG, utilizzando diverse banche dati (quali ad esempio, Sustainlytic e ISS & Trucost); sulla base di tale metodologia, il Gestore ha individuato un *peer group* a cui è stato assegnato uno score base di 50.

Il Gestore determina poi per ciascun emittente il contributo ESG sulla base di alcuni fattori chiave individuati distintamente per

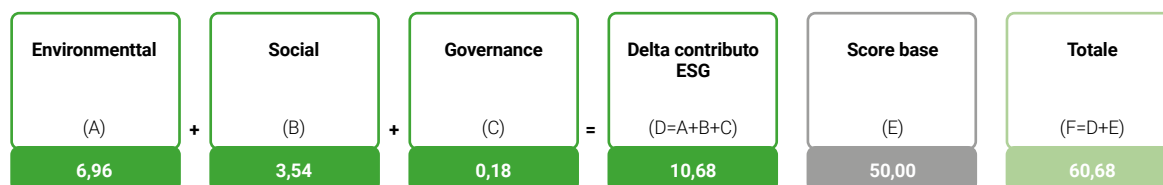
Nell'attuazione della politica di investimento i gestori dei Comparti Bilanciato e Dinamico prendono in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti ESG. Al riguardo, nel 2022 la Funzione di Gestione dei Rischi e la Funzione Finanza hanno svolto un monitoraggio semestrale sui rischi ESG di ciascun mandato, analizzando la reportistica periodica predisposta dai gestori.

Di seguito si riportano le principali risultanze della reportistica analizzata.

*l'Environment* (ad esempio, cambiamento climatico), il *Social* (ad esempio, gestione risorse umane) e la *Governance* (ad esempio, indipendenza dei componenti del board).

Il contributo, distinto per ognuno dei tre rischi ESG, può essere positivo o negativo in rapporto allo score base di 50 assegnato ai peers. Lo score ESG dell'emittente è pari alla somma del valore base di 50 dei peers aumentato/ridotto della somma degli score (positivi o negativi) assegnati per ognuno dei tre rischi ESG; il valore può variare da 1 a 100.

### CONTRIBUTO ESG



Nella politica di investimento il Gestore esclude i titoli delle società dei seguenti settori: armi, carbone, tabacco, amianto, petrolio e gas non convenzionali.

### Payden & Rygel

Payden & Rygel ha aderito ai Principi di Investimento Responsabile (PRI) dal 2013.

Ai fini della valutazione ESG del portafoglio, il Gestore fa riferimento al rating MSCI ESG, elaborato da Morgan Stanley sulla base di una metodologia finalizzata a determinare la resilienza nel lungo termine di una società ai rischi ESG. In particolare, il Gestore:

- verifica la presenza dei titoli del Fondo nell'indice MSCI e in caso positivo assegna il relativo score; al riguardo la % di copertura è di circa il 70%;

- assegna lo score MSCI anche ai titoli componenti l'indice del mercato obbligazionario Bloomberg Global Aggregate Corporate Index, preso come benchmark, considerato che il mandato attuale, essendo "Total Return" non prevede un benchmark di mercato.

Al 31 dicembre 2022, il rating MSCI ESG del portafoglio gestito da Payden & Rygel è pari ad A per entrambi i Comparti; lo score del portafoglio è leggermente inferiore rispetto a quello del benchmark con riferimento a tutti e tre i fattori ESG.

	BILANCIATO			DINAMICO		
	Portafoglio	Benchmark	Δ	Portafoglio	Benchmark	Δ
<b>ESG RATING</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>-</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>-</b>
<b>ESG RATING SCORE</b>	<b>5,8</b>	<b>6,5</b>	<b>-0,7</b>	<b>5,9</b>	<b>6,5</b>	<b>-0,6</b>
Environmental	6,6	7,1	-0,5	6,8	7,1	-0,3
Social	5,0	5,0	0	5,0	5,0	0
Governance	5,5	5,8	-0,3	5,6	5,8	-0,2

Nella politica di investimento il Gestore esclude i titoli delle società dei settori tabacco e prodotti affini.

### Schroders

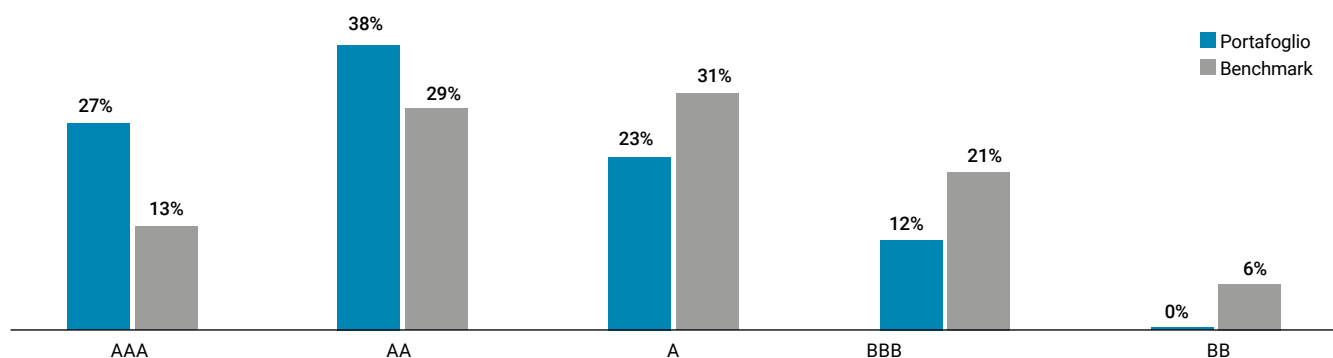
Schroders ha aderito ai Principi di Investimento Responsabile dal 2007.

Ai fini della valutazione ESG del portafoglio, Schroders fa riferimento al rating MSCI ESG come Payden & Rygel.

Al 31 dicembre 2022, il portafoglio ha le seguenti classi di rating

MSCI ESG:

- *leader* (rating AAA e AA) per il 65% dei titoli del portafoglio rispetto al 42% del benchmark;
- *average* (rating A, BBB e BB) per il 35% rispetto al 58% del benchmark.



Nella politica di investimento il Gestore esclude i titoli delle società del settore armamenti nonché le società che generano più del 20% del proprio fatturato dall'estrazione del carbone termico.

# Andamento della gestione

## Overview

### Anno 2022

Al 31 dicembre 2022 l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) è pari a € **518.526.214** in diminuzione di € 16.194.045 (-3,03%). Come evidenziato nelle due tabelle seguenti, la diminuzione deriva principalmente dal Comparto Bilanciato il cui ANDP si è ridotto di € 16.270.765 (-4,35%); stabile il Comparto Dinamico (- € 36.710), in contenuto aumento di € 113.430 il Comparto

Garantito Assicurativo (+0,21%).

Il peso % del Comparto Bilanciato rimane sempre prevalente, pari al 69,02%, sia pure in leggera riduzione rispetto al 2021 (-0,95%); in aumento contenuto il Comparto Dinamico passato dal 19,68% al 20,29% e il Comparto Garantito Assicurativo dal 10,35% al 10,69%.

Comparto	2021				2022			
	N. quote	Valore quota €	ANDP €	peso % ANDP	N. quote	Valore quota €	ANDP €	peso % ANDP
Garantito Assicurativo	4.503.589	12,286	55.331.347	10,35%	4.445.575	12,472	55.444.777	10,69%
Bilanciato	10.058.583	37,199	374.167.088	69,97%	10.216.840	35,030	357.896.323	69,02%
Dinamico	2.539.686	41,431	105.221.824	19,68%	2.732.351	38,496	105.185.114	20,29%
<b>TOTALE</b>	<b>17.101.858</b>		<b>534.720.259</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.394.766</b>		<b>518.526.214</b>	<b>100,00%</b>

Comparto	Differenza assoluta 2022 vs 2021				Differenza % 2022 vs 2021		
	N. quote	Valore quota €	ANDP €	peso % ANDP	N. quote	Valore quota €	ANDP €
Garantito Assicurativo	-58.014	0,186	113.430	0,35%	-1,29%	1,51%	0,21%
Bilanciato	158.257	-2,169	-16.270.765	-0,95%	1,57%	-5,83%	-4,35%
Dinamico	192.665	-2,935	-36.710	0,61%	7,59%	-7,08%	-0,03%
<b>TOTALE</b>	<b>292.908</b>		<b>-16.194.045</b>		<b>1,71%</b>		<b>-3,03%</b>

La differenza percentuale del valore della quota tra il 2022 e il 2021 rappresenta il rendimento netto della quota nel 2021.

Il rendimento risulta essere inferiore a quello indicato nel Docu-

mento sulla Politica di Investimento (DPI), vigente nel 2022, per tutti e tre i Comparti.

Comparto	Rendimento nominale		Differenza
	2022	obiettivo	
Garantito Assicurativo	1,51%	1,90%	-0,49%
Bilanciato	-5,83%	2,10%	-7,93%
Dinamico	-7,08%	3,00%	-10,08%

### Anni 2018-2022

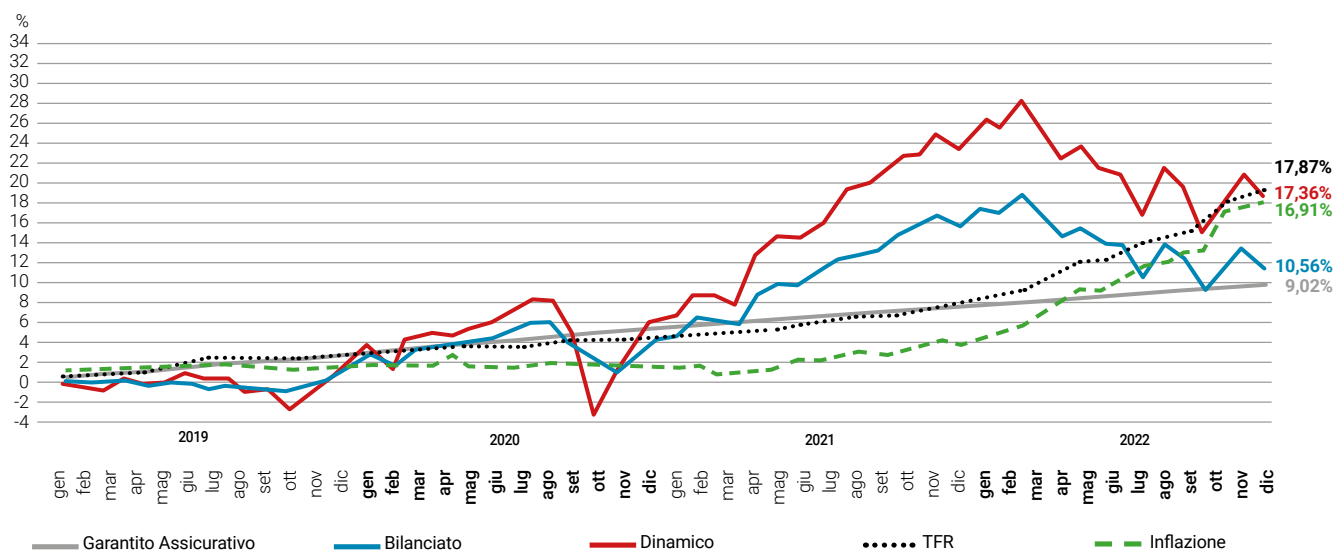
La tabella seguente riporta le variazioni dell'ANDP del Fondo nel suo complesso dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>ANDP al 1° gennaio</b>	<b>391.105.380</b>	<b>406.674.047</b>	<b>456.524.532</b>	<b>493.436.112</b>	<b>534.720.259</b>
Saldo della gestione previdenziale	20.392.682	21.252.879	20.157.653	3.282.553	12.504.785
Margine della gestione finanziaria	-6.182.451	35.539.222	20.910.790	47.441.052	-35.599.969
Saldo della gestione amministrativa	-20.543	-23.520	-27.375	-29.299	-
Imposta sostitutiva	1.378.979	-6.918.096	-4.129.488	-9.410.159	6.901.140
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>15.568.667</b>	<b>49.850.485</b>	<b>36.911.580</b>	<b>41.284.147</b>	<b>-16.194.045</b>
<b>ANDP al 31 dicembre</b>	<b>406.674.047</b>	<b>456.524.532</b>	<b>493.436.112</b>	<b>534.720.259</b>	<b>518.526.214</b>

Come evidenziato dalla tabella riportata nella pagina precedente, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 l'ANDP del Fondo nel suo complesso è aumentato di € 127.420.834 (+32,6%), da € 391.105.380 a € 518.526.214. Tale aumento deriva dal saldo della gestione previdenziale per € 77.590.570 e dal margine della gestione finanziaria per € 62.108.626, parzialmente compensati

dall'imposta sostitutiva per € 12.177.624 e dal saldo della gestione amministrativa per € 100.737.

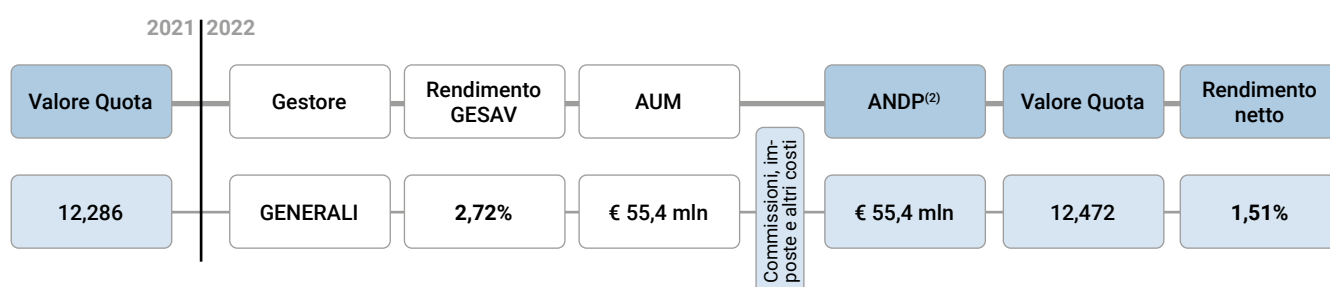
Il grafico seguente illustra il rendimento cumulato dei tre Comparti negli ultimi 5 anni confrontato con i valori dell'inflazione e del coefficiente di rivalutazione del TFR.



Nei paragrafi seguenti sono commentati gli andamenti dei singoli Comparti.

## Comparto Garantito Assicurativo

L'andamento nel 2022 del Comparto Garantito Assicurativo è illustrato in sintesi nello schema e nella tabella seguenti.



In particolare, nella tabella seguente è riportata la variazione dell'ANDP, del numero delle quote, del relativo valore e rendimento nominale.

	ANDP €	N. quote	Valore quota €	Rendimento nominale
<b>Valori al 1° gennaio 2022</b>	<b>55.331.347</b>	<b>4.503.589</b>	<b>12,286</b>	
Saldo della gestione previdenziale	-728.519	- 58.014		
Margine della gestione finanziaria	1.005.186			
Saldo della gestione amministrativa	0		0,186	1,51%
Imposta sostitutiva	-163.237	841.949		
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>113.430</b>	<b>- 58.014</b>	<b>0,186</b>	
<b>Valori al 31 dicembre 2022</b>	<b>55.444.777</b>	<b>4.445.575</b>	<b>12,472</b>	

Come sopra evidenziato, l'aumento dell'ANDP di € 113.430 (+0,21%) è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo negativo della gestione previdenziale di € 728.519, che ha comportato una riduzione del numero delle quote pari a 58.014;

- il margine positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, di € 841.949, che ha comportato un aumento del valore della quo-

ta di € 0,186, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto del 1,51%.

## Gestione previdenziale

Il saldo negativo di € 728.519 riflette principalmente i trasferimenti in entrata da altri Comparti (€ 4.755.278) e i contributi versati dalle imprese associate e dagli aderenti (€ 3.106.630); tali fattori sono stati parzialmente compensati dalle prestazioni per

la R.I.T.A. (€ 5.627.698), dai trasferimenti verso altri Comparti (€ 1.069.908), dalle anticipazioni (€ 746.601) e dalle prestazioni previdenziali erogate in capitale (€ 408.642) e in rendita (€ 393.120).

## Gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria di € 1.005.186 riflette i proventi degli investimenti della Gestione Separata "GESAV" di Generali Italia, la compagnia assicuratrice che gestisce le risorse del Comparto. Nel 2022 il rendimento della Gestione Separata è

stato pari al 2,72%, di cui l'1,80% retrocesso al Fondo e il restante 0,92% trattenuto da Generali Italia; in particolare, lo 0,92% è costituito per lo 0,85% dalla commissione fissa di gestione e per il restante 0,07% dalla commissione di incentivo.

## ANDP ultimi cinque anni

La tabella seguente riporta le variazioni dell'ANDP del Comparto dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>ANDP al 1° gennaio</b>	<b>17.654.966</b>	<b>23.432.191</b>	<b>39.843.218</b>	<b>55.657.966</b>	<b>55.331.347</b>
Saldo della gestione previdenziale	5.368.125	15.794.000	15.032.682	-1.206.507	-728.519
Margine della gestione finanziaria	489.513	737.307	935.216	1.054.311	1.005.186
Saldo della gestione amministrativa	-1.152	-2.015	-3.120	-3.051	-
Imposta sostitutiva	-79.261	-118.265	-150.030	-171.372	-163.237
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>5.777.225</b>	<b>16.411.027</b>	<b>15.814.748</b>	<b>-326.619</b>	<b>113.430</b>
<b>ANDP al 31 dicembre</b>	<b>23.432.191</b>	<b>39.843.218</b>	<b>55.657.966</b>	<b>55.331.347</b>	<b>55.444.777</b>

Come evidenziato dalla tabella soprariportata, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 l'ANDP del Comparto nel suo complesso è aumentato di € 37.789.811 (+314,1%), da € 17.654.966 a € 55.444.777. Tale aumento deriva dal saldo della gestione

previdenziale per € 34.259.781 e dal margine della gestione finanziaria per € 4.221.533, parzialmente compensati dall'imposta sostitutiva per € 682.165 e dal saldo della gestione amministrativa per € 9.338.

## Valore della quota e rendimento negli ultimi cinque anni

Di seguito è riportato il valore della quota a partire dal 31 dicembre 2018 con i relativi rendimenti netti annui, il rendimento cumulato a 3 e 5 anni nonché quello medio composto a 3 e 5 anni.

Anno	Valore quota	Rendimento annuo
31/12/2018	11,670	2,01%
31/12/2019	11,891	1,89%
31/12/2020	12,094	1,71%
31/12/2021	12,286	1,59%
31/12/2022	12,472	1,51%

### Rendimento cumulato:

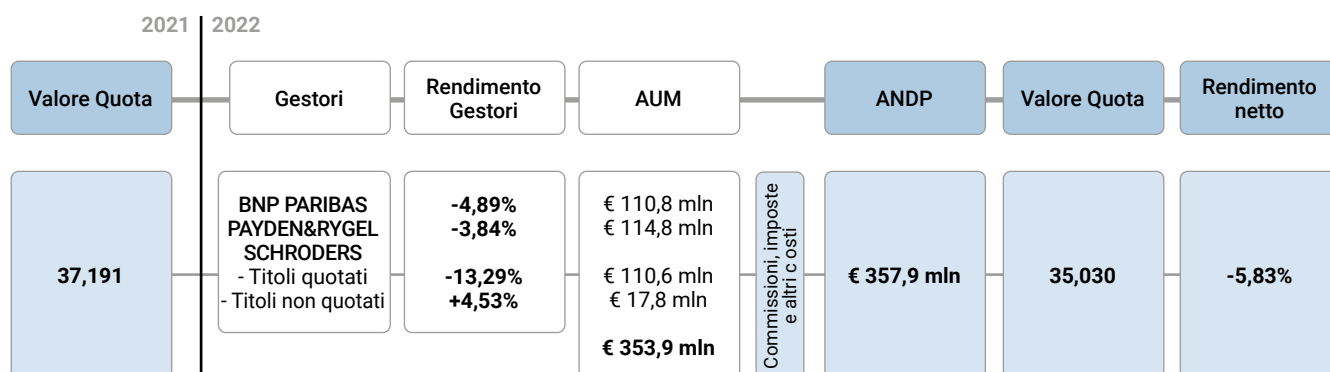
- ultimi 3 anni	<b>4,89%</b>
- ultimi 5 anni	<b>9,02%</b>

### Rendimento medio annuo composto:

- ultimi 3 anni	<b>1,60%</b>
- ultimi 5 anni	<b>1,74%</b>

## Comparto Bilanciato

L'andamento nel 2022 del Comparto Bilanciato è illustrato in sintesi nello schema e nella tabella seguenti.



In particolare, nella tabella seguente è riportata la variazione dell'ANDP, del numero delle quote, del relativo valore e rendimento nominale.

	ANDP €	N. quote	Valore quota €	Rendimento nominale
<b>Valori al 1° gennaio 2022</b>	<b>374.167.088</b>	<b>10.058.583</b>	<b>37,199</b>	
Saldo della gestione previdenziale	5.682.986	158.257		
Margine della gestione finanziaria	-27.176.088			
Saldo della gestione amministrativa	0		-2,169	-5,83%
Imposta sostitutiva	5.222.337	-21.953.751		
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>-16.270.765</b>	<b>158.257</b>	<b>-2,169</b>	
<b>Valori al 31 dicembre 2022</b>	<b>357.896.323</b>	<b>10.216.840</b>	<b>35,030</b>	

Come sopra evidenziato, la diminuzione dell'ANDP di € 16.270.765 (-4,35%) è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo positivo della gestione previdenziale di € 5.682.986, che ha comportato un aumento del numero delle quote pari a 158.257;
- il margine negativo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, di € -21.953.751, che ha comportato una diminuzione del valore della quota di € -2,169, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto negativo del -5,83%.

### Gestione previdenziale

Il saldo positivo di € 5.682.986 riflette principalmente i contributi versati dalle imprese associate e dagli aderenti (€ 25.741.121) e i trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione (€ 1.502.207) e da altri Comparti (€ 1.471.104); tali fattori sono stati parzialmente compensati dalle prestazioni per la RITA (€ 9.597.299), dai

trasferimenti in uscita verso altri Comparti (€ 4.804.077), dalle anticipazioni (€ 4.004.987), dai riscatti immediati (€ 1.745.181) e dalle altre prestazioni previdenziali in rendita (€ 1.277.086) e in capitale (€ 472.719).

### Gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria di - € 27.176.088 riflette il risultato della gestione finanziaria indiretta (- € 27.499.746), le commissioni ai Gestori (+ € 397.265) e al Depositario (- € 73.607). In particolare, le commissioni ai Gestori hanno segno positivo per effetto dello storno delle commissioni di incentivo

stanziati a fine 2021 in seguito alle performance negative inferiori al parametro di riferimento consuntivate nel 2022.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta e le commissioni ai Gestori si analizzano distintamente per gestore, come segue:

Gestore	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	TOTALE	Commissioni ai Gestori	TOTALE
BNP Paribas	1.421.533	-7.014.750	-5.593.217	-89.063	-5.682.280
Payden & Rygel	2.776.229	-7.232.426	-4.456.197	-114.429	-4.570.626
Schroders - titoli di capitale quotati	2.195.151	-20.369.457	-18.174.306	600.756	-17.573.550
Schroders - titoli di capitale non quotati	725.333	-1.360	723.973		723.973
<b>Totale</b>	<b>7.118.246</b>	<b>-34.617.992</b>	<b>-27.499.746</b>	<b>397.265</b>	<b>-27.102.482</b>

## ANDP ultimi cinque anni

La tabella seguente riporta le variazioni dell'ANDP del Comparto dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>ANDP al 1° gennaio</b>	<b>311.699.207</b>	<b>315.212.416</b>	<b>340.088.167</b>	<b>350.428.996</b>	<b>374.167.088</b>
Saldo della gestione previdenziale	7.031.503	4.206.738	- 1.163.389	- 3.191.753	5.682.986
Margine della gestione finanziaria	- 4.524.306	25.685.356	14.367.814	33.656.757	- 27.176.088
Saldo della gestione amministrativa	- 15.897	- 17.550	- 19.461	- 20.505	
Imposta sostitutiva	1.021.909	-4.998.793	- 2.844.135	- 6.706.407	5.222.337
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>3.513.209</b>	<b>24.875.751</b>	<b>10.340.829</b>	<b>23.738.092</b>	<b>- 16.270.765</b>
<b>ANDP al 31 dicembre</b>	<b>315.212.416</b>	<b>340.088.167</b>	<b>350.428.996</b>	<b>374.167.088</b>	<b>357.896.323</b>

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 l'ANDP del Comparto nel suo complesso è aumentato di € 46.197.116 (+ 114,8%), da € 311.699.207 a € 357.896.323. Tale aumento deriva dal margine della gestione

finanziaria per € 42.009.533 e dal saldo della gestione previdenziale per € 12.566.085, parzialmente compensati dall'imposta sostitutiva per € 8.305.089 e dal saldo della gestione amministrativa per € 73.413.

## Valore della quota e rendimento negli ultimi cinque anni

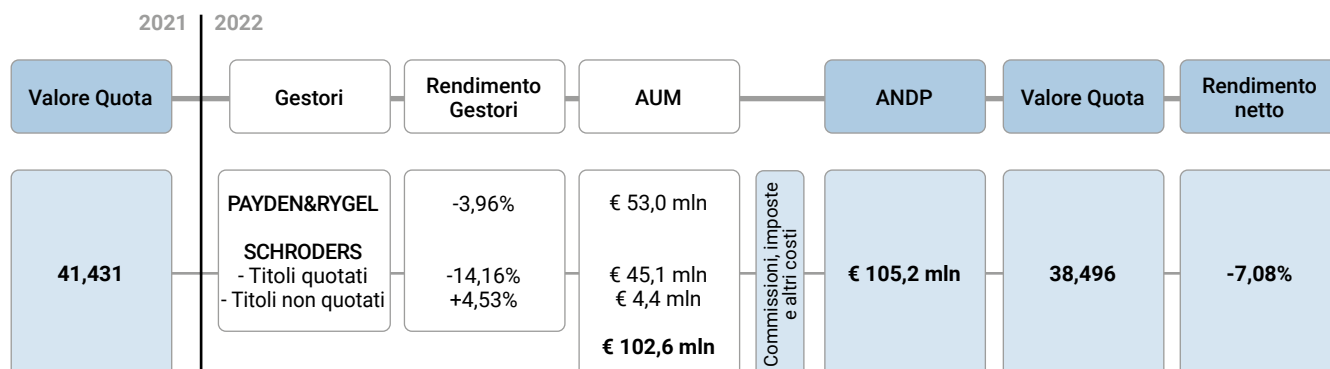
Di seguito è riportato il valore della quota a partire dal 31 dicembre 2018 con i relativi rendimenti netti annui, il rendimento cu-

mulato a 3 e 5 anni nonché quello medio composto a 3 e 5 anni.

Anno	Valore quota	Rendimento annuo
31/12/2018	31,330	-1,12%
31/12/2019	33,385	6,56%
31/12/2020	34,534	3,44%
31/12/2021	37,199	7,72%
31/12/2022	35,030	-5,83%
<b>Rendimento cumulato:</b>		
- ultimi 3 anni		4,93%
- ultimi 5 anni		10,56%
<b>Rendimento medio annuo composto:</b>		
- ultimi 3 anni		1,62%
- ultimi 5 anni		2,03%

## Comparto Dinamico

L'andamento nel 2022 del Comparto Dinamico è illustrato in sintesi nello schema e nella tabella seguente.



In particolare, nella tabella seguente è riportata la variazione dell'ANDP, del numero delle quote, del relativo valore e rendimento nominale.

	ANDP	N. quote	Valore quota	Rendimento nominale
	€		€	
<b>Valori al 1° gennaio 2022</b>	<b>105.221.824</b>	<b>2.539.686</b>	<b>41,431</b>	
Saldo della gestione previdenziale	7.550.318	192.665		
Margine della gestione finanziaria	-9.429.067			
Saldo della gestione amministrativa	0		-2,935	-7,08%
Imposta sostitutiva	1.842.040	-7.587.027		
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>-36.710</b>	<b>192.665</b>	<b>-2,935</b>	
<b>Valori al 31 dicembre 2022</b>	<b>105.185.114</b>	<b>2.732.351</b>	<b>38,496</b>	

Come sopra evidenziato, la diminuzione dell'ANDP di € 36.710 (-0,03%) è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo positivo della gestione previdenziale di € 7.550.318, che ha comportato un aumento del numero delle quote pari a 192.665;
- il margine negativo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, di € -7.587.027, che ha comportato una diminuzione del valore della quota di € -2,935, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto del -7,08%.

### Gestione previdenziale

Il saldo positivo di € 7.550.318 riflette principalmente i contributi versati dalle imprese associate e dagli aderenti (€ 9.562.077) e dai trasferimenti in entrata da altri Comparti (€ 1.660.056); tali

fattori sono stati parzialmente compensati dai trasferimenti in uscita verso altri Comparti (€ 2.012.452) e verso altri Fondi Pensione (€ 1.345.886) nonché dalle anticipazioni (€ 668.702).

### Gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria di € -9.429.067 riflette il risultato della gestione finanziaria indiretta (- € 9.632.732), le commissioni ai Gestori (+ € 231.809) e le commissioni al Depositario (- € 28.134). In particolare, le commissioni ai Gestori hanno segno positivo per effetto dello storno delle commissioni di incen-

tivo stanziate a fine 2021 in seguito alle performance negative inferiori al parametro di riferimento consuntivate nel 2022.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta e le commissioni ai Gestori si analizzano distintamente per gestore, come segue:

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	TOTALE	Commissioni ai Gestori	TOTALE
Payden & Rygel	1.092.061	-3.031.125	-1.939.064	-57.485	-1.996.549
Schroders - Titoli di capitale quotati	885.154	-8.759.804	-7.874.651	289.294	-7.585.357
Schroders - Titoli di capitale non quotati	181.333	-350	180.983	0	180.983
<b>Totale</b>	<b>2.158.548</b>	<b>-11.791.280</b>	<b>-9.632.732</b>	<b>231.809</b>	<b>-9.581.906</b>

## ANDP ultimi cinque anni

La tabella seguente riporta le variazioni dell'ANDP del Comparto dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>ANDP al 1° gennaio</b>	<b>61.751.207</b>	<b>68.029.440</b>	<b>76.593.147</b>	<b>87.349.150</b>	<b>105.221.824</b>
Saldo della gestione previdenziale	7.993.054	1.252.141	6.288.360	7.680.813	7.550.318
Margine della gestione finanziaria	-2.147.658	9.116.559	5.607.760	12.729.984	-9.429.067
Saldo della gestione amministrativa	-3.494	-3.955	-4.794	-5.743	
Imposta sostitutiva	436.331	-1.801.038	-1.135.323	-2.532.380	1.842.040
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>6.278.233</b>	<b>8.563.707</b>	<b>10.756.003</b>	<b>17.872.674</b>	<b>-36.710</b>
<b>ANDP al 31 dicembre</b>	<b>68.029.440</b>	<b>76.593.147</b>	<b>87.349.150</b>	<b>105.221.824</b>	<b>105.185.114</b>

Come evidenziato dalla tabella soprariportata, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 l'ANDP del Comparto nel suo complesso è aumentato di € 43.433.907 (+170,3%), da € 61.751.207 a € 105.185.114. Tale aumento deriva dal saldo della gestione

previdenziale per € 30.764.686 e dal margine della gestione finanziaria per € 15.877.578, parzialmente compensati dall'imposta sostitutiva per € 3.190.370 e dal saldo della gestione amministrativa per € 17.986.

## Valore della quota e rendimento negli ultimi cinque anni

Di seguito è riportato il valore della quota a partire dal 31 dicembre 2018 con i relativi rendimenti netti annui, il rendimento cu-

mulato a 3 e 5 anni nonché quello medio composto a 3 e 5 anni.

Anno	Valore quota	Rendimento annuo
31/12/2018	31,990	-2,47%
31/12/2019	35,393	10,64%
31/12/2020	37,232	5,20%
31/12/2021	41,431	11,28%
31/12/2022	38,496	-7,08%
<b>Rendimento cumulato:</b>		
- ultimi 3 anni		8,77%
- ultimi 5 anni		17,36%
<b>Rendimento medio annuo composto:</b>		
- ultimi 3 anni		2,84%
- ultimi 5 anni		3,25%

## Gestione previdenziale del Fondo

Nel 2022 il saldo della gestione previdenziale del Fondo nel suo complesso è stato positivo per € 12.504.784, quale differenza tra l'ammontare complessivo delle contribuzioni di € 48.609.077 e delle prestazioni di € 36.104.293, come di seguito illustrato.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
- Contributi Azienda	481.636	5.195.201	1.905.277	7.582.114	15,60%
- Contributi Aderente	1.155.330	5.856.106	2.398.614	9.410.050	19,36%
- TFR	1.469.664	14.689.814	5.258.186	21.417.664	44,06%
Totale contributi	3.106.630	25.741.121	9.562.077	38.409.828	79,02%
Trasferimenti da altri Fondi Pensione		1.502.207	810.604	2.312.811	4,76%
Trasferimenti da altri Comparti	4.755.278	1.471.104	1.660.056	7.886.438	16,22%
<b>Totale contribuzioni (A)</b>	<b>7.861.908</b>	<b>28.714.432</b>	<b>12.032.737</b>	<b>48.609.077</b>	<b>100,00%</b>
- R.I.T.A.	5.627.698	9.597.299	257.659	15.482.656	42,88%
- Anticipazioni	746.601	4.004.987	668.702	5.420.290	15,01%
- Erogazioni in rendita	393.120	1.277.086		1.670.206	4,63%
- Erogazioni in capitale	408.642	472.719	174.832	1.056.193	2,93%
- Riscatti	31.187	1.745.199	22.889	1.779.274	4,98%
Totale prestazioni a lordo dei trasferimenti	7.207.248	17.097.290	1.124.082	25.428.620	70,43%
Trasferimenti verso altri Fondi Pensione	313.271	1.130.079	1.345.886	2.789.236	7,73%
Trasferimenti verso altri Comparti	1.069.908	4.804.077	2.012.452	7.886.437	21,84%
<b>Totale prestazioni (B)</b>	<b>8.590.427</b>	<b>23.031.446</b>	<b>4.482.420</b>	<b>36.104.293</b>	<b>100,00%</b>
<b>Saldo gestione previdenziale (C) = (A) + (B)</b>	<b>-728.519</b>	<b>5.682.986</b>	<b>7.550.317</b>	<b>12.504.784</b>	

Con riferimento alle contribuzioni, la fonte, di fatto unica, del Fondo è rappresentata dai contributi versati dalle imprese associate e dagli aderenti, incluso il trasferimento del trattamento di fine rapporto, per complessivi € 38.409.828. I trasferimenti da altri Comparti pari a € 7.886.438 rappresentano una posta interna al Fondo che trovano esatta corrispondenza nei trasferimenti verso altri Comparti indicata tra le tipologie di prestazioni; i trasferimenti da altri Fondi Pensione rappresentano circa il 5% del totale contribuzioni.

Con riferimento alle prestazioni, le principali tipologie sono rappresentate dalla R.I.T.A. per € 15.482.656 e dalle anticipazioni per € 5.420.290, pari rispettivamente a circa il 43% e 15% del totale

delle prestazioni (inclusi i trasferimenti verso altri Fondi Pensione e verso altri Comparti); escludendo questi ultimi, la percentuale è rispettivamente del 63% e del 20%. Le anticipazioni sono state erogate per € 3.306.712 per l'acquisto e ristrutturazione prima casa e per € 2.113.578 per motivi generici. Le prestazioni riguardano soprattutto il Comparto Bilanciato e il Garantito Assicurativo, mentre sono contenute quelle del Comparto Dinamico.

La seguente tabella analizza il numero delle prestazioni per tipologia, distintamente per Comparto.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
R.I.T.A.	136	199	7	342	72,77%
Anticipazioni	8	40	12	60	12,77%
Erogazioni in rendita	1	3		4	0,85%
Erogazioni in capitale	2	2	2	6	1,28%
Riscatti	1	7	1	9	1,91%
Trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione	1	4	3	8	1,70%
Trasferimenti in uscita verso altri Comparti	10	22	9	41	8,72%
<b>Totali prestazioni</b>	<b>159</b>	<b>277</b>	<b>34</b>	<b>470</b>	<b>100,00%</b>

Le 60 anticipazioni riguardano per 19 l'acquisto e ristrutturazione prima casa e per 41 motivi generici.

I 41 trasferimenti in uscita verso altri Comparti includono anche quelli degli aderenti al Profilo Life Cycle (9) e al Profilo Multicomparto (9).

La tabella seguente analizza i trasferimenti da/verso altri Fondi Pensione, con l'indicazione, per ciascun Comparto della tipologia di Fondo di provenienza e di destinazione.

Trasferimenti da/verso altri Fondi Pensione	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
<b>Trasferimenti da altri Fondi Pensione:</b>					
- da Fondi Pensione Negoziali		1.003.526	700.892	1.704.418	73,69%
- da Fondi Pensione Preesistenti		471.025	109.712	580.737	25,11%
- da Fondi Pensione Aperti		27.656		27.656	1,20%
	-	<b>1.502.207</b>	<b>810.604</b>	<b>2.312.811</b>	<b>100,00%</b>
	0,00%	64,95%	35,05%	100,00%	
<b>Trasferimenti verso altri Fondi Pensione:</b>					
- verso Fondi Pensione Negoziali		-26.603	-265.481	-292.084	10,47%
- verso Fondi Pensione Preesistenti	-313.271		-1.080.404	-1.393.675	49,97%
- verso Fondi Pensione Aperti		-1.103.476		-1.103.476	39,56%
	<b>-313.271</b>	<b>-1.130.079</b>	<b>-1.345.885</b>	<b>-2.789.235</b>	<b>100%</b>
	11,23%	40,52%	48,25%	100,00%	
<b>Saldo netto dei trasferimenti</b>	<b>-313.271</b>	<b>372.128</b>	<b>-535.281</b>	<b>-476.424</b>	

Nel 2022 il saldo netto dei trasferimenti da/verso altri Fondi Pensione è negativo per € 476.424, quale differenza tra i trasferimenti in uscita pari a € 2.789.235 e quelli in entrata pari a € 2.312.811; in particolare, i trasferimenti in uscita riguardano principalmente aderenti che hanno risolto il contratto di lavoro con le imprese associate, mentre quelli in entrata riguardano soprattutto i nuovi aderenti che hanno trasferito la posizione individuale

maturata nei Fondi Pensione in cui erano iscritti, in particolare Fondenergia.

La tabella seguente analizza i trasferimenti tra i Comparti, con l'indicazione, per ciascuno, dei Comparti di provenienza per i trasferimenti in entrata e dei Comparti di destinazione per i trasferimenti in uscita.

Trasferimenti da/verso altri Comparti	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
<b>Trasferimenti da altri Comparti:</b>					
da Garantito Assicurativo		890.042	179.867	1.069.909	13,57%
da Bilanciato	3.323.887		1.480.189	4.804.076	60,92%
da Dinamico	1.431.391	581.062		2.012.453	25,52%
	<b>4.755.278</b>	<b>1.471.104</b>	<b>1.660.056</b>	<b>7.886.438</b>	<b>100,00%</b>
	60,30%	18,65%	21,05%	100,00%	
<b>Trasferimenti verso altri Comparti:</b>					
verso Garantito Assicurativo		-3.323.887	-1.431.391	-4.755.278	60,30%
verso Bilanciato	-890.042		-581.062	-1.582.613	20,07%
verso Dinamico	-179.867	-1.480.189		-1.548.546	19,64%
	<b>-1.069.908</b>	<b>-4.804.076</b>	<b>-2.012.453</b>	<b>-7.886.438</b>	<b>100,00%</b>
	13,57%	60,92%	25,52%	100,00%	
<b>Saldo netto dei trasferimenti</b>	<b>3.685.370</b>	<b>-3.332.972</b>	<b>-352.397</b>		

Il Comparto Garantito Assicurativo è il comparto beneficiario dei trasferimenti, con un saldo netto positivo di € 3.685.370.

Per contro, il Comparto Bilanciato e, in misura significativamente inferiore, il Comparto Dinamico sono i 'finanziatori' dei trasferimenti verso il Comparto Garantito, con un saldo netto negativo

rispettivamente di € 3.332.972 e di € 352.397.

La tabella riportata nella pagina successiva analizza la composizione del saldo della gestione previdenziale negli ultimi cinque anni.

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	%
- Contributi Azienda	7.539.168	8.579.342	8.682.009	8.121.647	7.582.114	40.504.280	14,83%
- Contributi Aderente	8.043.497	10.058.735	11.527.918	9.054.226	9.410.050	48.094.426	17,61%
- TFR	20.989.524	21.336.736	19.318.105	19.688.454	21.417.664	102.750.483	37,62%
<b>Totale contributi</b>	<b>36.572.189</b>	<b>39.974.813</b>	<b>39.528.032</b>	<b>36.864.327</b>	<b>38.409.828</b>	<b>191.349.189</b>	<b>70,06%</b>
Trasferimenti da altri Fondi Pensione	3.172.471	2.469.555	1.048.308	587.098	2.312.811	9.590.243	3,51%
Trasferimenti da altri Comparti	6.983.799	17.222.610	21.115.787	18.960.740	7.886.438	72.169.374	26,43%
<b>Totale contribuzioni (A)</b>	<b>46.728.459</b>	<b>59.666.978</b>	<b>61.692.127</b>	<b>56.412.165</b>	<b>48.609.077</b>	<b>273.108.806</b>	<b>100,00%</b>
- R.I.T.A.	295.391	609.657	9.263.991	14.277.485	15.482.656	39.929.180	20,42%
- Anticipazioni	6.436.704	7.568.839	3.800.897	9.475.469	5.420.280	32.702.199	16,73%
- Erogazioni in rendita	3.335.236	3.173.110	989.314	3.141.720	1.670.206	12.309.586	6,30%
- Erogazioni in capitale	2.880.677	4.320.386	723.519	3.006.462	1.056.193	11.987.237	6,13%
- Riscatti immediati	3.852.714	4.711.262	4.321.829	2.606.090	1.776.386	17.268.281	8,83%
- Riscatti totali	1.831.268	160.489	551.960	704.197	22.889	3.270.803	1,67%
<b>Totali prestazioni a lordo dei trasferimenti</b>	<b>18.631.990</b>	<b>20.543.743</b>	<b>19.651.510</b>	<b>33.211.423</b>	<b>25.428.620</b>	<b>117.467.286</b>	<b>60,08%</b>
Trasferimenti verso altri Fondi Pensione	719.988	647.746	767.177	957.450	2.789.236	5.881.597	3,01%
Trasferimenti verso altri Comparti	6.983.799	17.222.610	21.115.787	18.960.740	7.886.438	72.169.374	36,91%
<b>Totale prestazioni (B)</b>	<b>26.335.776</b>	<b>38.414.099</b>	<b>41.534.474</b>	<b>53.129.612</b>	<b>36.104.293</b>	<b>195.518.254</b>	<b>100,00%</b>
<b>Saldo gestione previdenziale (C) = (A)+(B)</b>	<b>20.392.683</b>	<b>21.252.879</b>	<b>20.157.653</b>	<b>3.282.553</b>	<b>12.504.784</b>	<b>77.590.552</b>	

Considerato il numero degli aderenti e le loro caratteristiche demografiche-previdenziali, l'ammontare e la tipologia delle prestazioni richieste è variato negli ultimi cinque anni, con andamento peraltro discontinuo ad eccezione della RITA il cui ammontare è

costantemente aumentato anche in modo significativo.

Nel quinquennio è stato positivo il saldo dei trasferimenti da/verso altri Fondi Pensione pari a € 3.708.646.

## Gestione finanziaria del Fondo

Nel 2022 il margine della gestione finanziaria del Fondo nel suo complesso è stato negativo per - € 35.599.969, come di seguito illustrato.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Dividendi e interessi		7.118.246	2.158.548	9.276.794
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.005.186	-34.617.992	-11.791.280	-45.404.086
<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta (A)</b>	<b>1.005.186</b>	<b>-27.499.746</b>	<b>-9.632.732</b>	<b>-36.127.292</b>
Commissioni ai Gestori Finanziari		397.265	231.809	629.074
Commissioni al Depositario		-73.607	-28.144	-101.751
<b>Totale commissioni (B)</b>		<b>323.658</b>	<b>203.665</b>	<b>527.323</b>
<b>Margine della gestione finanziaria (C) = (A) + (B)</b>	<b>1.005.186</b>	<b>-27.176.088</b>	<b>-9.429.067</b>	<b>-35.599.969</b>

Di seguito è riportato il “tableau de bord” dell’attività di monitoraggio delle performance dei gestori finanziari; i valori indicati fanno riferimento al 31 dicembre 2022.

## TABLEAU DE BORD

	COMPARTO BILANCIATO				COMPARTO DINAMICO		
	BNP PARIBAS	PAYDEN & RYGEL	SCHRODERS Titoli di capitale quotati	SCHRODERS Titoli di capitale non quotati	PAYDEN & RYGEL	SCHRODERS Titoli di capitale quotati	SCHRODERS Titoli di capitale non quotati
<b>Risorse gestite</b>							
AUM (€ mln)	110,8	114,8	110,6	17,8	53,0	45,1	4,4
% AUM	31,31%	32,43%	31,25%	5,02%	51,70%	43,97%	4,33%
% AAS		65,00%	30,00%	5,00%	45,00%	50,00%	5,00%
Differenza		-1,27%	1,25%	0,02%	6,70%	-6,03%	-0,67%
<b>Rendimento</b>							
<i>(a livello di gestore)</i>							
Portafoglio	-4,89%	-3,84%	-13,29%	4,53%	-3,96%	-14,16%	4,53%
Parametro di riferimento	2,12%	2,12%	-12,67%	-29,81%	2,12%	-12,67%	-29,81%
Differenza	-7,01%	-5,96%	-0,62%	34,34%	-6,08%	-1,49%	34,34%
<i>(a livello di Comparto)</i>							
Portafoglio			-7,19%			-8,85%	
Parametro di riferimento			-3,83%			-6,75%	
Differenza			-3,36%			-2,10%	
<b>Rischio</b>							
	Deviazione standard		TEV		Deviazione standard		TEV
Portafoglio	2,32%	2,49%	3,70%	n.a.	2,38%	3,58%	n.a.
Limite di controllo	5,00%	5,00%	7,00%	n.a.	5,00%	7,00%	n.a.
Differenza	-2,68%	-2,51%	-3,30%	n.a.	-2,62%	-3,42%	n.a.
<i>(a livello di Comparto)</i>							
Portafoglio		Deviazione standard 6,30%			Deviazione standard 8,63%		
<b>Indici di efficienza</b>							
Indice sharpe	neg.	neg.	neg.		neg.	neg.	
Information ratio			neg.			neg.	
<b>Indicatori CAPM</b>							
alfa			-0,18%			-0,43%	
beta			1,00			1,03	
<b>Style</b>							
upward market skill			50,00%			52,46%	
downward market skill			47,83%			43,48%	
<b>Esposizione valutaria</b>							
<i>(a livello di gestore)</i>							
post copertura	0,03%	0,04%	72,49%		0,03%	41,70%	
limite di convenzione	5,00%	5,00%	n.a.		5,00%	55,00%	
<i>(a livello di Comparto)</i>							
post copertura			22,53%			18,17%	
limite normativo			30,00%			30,00%	
<b>Rating</b>							
% investment grade (IG)	94,14%	90,42%	-		92,70%	-	
% non IG	5,86%	9,58%	-		7,30%	-	
limite di convenzione non IG	15,00%	15,00%	-		10,00%	-	
<b>Concentrazione</b>							
Nr. titoli	196	270	96	1	260	96	1
Max valore di mercato unitario	4.697.020	4.375.542	4.366.945	-	1.964.339	1.702.753	-
Min valore di mercato unitario	77.072	2.603	197.125	-	694	78.592	-
Valore di mercato medio	540.643	392.108	1.137.364	-	188.534	450.823	-
<b>Rotazione portafoglio</b>							
<i>(su base annuale)</i>							
Tasso di rotazione del portafoglio	73,21%	82,22%	14,22%		90,00%	15,18%	
<b>Perdita potenziale</b>							
<i>(a livello di comparto)</i>							
VaR 95% 1m		-2,73% - € 9,2 mln			-3,86% - € 3,8 mln		
Expected Shortfall 95% 1m		-3,89% - € 13,1 mln			-5,15% - € 5,1 mln		

Fonte: dati Advisor Finanziario, Depositario e Gestori Finanziari.

Con riferimento all’investimento in titoli di capitale non quotati, rappresentati dalle quote del capitale di Banca d’Italia, si precisa quanto segue:

- non è previsto un indicatore di rischio;
- non è considerato nel calcolo del valore della perdita potenziale;

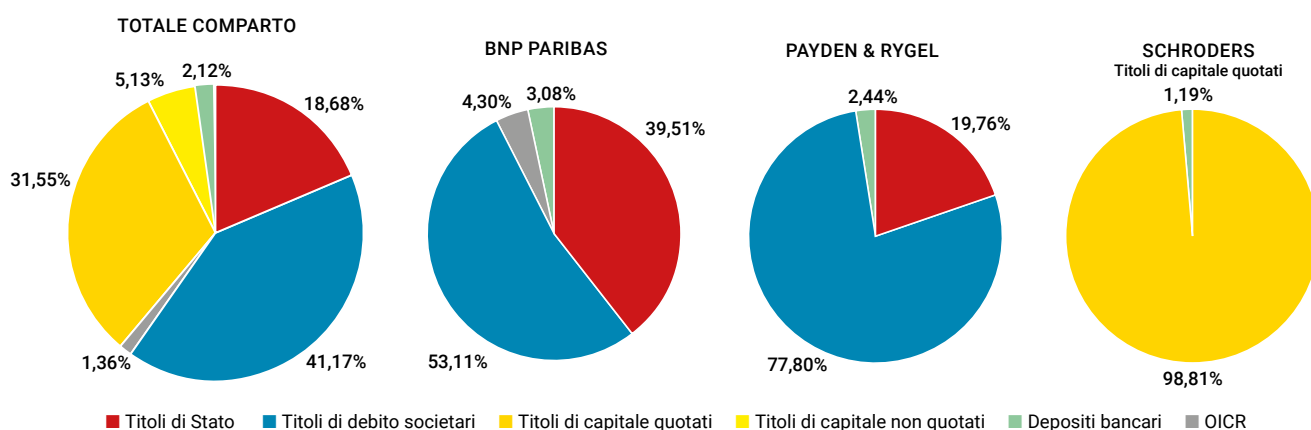
- la % di incidenza sul patrimonio del Fondo calcolata dal Depositario, ai fini del rispetto del limite del 5% di cui all’art. 5, comma 2 del DM 166/2014, è pari al 4,98% per il Comparto Bilanciato e al 4,28% per il Comparto Dinamico.

## Comparto Bilanciato

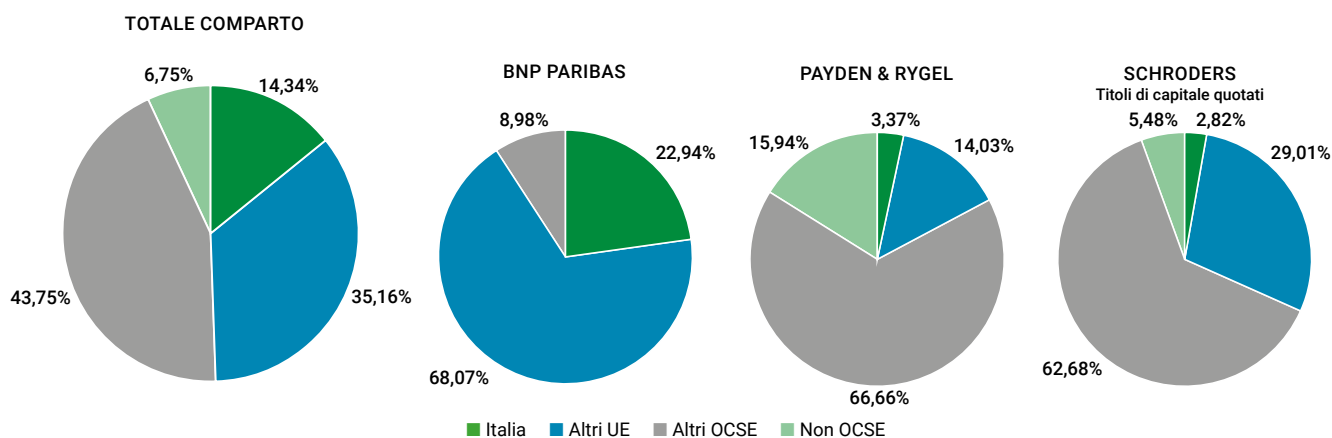
### Composizione portafoglio

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio al 31 dicembre 2022, a livello sia di Comparto che di gestore, per tipologia di strumento finanziario, per area geografica e valuta (ante copertura dal rischio di cambio).

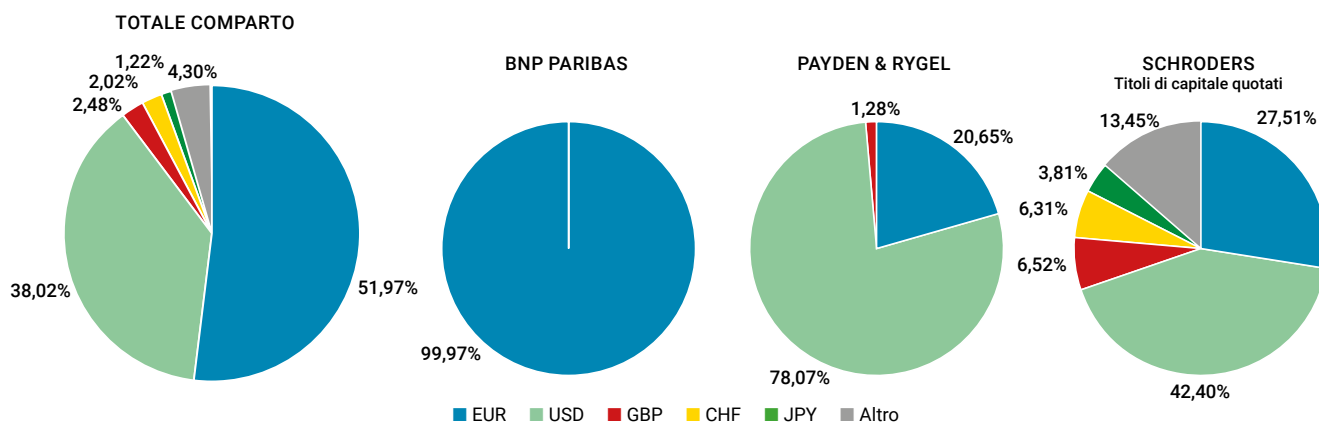
#### ANALISI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO



#### ANALISI PER AREA GEOGRAFICA



#### ANALISI PER VALUTA<sup>(1)</sup>



(1) L'esposizione per valuta considera soltanto gli investimenti finanziari; non sono pertanto considerate le poste contabili che compongono l'ANDP.

Con riferimento al portafoglio obbligazionario, i due gestori, pur essendo identiche le linee di indirizzo previste in convenzione, hanno implementato la strategia "Total Return" in modalità differente, come di seguito riportato:

- tipologia di strumento finanziario: il portafoglio BNP Paribas ha una composizione maggiormente equilibrata tra titoli di debito governativi e societari, mentre in quello di Payden & Rygel è nettamente prevalente la componente "corporate", tra cui i titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione;

Con riferimento al portafoglio azionario (titoli di capitale quotati), gli investimenti si analizzano come segue:

- area geografica: gli investimenti riguardano principalmente l'area OCSE non UE (63%) e UE (32%), con un peso dell'Italia

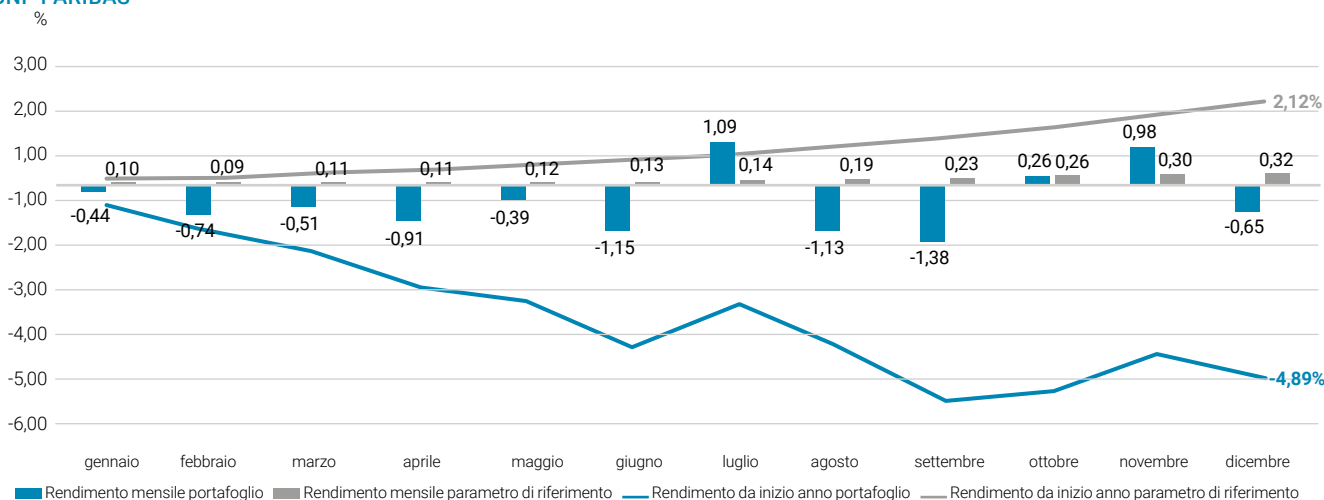
- area geografica: gli investimenti di BNP Paribas riguardano principalmente l'area UE, con un peso dell'Italia pari a circa il 23% per la presenza dei titoli di Stato; gli investimenti di Payden & Rygel riguardano soprattutto l'area OCSE ex UE (in particolare Stati Uniti), con un peso dell'Italia pari a circa il 3%;
- valuta: il portafoglio di BNP Paribas non presenta rischi valutari essendo tutti i titoli denominati in euro. Il portafoglio di Payden & Rygel ha un'esposizione significativa al dollaro.

- area geografica: gli investimenti riguardano principalmente l'area OCSE non UE (63%) e UE (32%), con un peso dell'Italia pari a circa il 3%;
- valuta: il portafoglio ha un'esposizione significativa al dollaro (42%) e ad altre valute diverse dall'Euro (30%, principalmente sterlina, franco francese e yen giapponese).

### Performance portafoglio

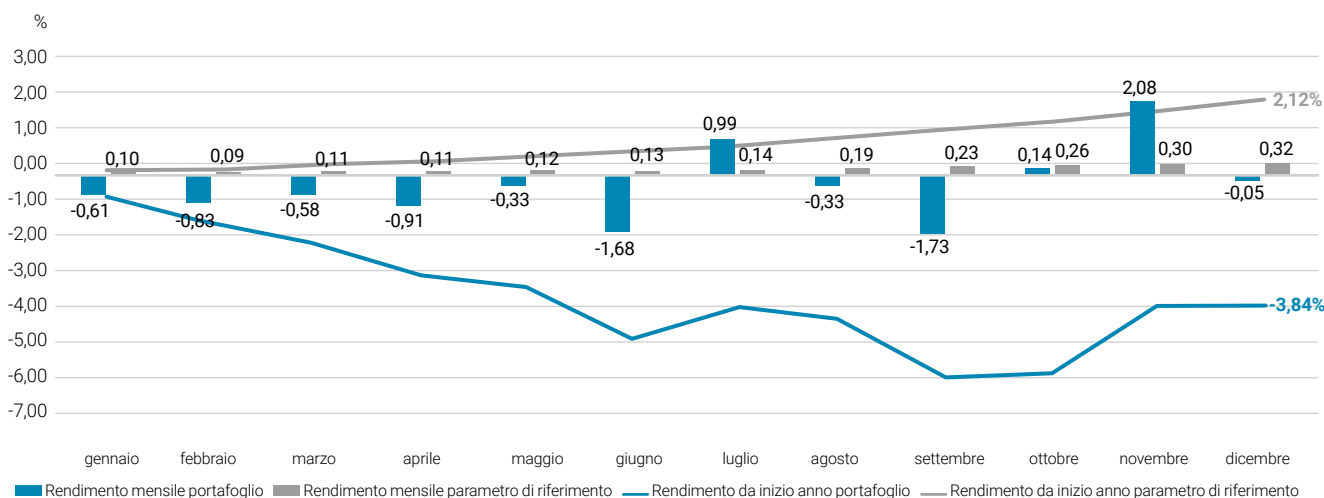
Di seguito si riporta l'andamento nel 2022 delle performance dei tre gestori.

#### BNP PARIBAS



Fonte: dati Advisor Finanziario.

#### PAYDEN & RYDEL



Fonte: dati Advisor Finanziario.

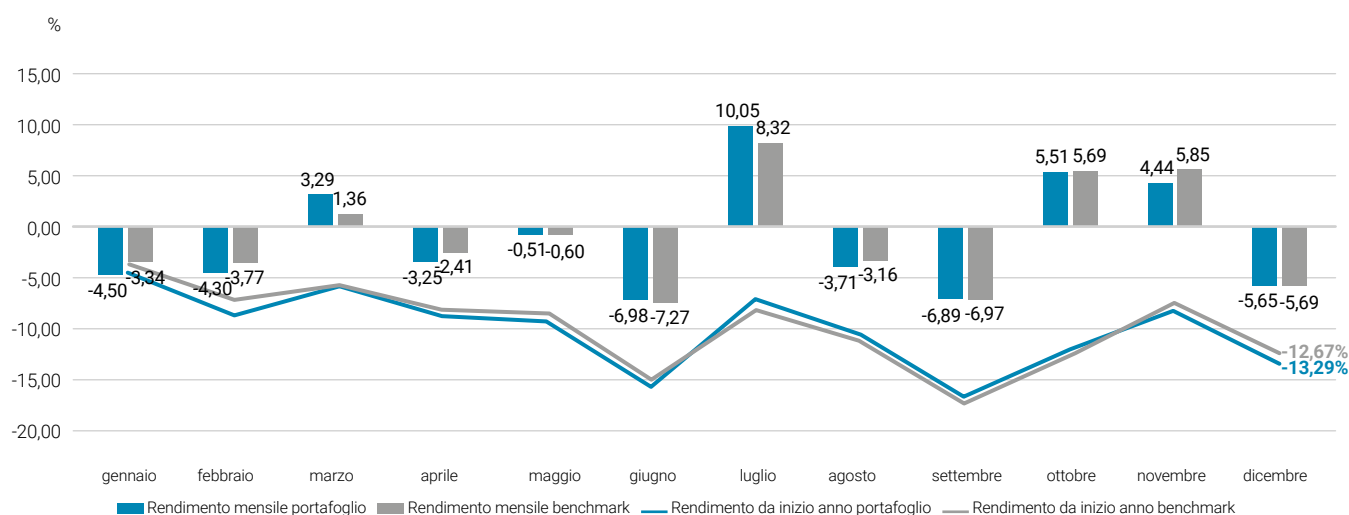
Nel corso dell'anno, l'andamento delle performance dei due gestori obbligazionari è stato simile; per entrambi, le performance sono state negative a causa del significativo aumento dei tassi di interesse che ha penalizzato gli investimenti obbligazionari, con effetti più rilevanti sulle scadenze brevi che caratterizzano la gestione.

In particolare, nel primo semestre entrambi i gestori hanno conseguito performance negative, mentre nel secondo semestre entrambi hanno conseguito performance positive a luglio, ottobre e novembre (legate alle attese di un allentamento delle politiche monetarie restrittive) e negative ad agosto, settembre e dicembre.

Sul rendimento negativo di 489 bps di BNP Paribas hanno influito tutte le *asset class* obbligazionarie (governativi, titoli del settore finanziario e industriale); gli unici fattori che hanno fornito un supporto positivo sono state la liquidità e le coperture su tassi. Per Payden & Rygel un supporto positivo è stato rappresentato dai titoli cartolarizzati che insieme alla gestione della *duration* (tramite la liquidità e i *futures*) hanno consentito di contenere la performance negativa a 384 bps.

Sebbene i rendimenti siano stati inferiori al parametro di riferimento, le performance risultano migliori di quelle dei principali indici obbligazionari, con eccezione dei monetari.

### SCHRODERS - Titoli di capitale quotati



Fonte: dati Advisor Finanziario.

Nel corso dell'anno, il Gestore ha conseguito performance positive in 4 mesi e negative in 8 mesi; le performance sono state superiori al benchmark (sia positivo che negativo) in 6 mesi; in particolare, le performance sono state superiori al benchmark:

- nel 50% dei giorni, nelle fasi positive di mercato;

L'andamento negativo è stato influenzato anche dalla mancanza di direzionalità dei mercati, caratterizzati da significativo nervosismo e imprevedibilità, e soltanto nei pochi mesi di rimbalzo dei listini vi è stato un recupero del portafoglio; complessivamente, la performance pari a -13,29% è risultata inferiore al benchmark pari a -12,67% con una differenza di -0,62% su cui hanno influito:

- nel 47,83% dei giorni, nelle fasi negative di mercato; in tali giorni, le performance sono state positive in valore assoluto nell'10,87% dei casi e negative (sebbene superiori al benchmark) nel 36,96% dei casi.
- a livello settoriale, l'esposizione sugli stessi settori che avevano beneficiato nel biennio precedente di un significativo rialzo, parzialmente compensata dal maggior peso sui titoli energetici;
- a livello geografico, il sovrappeso USA, i cui listini sono stati tra i peggiori, parzialmente compensato dal sovrappeso sulla borsa di Londra.

### SCHRODERS - Titoli di capitale non quotati

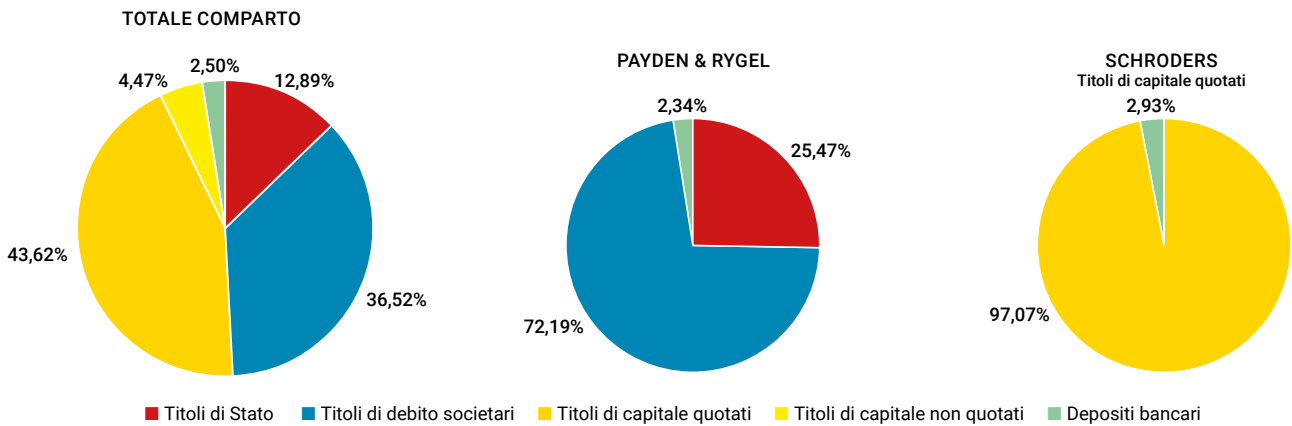
Nel 2022, il rendimento delle quote di Banca d'Italia è stato pari al 4,53%, consentendo al Fondo di incassare ad aprile un dividendo lordo di € 725.333,33.

## Comparto Dinamico

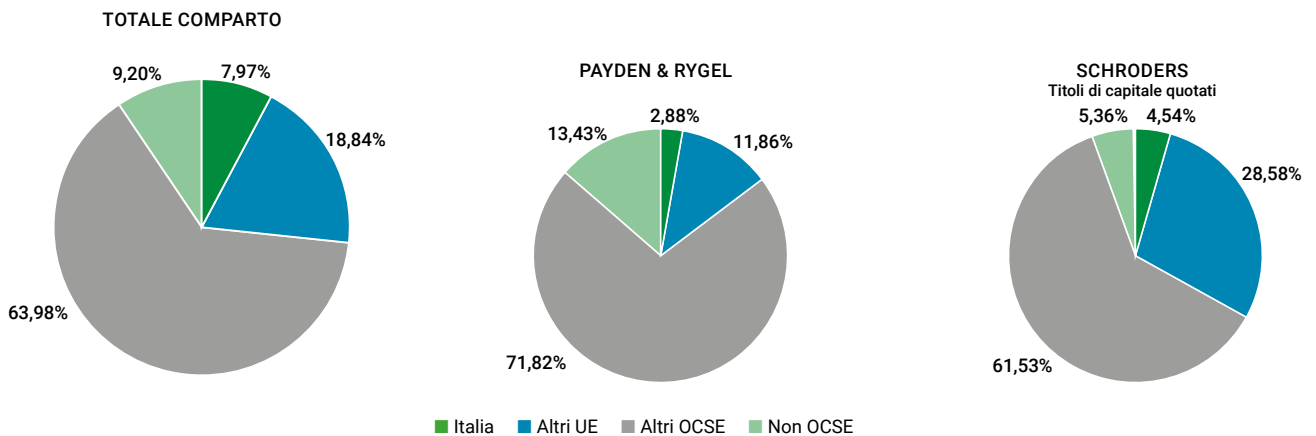
### Composizione portafoglio

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio al 31 dicembre 2022, a livello sia di Comparto che di gestore, per tipologia di strumento finanziario, per area geografica e valuta (ante copertura dal rischio di cambio).

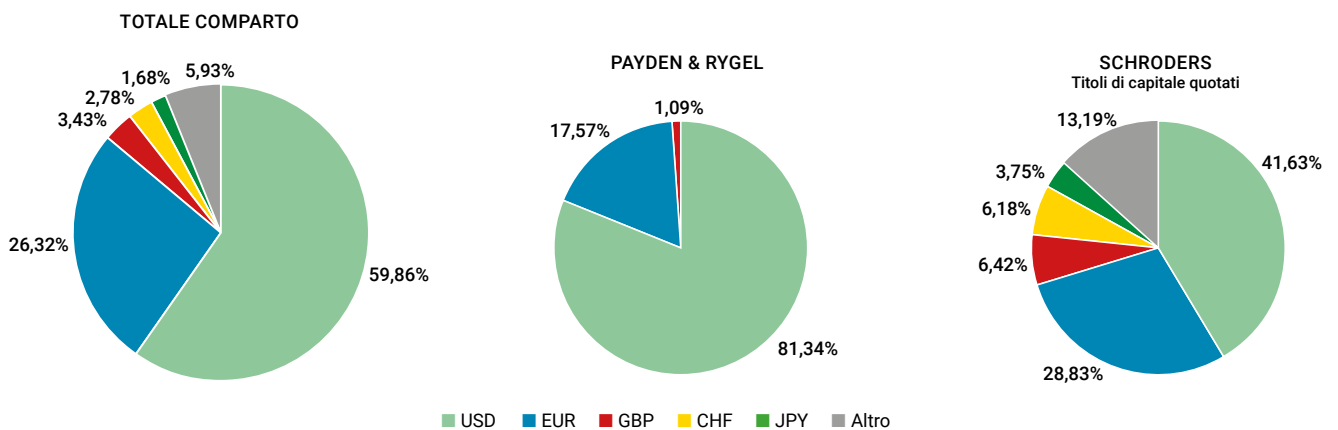
#### ANALISI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO



#### ANALISI PER AREA GEOGRAFICA



#### ANALISI PER VALUTA<sup>(1)</sup>



(1) L'esposizione per valuta considera soltanto gli investimenti finanziari; non sono pertanto considerate le poste contabili che compongono l'ANDP.

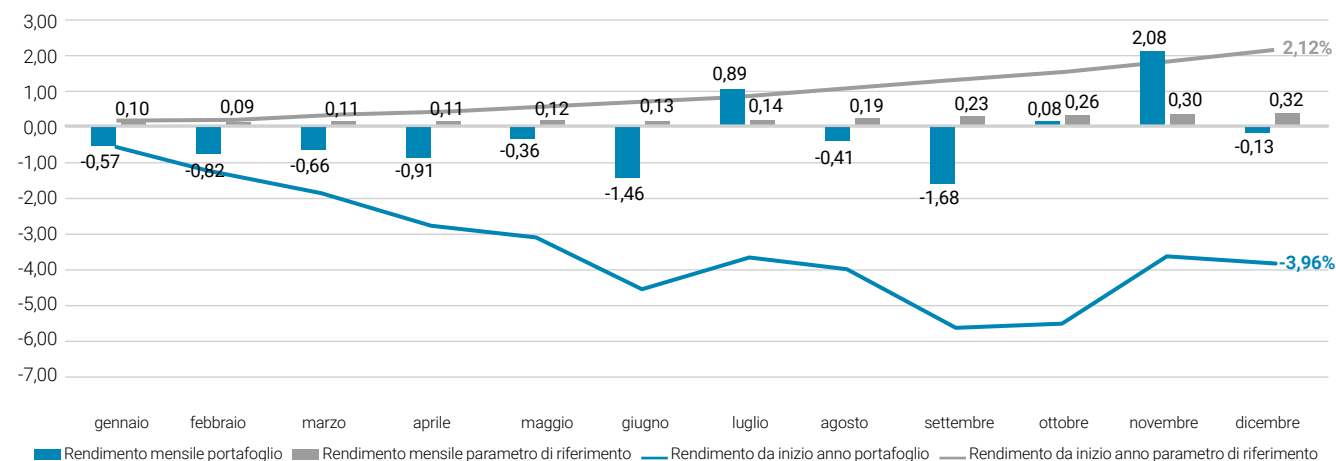
### Performance portafoglio

Di seguito si riporta l'andamento nel 2022 delle performance dei due gestori.

Al riguardo, valgono le considerazioni svolte con riferimento al Comparto Bilanciato, considerato che i portafogli sono simili essendo gestiti con le stesse policy riguardo alla tipologia di

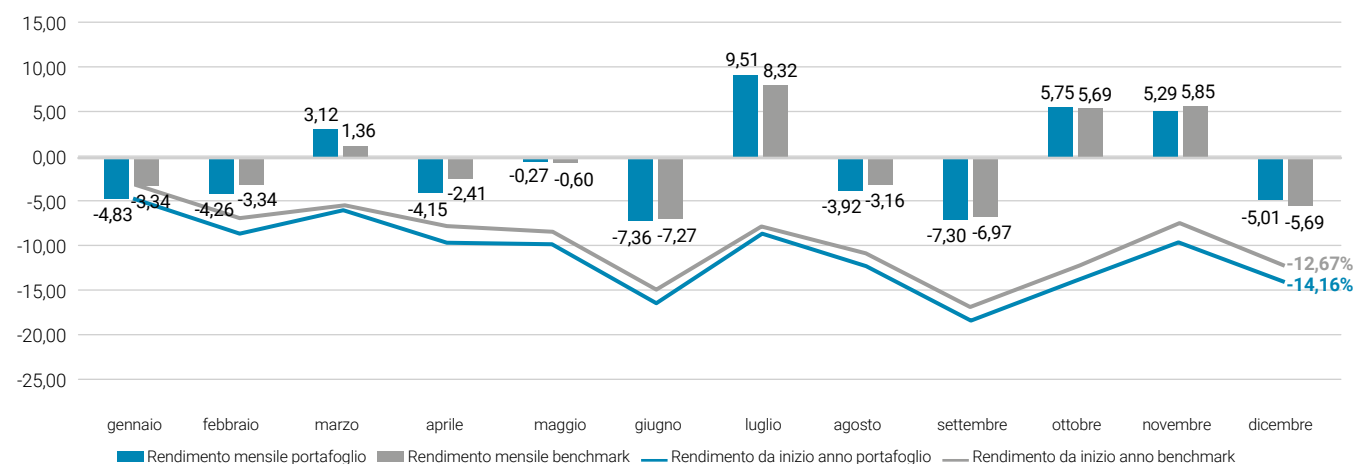
strumenti finanziari, all'area geografica e all'esposizione valutaria; l'unica differenza riguarda il gestore Schroders che per il mandato del Comparto Dinamico deve sostenere il costo della copertura valutaria al fine di rispettare il limite di convenzione (non presente nel mandato del Comparto Bilanciato).

#### PAYDEN & RYDEL



Fonte: dati Advisor Finanziario.

#### SCHRODERS - Titoli di capitale quotati



Fonte: dati Advisor Finanziario.

#### SCHRODERS - Titoli di capitale non quotati

Nel 2022, il rendimento delle quote di Banca d'Italia è stato pari al 4,53%, consentendo al Fondo di incassare ad aprile un dividendo lordo di € 181.333,33.

## Riepilogo

### Rendimenti lordi 2019-2022

La tabella seguente riporta distintamente per Comparto e per gestore i rendimenti lordi <sup>(1)</sup> dal 2019 (anno di avvio delle relative convenzioni) al 2022 e il confronto con il relativo parametro di riferimento (target di redditività per i gestori obbligazionari, benchmark per il gestore azionario).

	Portafoglio				Parametro di riferimento			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
<b>Comparto Bilanciato</b>								
- BNP Paribas	0,82%	1,24%	-0,26%	-4,89%	1,22%	1,34%	1,21%	2,12%
- Payden & Rygel	2,66%	1,53%	0,41%	-3,84%	1,22%	1,34%	1,21%	2,12%
- Schroders - Titoli di capitale quotati	18,89%	11,49%	28,57%	-13,29%	15,48%	3,93%	24,28%	-12,67%
- Schroders - Titoli di capitale non quotati				4,53%				-29,81%
	<b>7,01%</b>	<b>4,84%</b>	<b>10,17%</b>	<b>-7,19%</b>	<b>5,39%</b>	<b>2,76%</b>	<b>7,68%</b>	<b>-3,83%</b>
<b>Comparto Dinamico</b>								
- Payden & Rygel	2,58%	1,64%	0,31%	-3,96%	1,22%	1,34%	1,21%	2,12%
- Schroders - Titoli di capitale quotati	17,79%	12,13%	26,95%	-14,16%	15,48%	3,93%	24,28%	-12,67%
- Schroders - Titoli di capitale non quotati				4,53%				-29,81%
	<b>10,44%</b>	<b>7,38%</b>	<b>14,67%</b>	<b>-8,85%</b>	<b>8,25%</b>	<b>3,39%</b>	<b>12,30%</b>	<b>-6,75%</b>

Fonte: dati Advisor Finanziario.

(1) I rendimenti solo al lordo delle commissioni di gestione, delle spese amministrative e delle imposte.

### Rischio 2019-2022

La tabella seguente riporta distintamente per Comparto e per gestore gli indicatori di rischio dal 2019 (anno di avvio delle relative convenzioni) al 2022 nonché il confronto con il limite di controllo; al riguardo, l'indicatore di rischio è rappresentato dalla deviazione standard per i gestori obbligazionari e dalla TEV per il gestore azionario. A livello complessivo di Comparto, è indicata la deviazione standard.

	Portafoglio				Limite di controllo			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
<b>Comparto Bilanciato</b>								
- BNP Paribas	0,48%	2,32%	0,89%	2,32%	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
- Payden & Rygel	0,52%	5,12%	0,91%	2,49%	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
- Schroders - Titoli di capitale quotati	2,88%	5,06%	2,93%	3,70%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
- Schroders - Titoli di capitale non quotati				n.a.				
	<b>3,35%</b>	<b>9,82%</b>	<b>4,66%</b>	<b>6,30%</b>				
<b>Comparto Dinamico</b>								
- Payden & Rygel	0,50%	4,90%	0,51%	2,38%	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
- Schroders - Titoli di capitale quotati	2,62%	4,95%	2,89%	3,58%	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
- Schroders - Titoli di capitale non quotati				n.a.				
	<b>5,36%</b>	<b>14,79%</b>	<b>6,72%</b>	<b>8,63%</b>				

Fonte: dati Advisor Finanziario.

## Gestione amministrativa del Fondo

Nel 2022 le spese generali e amministrative sono pari a € 243.870 e riguardano principalmente spese di consulenza finanziaria e legale, i compensi degli Organi Sociali e il contributo annuale all'Autorità di Vigilanza, come di seguito riportato:

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
Spese di consulenza finanziaria	-9.260	-59.785	-17.575	-86.620	35,52%
Spese di consulenza legale	-3.626	-23.412	-6.882	-33.920	13,91%
Spese Consiglio di Amministrazione	-3.534	-22.814	-6.706	-33.054	13,55%
Spese Collegio dei Sindaci	-4.236	-27.347	-8.040	-39.623	16,25%
Contributo annuale COVIP	-1.970	-12.722	-3.740	-18.432	7,56%
Spese Società di Revisione	-1.586	-10.239	-3.010	-14.835	6,08%
Quota associazioni di categoria	-1.016	-6.557	-1.928	-9.501	3,90%
Altre spese	-842	-5.443	-1.600	-7.885	3,23%
<b>Totale</b>	<b>-26.070</b>	<b>-168.319</b>	<b>-49.481</b>	<b>-243.870</b>	<b>100,00%</b>

Le spese sono addebitate interamente a Eni S.p.A.

## Gestione fiscale del Fondo

Nel 2022 soltanto il margine della gestione finanziaria del Comparto Garantito Assicurativo è stato positivo; pertanto, soltanto per tale Comparto è stato stanziato un debito d'imposta di € 163.237. Per tale Comparto, il tax rate è del 16,24%, inferiore all'aliquota ordinaria dell'imposta sostitutiva del 20%, considerata l'incidenza significativa nella Gestione Separata dei titoli di Stato, assoggettati all'aliquota del 12,5%.

Per i Comparti Bilanciato e Dinamico il margine della gestione finanziaria è stato negativo con conseguente rilevazione di un credito d'imposta pari rispettivamente € 5.222.337 (tax rate 19,22%) e a € 1.842.040 (tax rate 19,54%).

Come previsto dalla normativa (art. 17, comma 2 del Decreto), nel febbraio 2023 il risultato positivo della gestione finanziaria del Comparto Garantito Assicurativo è stato utilizzato per ridurre il risultato negativo dei Comparti Bilanciato e Dinamico; pertanto, il debito d'imposta del Comparto Garantito Assicurativo è stato compensato con i crediti d'imposta degli altri due Comparti, in proporzione all'ammontare, con conseguente trasferimento di disponibilità.

La tabella seguente analizza la composizione del saldo della gestione fiscale negli ultimi cinque anni.

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	%
Comparto Garantito Assicurativo	-79.261	-118.265	-150.030	-171.372	-163.237	-682.165	5,60%
Comparto Bilanciato	1.021.909	-4.998.793	-2.844.135	-6.706.407	5.222.337	-8.305.089	68,20%
Comparto Dinamico	436.331	-1.801.038	-1.135.323	-2.532.380	1.842.040	-3.190.370	26,20%
<b>Totale imposta sostitutiva</b>	<b>1.378.979</b>	<b>-6.918.096</b>	<b>-4.129.488</b>	<b>-9.410.159</b>	<b>6.901.140</b>	<b>-12.177.624</b>	<b>100,00%</b>

Come evidenziato, l'imposta sostitutiva stanziata nel quinquennio è stata complessivamente pari a € 12.177.624 riguardante principalmente i Comparti Bilanciato (68,2%) e Dinamico (26,2%), per effetto dei relativi risultati gestionali; contenuta è stata quella relativa al Comparto Garantito Assicurativo (5,6%).

Nel quinquennio l'imposta di quest'ultimo Comparto risulta sem-

pre negativa, a differenza degli altri due Comparti che presentano un'imposta "positiva" nel 2018 e 2022, per effetto dei risultati gestionali negativi.

La tabella seguente analizza l'andamento del tax rate negli ultimi cinque anni.

	2018	2019	2020	2021	2022	Media
Comparto Garantito Assicurativo	16,23%	16,08%	16,10%	16,30%	16,24%	16,19%
Comparto Bilanciato	22,51%	19,47%	19,82%	19,94%	19,22%	20,19%
Comparto Dinamico	20,28%	19,76%	20,26%	19,90%	19,54%	19,95%

## Operazioni in conflitto di interesse

Gli investimenti in titoli emessi o collocati da società appartenenti ai gruppi dei gestori, presenti al 31 dicembre 2022, riguardano soltanto il Comparto Bilanciato e sono riportati nella nota integrativa tra le informazioni sullo stato patrimoniale.

## Investimenti nelle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo

In conformità alla Legge 9 dicembre 2021 n. 220, FOPDIRE non possiede titoli in società italiane ed estere che svolgono direttamente o indirettamente (tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) attività nella filiera di produzione e commercializzazione di mine antipersona, delle munizioni e submunizioni *cluster*, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

## Reclami

Nel 2022 non è pervenuto alcun reclamo. È stato chiuso il reclamo ricevuto nel 2020.

## Principali iniziative 2022

Di seguito le principali iniziative attuate dal Fondo nel corso del 2022.

### Asset Allocation Strategica

#### Revisione Asset Allocation Strategica

##### Linee di indirizzo

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 6, comma 5-ter del D. Lgs. 252/05, ha avviato, con il supporto dell'Advisor finanziario, il processo di revisione della Politica d'Investimento, tenuto conto della scadenza delle convenzioni con i gestori dei tre Comparti: 1° gennaio 2023 per il gestore del Comparto Garantito Assicurativo e 31 gennaio 2023 per i gestori dei Comparti Bilanciato e Dinamico.

Il processo è stato articolato nelle seguenti fasi:

- analisi dello scenario dei mercati finanziari, in termini di *asset class* e aree geografiche;

- analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento e dell'evoluzione attesa dell'ANDP del Fondo, per la definizione degli obiettivi previdenziali;
- approfondimento delle tematiche relative ai *Private Markets* con riferimento, in particolare, al *private equity* e alle infrastrutture;
- definizione per i Comparti Bilanciato e Dinamico della nuova Asset Allocation Strategica (AAS) in coerenza con gli obiettivi previdenziali.

##### Comparto Garantito Assicurativo

In relazione alle caratteristiche del Comparto, l'AAS è definita direttamente dal Gestore.

##### Comparti Bilanciato e Dinamico

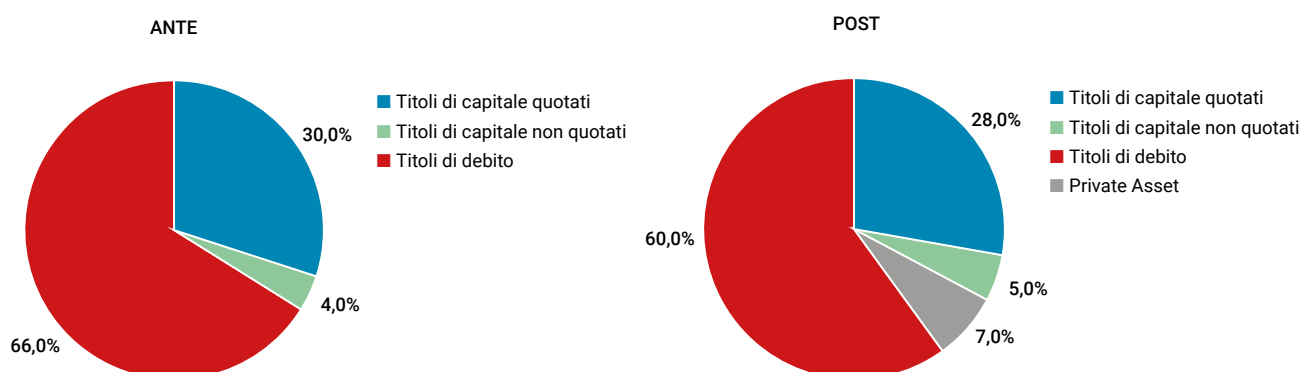
La nuova AAS prevede principalmente le seguenti linee di indirizzo:

- titoli di debito: riduzione del peso dei titoli governativi, in particolare europei; moderato aumento del peso dei titoli societari; aumento della *duration*;
- titoli di capitale quotati: inserimento nel benchmark dell'indice MSCI EMU Small Cap;

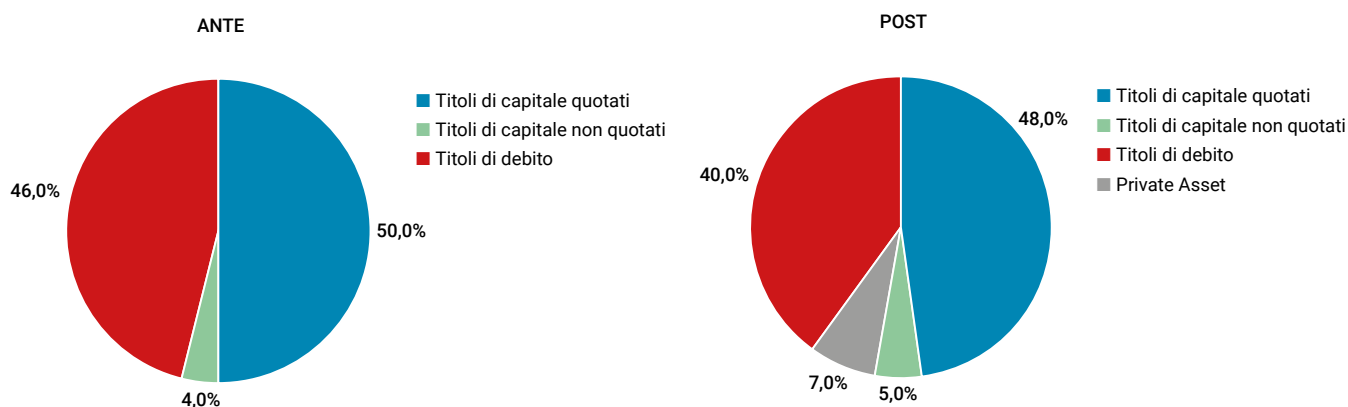
- titoli di capitale non quotati: aumento del peso strategico delle quote del capitale di Banca d'Italia fino al limite massimo del 5% previsto dalla normativa;
- strumenti alternativi: investimento prospettico in *Private Asset*, in particolare *private equity* e infrastrutture.

Di seguito il confronto tra l'AAS ante e post revisione.

## COMPARTO BILANCIATO



## COMPARTO DINAMICO



Con riferimento alla modalità di investimento, è stata confermata l'attuale articolazione dei mandati di gestione; in particolare:

- per i titoli di debito: gestione indiretta con n. 3 mandati specialistici attivi "Total Return", di cui 2 per il Comparto Bilanciato e 1 per il Comparto Dinamico;
- per i titoli di capitale quotati: gestione indiretta con n. 2 mandati specialistici attivi a "Benchmark", di cui 1 per il Comparto Bilanciato e 1 per il Comparto Dinamico;
- per le quote del capitale di Banca d'Italia: gestione diretta;
- per i Private Assets: gestione diretta.

## Selezione dei nuovi gestori

In relazione alla scadenza delle convenzioni con i gestori dei tre Comparti del Fondo, è stato avviato e completato il relativo processo di selezione e di rinnovo e sono state stipulate le relative convenzioni, con un significativo miglioramento delle condizioni

economiche. Ai fini della selezione, è stato costituito uno specifico Comitato Tecnico (formato dal Presidente, dal Coordinatore del Comitato Finanza e da altri Amministratori esperti in materia) che si è riunito 8 volte.

## Comparto Garantito Assicurativo

Il gestore delle risorse del Comparto, Generali Italia S.p.A., aveva comunicato al Fondo la non disponibilità a rinnovare il contratto, scadente il 1° gennaio 2023, alle condizioni previste.

In relazione anche a ciò, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare le risorse del Comparto tramite processo di selezione aperto sia alle compagnie di assicurazione che ai gestori finanziari. Il processo di selezione è stato avviato il 30 settembre con la pubblicazione del Bando di gara ed è terminato l'11 novembre con l'assegnazione del mandato a Società Reale Mutua di Assicurazioni, con decorrenza 1° gennaio 2023.

In particolare, le risorse del Comparto sono gestite sulla base di un contratto di capitalizzazione di Ramo V di durata di 5 anni, scadente il 31 dicembre 2027, che prevede il riconoscimento agli iscritti del rendimento maturato sugli investimenti effettuati dalla compagnia di assicurazione nella Gestione Separata "Previ Reale".

La compagnia riconosce al Fondo:

- la garanzia del capitale versato maggiorato di un tasso di rendimento annuo minimo pari allo 0,25%, sia alla scadenza della convenzione che al verificarsi di tutti eventi, previdenziali e

non, per gli iscritti: (i) prestazione pensionistica; (ii) decesso; (iii) riscatto per invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; (iv) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; (v) erogazione della R.I.T.A.; (vi) anticipazioni per spese sanitarie, per acquisto o ristrutturazione prima casa e per causali generiche; (vii) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione; (viii) trasferimento ad altra forma pensionistica complementare alla quale il lavoratore acceda in relazione alla nuova attività; (ix) trasferimento ad altri Comparti del Fondo.

### **Comparti Bilanciato e Dinamico**

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato il sussistere delle condizioni previste dalla normativa per il rinnovo dei mandati.

Con riferimento ai gestori dei mandati specialistici obbligazionari (Payden & Rygel e BNP Paribas), il Consiglio ha verificato che non sussistevano le condizioni in quanto i risultati sono stati inferiori al target di redditività.

Con riferimento al gestore dei mandati specialistici azionari (Schroders), il Consiglio ha verificato che sussistevano invece le condizioni per il rinnovo; in particolare, sono stati verificati i seguenti elementi:

- continuità della politica di investimento e degli indirizzi gestionali dei nuovi mandati rispetto agli attuali, considerando che la nuova politica di investimento non prevede modifiche

### **Mandati specialistici obbligazionari**

Il processo di selezione è stato avviato il 19 ottobre con la pubblicazione del Bando di gara ed è terminato il 14 dicembre con l'assegnazione dei tre mandati, come segue:

- a Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR (di seguito "Generali SGR"), subentrato a Payden & Rygel, uno dei due mandati per il Comparto Bilanciato e l'unico mandato per il Comparto Dinamico;
- ad Amundi SGR S.p.A. (di seguito "Amundi"), subentrata a BNP Paribas, l'altro mandato per il Comparto Bilanciato.

Come per i gestori uscenti, i mandati prevedono una gestione attiva "Total Return" con l'obiettivo di conseguire un target di redditività, fissato pari all'Euribor 3 mesi + 2,50%, rivisto al rialzo

### **Mandati specialistici azionari**

I mandati specialistici azionari assegnati a Schroders sono stati rinnovati per tre anni, dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2026.

Nelle nuove convenzioni è stato modificato il benchmark inserendo l'indice MSCI EMU Small Cap al fine di considerare nel portafoglio anche gli investimenti nelle medie imprese italiane ed europee; in particolare, nella nuova convenzione il benchmark è così composto: MSCI EMU Small Cap 14%, MSCI EMU 26%, MSCI World ex EMU 46%, MSCI Emerging Markets 14% (nella precedente convenzione il benchmark era così composto: MSCI EMU 44%, MSCI World ex EMU 44%, MSCI Emerging Markets 12%).

- la garanzia di consolidamento annuo dei risultati raggiunti, con l'effetto che il rendimento positivo di un anno è definitivamente acquisito.

Nel 2022 il rendimento consuntivo lordo della Gestione Separata "Previ Reale" è stato pari al 2,93% che sarà riconosciuto durante l'intero 2023.

Le condizioni economiche sono le seguenti:

- commissione fissa annua di gestione: pari allo 0,70% (rispetto allo 0,85% del precedente gestore);
- commissione di incentivo: non prevista a differenza del precedente gestore.

sostanziali;

- soddisfazione circa la condotta del gestore nell'espletamento del mandato, anche valutando i risultati premianti conseguiti sia in termini assoluti che rispetto al benchmark e al valore medio dei risultati dei mandati azionari monitorati dall'Advisor finanziario;
- disponibilità del gestore a ridurre le commissioni.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- la selezione pubblica dei gestori dei tre mandati specialistici obbligazionari dei Comparti Bilanciato e Dinamico, da avviare entro il mese di ottobre;
- il rinnovo dei due mandati specialistici azionari assegnati a Schroders per una durata di tre anni.

rispetto al precedente target (pari a Euribor 3 mesi + 1,75%), alla luce degli incrementi dei rendimenti e dello scenario prospettico dei tassi di interesse.

La durata è stata ridotta da 4 a 3 anni: dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2026.

Le condizioni economiche sono le seguenti:

- commissione fissa annua di gestione: per Generali SGR pari allo 0,055% (rispetto allo 0,14% del precedente gestore) e per Amundi SGR pari allo 0,08% (uguale al precedente gestore);
- commissione di incentivo: pari al 5% (rispetto al 10%÷15% dei precedenti gestori).

Anche con Schroders è stato ottenuto un miglioramento delle condizioni economiche, in particolare:

- commissione fissa annua di gestione: pari allo 0,18% (rispetto al precedente 0,20%);
- commissione di incentivo: pari all'8% (rispetto al precedente 15%).

Maggiori informazioni sulle nuove convenzioni sono riportate nel Documento sulla Politica di Investimento e nella Nota informativa pubblicati nella sezione "Documentazione" del sito web del Fondo.

## Quote del capitale di Banca d'Italia

Il 14 gennaio 2022, il Fondo ha acquistato n. 800 quote del capitale di Banca d'Italia, pari allo 0,267%; il corrispettivo pagato è stato di € 20.000.000, pari a € 25.000 per quota, corrispondenti al valore nominale; in particolare:

- n. 267 quote sono state acquistate da Unicredit per un corrispettivo pari a € 6.675.000;
- n. 533 quote sono state acquistate da Intesa SanPaolo per un corrispettivo pari a € 13.325.000.

L'investimento rientra nella strategia di diversificazione del portafoglio e della decorrelazione con le *asset class* tradizionali; inoltre, consente di ottimizzare, a beneficio degli aderenti, il profilo rischio/rendimento, considerate la ridotta rischiosità degli attivi patrimoniali della Banca Centrale e la congrua politica dei dividendi.

Le quote del capitale di Banca d'Italia sono state collocate all'interno dei due mandati azionari con il gestore Schroders, come segue:

- Comparto Bilanciato: n. 640 quote, per un valore di € 16.000.000;
- Comparto Dinamico: n. 160 quote, per un valore di € 4.000.000.

Il 5 agosto 2022, nell'ambito della stessa strategia, il Fondo ha acquistato ulteriori n. 80 quote del capitale di Banca d'Italia, pari allo 0,027%, a seguito dell'aggiudicazione dei due lotti (di 40 quote ciascuno) delle due gare indette da Banca Popolare di Vicenza in l.c.a. e da Veneto Banca in l.c.a.. Il corrispettivo pagato è stato di € 2.200.000, pari a € 27.500 per quota (+10% rispetto al valore

nominale); a tal fine, è stato utilizzato il dividendo incassato ad aprile dalla Banca d'Italia pari a circa € 907 mila; in particolare:

- n. 40 quote sono state acquistate da Banca Popolare di Vicenza in l.c.a. per un corrispettivo pari a € 1.100.000;
- n. 40 quote sono state acquistate da Veneto Banca in l.c.a. per un corrispettivo pari a € 1.100.000.

Anche le ulteriori n. 80 quote sono state collocate all'interno dei due mandati azionari con il gestore Schroders, come segue:

- Comparto Bilanciato: n. 64 quote, per un valore di € 1.760.000;
- Comparto Dinamico: n. 16 quote, per un valore di € 440.000.

In relazione a quanto sopra illustrato, l'investimento complessivo nelle quote del capitale di Banca d'Italia ammonta complessivamente a n. 880 quote (pari allo 0,294% del capitale) per un corrispettivo complessivo di € 22.200.000, pari a circa € 25.227 per quota, come segue:

- Comparto Bilanciato: n. 704 quote, per un valore di € 17.760.000;
- Comparto Dinamico: n. 176 quote, per un valore di € 4.440.000.

Dal 1° gennaio 2023 le quote del capitale di Banca d'Italia sono gestite direttamente dal Fondo Pensione a seguito della modifica dell'art. 28 dello Statuto, approvata dall'Assemblea Straordinaria dei Delegati del 13 settembre 2022, che consente al Fondo di gestire anche in forma diretta le risorse finanziarie destinate agli investimenti.

## Digitalizzazione

Nel 2021 FOPDIRE, a valle di un'attività di *assessment* complessivo sul proprio sistema informatico, ha ritenuto opportuno avviare un processo di digitalizzazione di tutte le attività al fine di adeguare le modalità operative alle *best practices* di mercato e ai più recenti standard di sicurezza informatica.

È stato pertanto strutturato un progetto specifico, suddiviso in due fasi, con lo scopo di effettuare prioritariamente l'adeguamento tecnologico delle attività di *back office* e successivamente rendere digitale l'interazione degli Iscritti con il Fondo, attraverso molteplici canali.

Nella prima fase, completata nei primi mesi del 2022, è stata predisposta e messa in esercizio l'infrastruttura informatica necessaria per il funzionamento della nuova piattaforma gestionale Titano (sviluppata e mantenuta da Previnet S.p.A.), e la conseguente profilazione per il personale operativo del Fondo.

Nella seconda fase, conclusasi nei primi mesi del 2023, il focus del progetto si è spostato sulla c.d. *user experience*, con la realizzazione delle seguenti attività.

In coerenza con le "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" emanate da COVIP il 22 dicembre 2020, è stata messa a disposizione degli Iscritti, entro il termine previsto del 30 giugno 2022, la nuova Area Riservata, con l'implementazione dei requisiti tecnico-funzionali definiti dall'Autorità. Le novità hanno

riguardato le modalità di accesso e i contenuti; in particolare:

- con riferimento alle modalità di accesso, sono stati rafforzati i presidi di sicurezza prevedendo l'utilizzo, oltre che della *password*, anche di un secondo fattore di autenticazione, il cosiddetto OTP (*One Time Password*).
- con riferimento ai contenuti, nell'Area Riservata, l'aderente può, tra l'altro: (i) avere maggiori informazioni sulla sua posizione; (ii) modificare il profilo di investimento; (iii) richiedere *on line* anticipazioni e altre prestazioni (riscatti, trasferimenti, RITA, prestazioni previdenziali).

Nell'ambito della *user experience* inoltre sono state realizzati:

- il "Simulatore del Netto" per conoscere in tempo reale l'importo netto della prestazione prescelta, con indicazione delle imposte dovute;
- un sistema di notifica SMS per informare gli Iscritti delle operazioni effettuate nell'Area Riservata e del relativo stato di avanzamento;
- una specifica APP per consentire, tramite smartphone, l'accesso all'Area Riservata e la fruizione delle principali funzionalità del Fondo.

Inoltre, è stata realizzata un'Area Riservata anche per i Beneficiari, che consente agli ex Dirigenti che hanno chiesto una prestazione pensionistica di consultare i dati relativi all'erogazione

della rendita gestita dalla Compagnia di Assicurazione convenzionata con il Fondo Pensione.

A corollario del processo di digitalizzazione, è stato aggiornato il sito web del Fondo sia nella veste grafica che nei contenuti con l'obiettivo di migliorare la comunicazione con gli Associati e di supportare la digitalizzazione di alcuni processi operativi.

In particolare, l'aggiornamento della veste grafica ha tenuto conto del nuovo Logo, caratterizzato per la presenza, accanto alla

denominazione FOPDIRE, di un ponte stilizzato, per sottolineare l'attenzione del Fondo verso gli Associati durante la loro vita sia lavorativa che pensionistica; al riguardo, il ponte è costituito da tre linee che rappresentano i tre Comparti d'investimento del Fondo (Garantito Assicurativo, Bilanciato e Dinamico). Sotto l'aspetto cromatico, il nuovo Logo richiama la Società promotrice nonché l'interesse del Fondo alle tematiche ambientali, sociali e di *governance*.

## Sistema Normativo Interno

Le attività svolte nel 2022 per l'aggiornamento del Sistema Normativo Interno sono di seguito riportate.

### Documenti istituzionali

#### Statuto

Lo Statuto del Fondo è stato modificato tre volte.

*30 marzo 2022*

Il Consiglio di Amministrazione ha adeguato lo Statuto al nuovo schema predisposto da COVIP con delibera del 19 maggio 2021, senza ulteriori modifiche, sia pur conservando alcune disposizioni previgenti non in contrasto con il nuovo schema.

*28 aprile 2022*

L'Assemblea dei Delegati, in seduta straordinaria, ha approvato la modifica di alcuni articoli riguardanti il trasferimento al revisore esterno della responsabilità della verifica periodica della regolare tenuta della contabilità che era assegnata al Collegio dei Sindaci, allineando in tal modo le modalità operative alle *best practices* di mercato.

A seguito di tale modifica, il Collegio dei Sindaci ha mantenuto la responsabilità del controllo dell'amministrazione del Fondo, della vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto nonché del rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento. Gli articoli modificati sono stati i seguenti: art. 16 (Assemblea dei Delegati – Attribuzioni), art. 24 (Collegio dei Sindaci – Attribuzio-

ni) e art. 33 (Esercizio sociale e bilancio d'esercizio).

*13 settembre 2022*

L'Assemblea dei Delegati, in seduta straordinaria, ha approvato la modifica di alcuni articoli al fine da un lato di assicurare un miglior funzionamento degli Organi Sociali nei casi in cui la riunione avvenga per videoconferenza, dall'altro di consentire di gestire le risorse finanziarie del Fondo destinate agli investimenti anche in forma diretta.

Con riferimento a quest'ultima modifica, essa è stata resa possibile dalla disciplina speciale prevista per i fondi pensione preesistenti, quale è il FOPDIRE, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 252/2005, cui è data attuazione con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 maggio 2007, n. 62, in particolare all'art. 5 che disciplina i modelli gestionali e gli investimenti dei fondi pensione preesistenti.

Gli articoli modificati sono stati i seguenti: art. 17 (Assemblea dei Delegati - Modalità di funzionamento e deliberazioni), art. 21 (Consiglio di Amministrazione - Modalità di funzionamento e responsabilità), art. 25 (Collegio dei Sindaci - Modalità di funzionamento e responsabilità) e art. 28 (Incarichi di gestione).

#### Bilancio di esercizio

È stata revisionata l'intera articolazione del bilancio con maggiori *disclosure* in termini di tabelle, grafici e commenti sia con riferi-

mento alla Relazione sulla Gestione che alla Nota integrativa dei tre Comparti del Fondo.

#### Nota informativa

La Nota informativa annuale è stata depositata alla COVIP l'8 aprile 2022 e successivamente è stata aggiornata:

- il 5 agosto 2022, in coerenza con le modifiche al Documento sulla Politica di Investimento, per tener conto dell'acquisto di ulteriori n. 80 quote del capitale di Banca d'Italia;
- 1° novembre 2022, per tener conto della scadenza della convenzione con Generali Italia S.p.A. per l'erogazione delle rendite;

- 14 dicembre 2022, in coerenza con le modifiche al Documento sulla Politica di Investimento, per tener conto, con decorrenza 1° gennaio 2023: (i) della nuova convenzione con Società Reale Mutua di Assicurazioni, a seguito dell'assegnazione del mandato per la gestione delle risorse del Comparto Garantito Assicurativo; (ii) della gestione diretta delle quote del capitale di Banca d'Italia.

**Altri documenti**

Sono stati aggiornati i Regolamenti per i Familiari fiscalmente a carico, per il Profilo Life Cycle e per il Profilo Multicomparto. Inoltre, in relazione alla digitalizzazione di alcuni processi opera-

tivi è stata revisionata e razionalizzata l'intera modulistica pubblicata sul nuovo sito web del Fondo.

**Politiche****Documento sulla Politica di Investimento**

Il Documento sulla Politica di Investimento è stato aggiornato:

- il 30 marzo 2022, per tener conto: (i) dell'aggiornamento triennale dell'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli iscritti ai fini della definizione degli obiettivi previdenziali e finanziari; (ii) dell'investimento in quote del capitale di Banca d'Italia e del relativo adeguamento delle convenzioni stipulate con il gestore azionario;
- il 5 agosto 2022, per tener conto dell'investimento in ulteriori quote del capitale di Banca d'Italia e del conseguente adegua-

mento delle convenzioni stipulate con il gestore azionario;

- il 14 dicembre 2022, per tener conto: (i) dell'aggiornamento dell'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli iscritti ai fini della definizione degli obiettivi previdenziali e finanziari, in relazione alla definizione della nuova Asset Allocation Strategica; (ii) della convenzione con Società Reale Mutua di Assicurazioni; (iii) della gestione diretta delle quote del capitale di Banca d'Italia.

**Sistema di Governo**

Il 27 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento annuale del documento sul Sistema di Governo.

**Politica di impegno**

Il 24 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento annuale delle Comunicazioni ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera COVIP del 2 dicembre 2020 (Regolamento in

materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione).

**Politica di Gestione dei Rischi**

Il 30 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Politica di Gestione dei Rischi preveden-

do, tra l'altro, una nuova categorizzazione dei rischi (v. sezione "Sistema di Gestione dei Rischi")

**Procedure**

Sono state aggiornate/emesse ex novo 9 Procedure operative; al 31 dicembre 2022, il Manuale Operativo delle Procedure si compone di 14 procedure.

# Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

## Avvio nuove convenzioni

### Comparto Garantito Assicurativo

Il 1° gennaio 2023 è stata avviata la convenzione con Società Reale Mutua di Assicurazioni, subentrata a Generali Italia S.p.A. nella gestione delle risorse del Comparto Garantito Assicurativo. A inizio 2023 Generali Italia ha disposto un bonifico a favore del Fondo di € 55.442.071, pari al capitale rivalutato maturato al 31

dicembre 2022.

Le disponibilità ricevute, al netto dell'imposta sostitutiva 2022 pari a € 163.237, sono state poi trasferite a Reale Mutua per € 55.278.834 per essere investite nella Gestione Separata "Previ-Reale".

### Comparti Bilanciato e Dinamico

Il 1° febbraio 2023 sono state avviate le convenzioni, formalizzate a gennaio 2023, con:

- Generali SGR, subentrata a Payden & Rygel;
- Amundi, subentrata a BNP Paribas.

I gestori entranti hanno analizzato il portafoglio dei gestori uscenti e selezionato i titoli da mantenere in coerenza con la propria Asset Allocation Tattica. Su loro indicazione, il Fondo ha

pertanto chiesto ai gestori uscenti di smobilizzare gli altri titoli nonché di chiudere anticipatamente le posizioni sui contratti derivati (*future* su titoli di stato e *currency forward*).

Di seguito sono riportati i movimenti del portafoglio titoli dei gestori uscenti, nel mese di gennaio, nonché l'ammontare delle risorse finanziarie trasferite ai gestori entranti.

		COMPARTO BILANCIATO		COMPARTO DINAMICO
		BNP PARIBAS	PAYDEN & RYGEL	PAYDEN & RYGEL
<i>Movimenti titoli gennaio 2023</i>				
<b>Titoli al 31 dicembre 2022</b>	<b>n.</b>	<b>196</b>	<b>270</b>	<b>260</b>
Titoli acquistati a gennaio 2023	n.		8	8
Titoli rimborsati a gennaio 2023	n.	-1	-1	-3
Titoli venduti su richiesta gestore entrante	n.	-96	-247	-239
<b>Titoli al 31 gennaio 2023 trasferiti al gestore entrante</b>	<b>n.</b>	<b>99</b>	<b>30</b>	<b>26</b>

		COMPARTO BILANCIATO		COMPARTO DINAMICO
		AMUNDI	GENERALI SGR	GENERALI SGR
<i>Risorse trasferite</i>				
Valore di mercato titoli al 31 gennaio 2023	€	51.401.437	18.853.842	8.647.226
Disponibilità liquide trasferite	€	60.070.417	97.314.000	45.144.308
<b>Totale risorse trasferite</b>	<b>€</b>	<b>111.471.854</b>	<b>116.167.842</b>	<b>53.791.534</b>

I titoli dei gestori uscenti sono stati trasferiti con valuta 1° febbraio 2023.

Le disponibilità sono state trasferite ai gestori entranti nel mese di febbraio; restano da trasferire disponibilità residue per ammontare non significativo presenti sui conti dei gestori uscenti.

La tabella seguente illustra il risultato della gestione finanziaria indiretta al 28 febbraio 2023 dei gestori uscenti, che tiene conto

dell'attività di migrazione dei portafogli; il risultato è rappresentato:

- dagli interessi maturati sui titoli e sui depositi bancari;
- dalle plusvalenze nette realizzate dalla vendita dei titoli e da quelle derivanti dalla valutazione dei titoli al 31 gennaio 2023 (scadenza del mandato), che sono stati trasferiti ai gestori entranti;
- dalle plusvalenze nette derivanti dalla chiusura anticipata dei derivati su cambi e su tassi d'interesse.

	BILANCIATO			DINAMICO
	BNP PARIBAS	PAYDEN & RYGEL	TOTALE	PAYDEN & RYGEL
Interessi su titoli e depositi bancari	201.832	277.425	479.257	118.935
- Plusvalenze nette su titoli e depositi bancari - effetto prezzi	948.512	1.808.374	2.756.886	828.076
- Plusvalenze nette su titoli e depositi bancari - effetto cambi	-172	-1.470.323	-1.470.496	-708.541
Totale plusvalenze nette su titoli e depositi bancari	948.340	338.051	1.286.391	119.535
<b>Proventi e oneri su titoli e depositi bancari</b>	<b>1.150.172</b>	<b>615.476</b>	<b>1.765.648</b>	<b>238.470</b>
Risultato su derivati su cambi	-	1.429.877	1.429.877	680.215
Risultato su derivati su tassi di interesse	-45.518	-384.171	-429.689	-165.159
<b>Proventi e oneri su strumenti derivati</b>	<b>-45.518</b>	<b>1.045.706</b>	<b>1.000.188</b>	<b>515.056</b>
<b>Totale</b>	<b>1.104.654</b>	<b>1.661.182</b>	<b>2.765.836</b>	<b>753.525</b>

## Avvio gestione diretta quote del capitale di Banca d'Italia

Dal 1° gennaio 2023 le quote del capitale di Banca d'Italia sono gestite direttamente dal Fondo. In precedenza, era state inserite nell'ambito dei mandati con il gestore azionario Schroders.

## Shareholder Rights II

Il 23 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento delle Comunicazioni ai sensi degli articoli 4 e 5 della Delibera COVIP del 2/12/2020 (Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione).

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di continuare ad avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 124-quinquies, comma 3 del TUF, di non adottare per il 2023 una Politica di impegno, considerata la ridotta percentuale posseduta del capitale delle società UE partecipate. Al riguardo, il Con-

siglio ha evidenziato che, se da un lato la finalità del legislatore è anche quella di incentivare l'*engagement* da parte dei piccoli azionisti, dall'altro la partecipazione attiva alla vita societaria degli emittenti richiede la presenza di ulteriori risorse qualificate rispetto a quelle di cui il Fondo al momento dispone.

Il Fondo ha comunque attivato con il gestore azionario flussi informativi costanti con l'obiettivo di acquisire informazioni utili in merito alla politica di impegno svolta dal gestore sugli emittenti i titoli azionari presenti nel proprio portafoglio.

# Evoluzione prevedibile della gestione

## Mercati finanziari

Il 2023 si è aperto con notizie positive con riferimento sia al quadro macroeconomico che ai mercati finanziari.

Lato macro si è registrata una crescita del PIL USA e dell'area Euro che, sebbene in rallentamento, è inferiore alle attese, un raffreddamento sia pure parziale dell'inflazione nonché un miglioramento degli indici di fiducia. Tali fattori sono stati alla base, nel mese di gennaio, della performance positiva dei mercati, sia obbligazionari che azionari.

A febbraio, la situazione è stata differenziata. Le borse europee hanno continuato la fase di rialzo, anche se più contenuto rispetto a gennaio, mentre quelle USA e dei Paesi Emergenti hanno chiuso in ribasso. Segno negativo per i prezzi delle obbligazioni, sia governative che corporate, con conseguente aumento dei rendimenti, a seguito, tra l'altro, delle aspettative di una politica monetaria della FED più restrittiva.

Al riguardo, la Banca Centrale USA ha aumentato di 25 bps il tasso sui FED funds; inoltre, ha anticipato che sono ritenuti appropriati ulteriori aumenti al fine di riportare al target del 2% l'inflazione, influenzata da un mercato del lavoro ancora molto vivace. Anche la BCE ha proseguito la politica di rialzo dei tassi di interesse con un ulteriore aumento di 50 bps.

A marzo, il *sentiment* è cambiato bruscamente in relazione alle tensioni nel settore bancario sia americano che europeo. In par-

ticolare, negli USA, a seguito del fallimento della Silicon Valley Bank e della Signature Bank nonché delle difficoltà della First Republic Bank, è stata attivata in modo tempestivo la rete di protezione della FED al fine di evitare un effetto domino. Inoltre, nel meeting della Banca Centrale di marzo l'aumento dei tassi di interesse è stato limitato a 25 bps, portando il tasso di riferimento nel range 4,75-5,00%.

In Europa, i dubbi sulla solidità finanziaria di Credit Suisse hanno indotto le Autorità Svizzere a intervenire organizzando il salvataggio da parte di UBS. Lato politica monetaria, la BCE ha deciso un ulteriore aumento dei tassi di interesse di 50 bps portando così il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali al 3,50%, quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 3,75% e quello sui depositi al 3,00%; la Banca Centrale ha poi confermato l'obiettivo prioritario di un'inflazione al 2% nel medio termine.

In relazione alla situazione dei mercati finanziari nonché all'incertezza dell'evoluzione del conflitto Russia-Ucraina, negli investitori prevale un sentimento di cautela, con un orientamento più al breve periodo e ad allocazione tattiche di portafoglio.

Di seguito si riportano i principali indici dei mercati obbligazionari e azionari al 24 marzo 2023 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2022:

### MERCATI OBBLIGAZIONARI

		Variatione	Valore al 24.03.2023	Valore al 31.12.2022
Governativi	USA	3,6%	2.266,5	2.188,4
	Area Euro	3,2%	676,7	655,4
Corporate	USA	3,2%	358,0	346,8
	Area Euro	2,0%	276,9	271,5
	Global High Yield	1,9%	401,6	394,2
	Inflation-linked Euro	3,5%	231,4	223,5
Tassi di rendimento	US Treasury 10 year	-49,9 bps	3,4%	3,9%
	Bund 10 year	-44,1 bps	2,1%	2,6%
	BTP 10 year	-69,3 bps	4,0%	4,7%
	Spread BTP-Bund 10 year	-11,8%	188,1	213,3

### MERCATI AZIONARI

		Variatione	Valore al 24.03.2023	Valore al 31.12.2022
Area Euro	Italia - FTSE MIB	9,2%	25.892,2	23.707,0
	Germania - DAX	7,4%	14.957,2	13.923,6
	Euro Stoxx	3,6%	440,1	424,9
USA	S&P 500	3,4%	3.971,0	3.839,5
	Nasdaq Composite	13,0%	11.824,0	10.466,5
UK	FTSE 100	-0,6%	7.405,5	7.451,7
Japan	Nikkei	4,9%	27.385,3	26.094,5
Emerging Markets	Mercati emergenti World	1,1%	432,4	427,6

## Performance portafoglio

Di seguito sono riportate le performance dei gestori distintamente per il Comparto Bilanciato e Dinamico e per i primi due mesi del 2023. In particolare:

- a gennaio, sono indicate le performance dei precedenti gestori obbligazionari (BNP Paribas e Payden & Rygel) nonché del gestore azionario Schroders;
- a febbraio, sono indicate le performance dei nuovi gestori obbligazionari (Amundi e Generali SGR) nonché del gestore azionario Schroders a cui è stato rinnovato il mandato. Al riguardo, le nuove convenzioni hanno previsto per tutti i tre gestori un "grace period" dal 1° al 14 febbraio 2023 per consentire la costruzione dei portafogli in coerenza con le linee di

indirizzo definite. Per tale motivo, la performance dei gestori è valutata dal 15 febbraio 2023; sono tuttavia indicate anche le performance durante il "grace period";

- il rendimento delle quote del capitale di Banca d'Italia è pari a 0 considerato che l'Assemblea dei Partecipanti della Banca Centrale non ha ancora deliberato il dividendo sull'utile dell'esercizio 2022.

Considerato l'andamento dei mercati finanziari, a gennaio le performance dei gestori sono state positive, mentre a febbraio le performance dell'intero mese sono state nel complesso negative per i gestori obbligazionari e positive per il gestore azionario.

### COMPARTO BILANCIATO

Gestore	01.01.2023 - 31.01.2023	01.02.2023 - 14.02.2023	15.02.2023 - 28.02.2023
BNP Paribas	0,95%		
Payden & Rygel	1,43%		
Amundi		0,06%	-0,34%
Generali SGR		-0,30%	-0,55%
Schroders	5,94%	2,46%	-1,53%
Quote Bankit	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2,61%</b>		<b>-0,35%</b>

### COMPARTO DINAMICO

Gestore	01.01.2023 - 31.01.2023	01.02.2023 - 14.02.2023	15.02.2023 - 28.02.2023
Payden & Rygel	1,46%		
Generali SGR		-0,23%	-0,57%
Schroders	6,15%	2,22%	-1,73%
Quote Bankit	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>3,46%</b>		<b>0,14%</b>

## ANDP, valore quota e rendimento

Al 28 febbraio 2023, la performance positiva da inizio anno del portafoglio complessivo ha determinato un aumento del valore della quota e pertanto del rendimento netto, pari alla differenza percentuale tra il valore quota al 28 febbraio 2023 e il valore quota al 31 dicembre 2022.

COMPARTO	31-dic-22		28-feb-23	
	ANDP (€)	Valore quota (€)	ANDP (€)	Valore quota (€)
Garantito Assicurativo	55.444.777	12,472	55.794.997	12,511
Bilanciato	357.896.323	35,030	361.404.126	35,728
Dinamico	105.185.114	38,496	109.451.823	39,448
<b>TOTALE</b>	<b>518.526.214</b>		<b>526.650.946</b>	

COMPARTO	Differenza assoluta 28.02.2023 vs 31.12.2022		Differenza % 28.02.2023 vs 31.12.2022	
	ANDP (€)	Valore quota (€)	ANDP (€)	Valore quota (€)
Garantito Assicurativo	350.220	0,039	0,63%	0,31%
Bilanciato	3.507.803	0,698	0,98%	1,99%
Dinamico	4.266.708	0,952	4,06%	2,47%
<b>TOTALE</b>	<b>8.124.732</b>		<b>1,57%</b>	





# Bilancio di esercizio

# Stato patrimoniale

## Fase di accumulo

### ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	513.251.392	548.742.519
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	9.300.262	8.680.710
50	Crediti di imposta	7.064.377	-
	<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>529.616.031</b>	<b>557.423.229</b>

### PASSIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
10	Passività della gestione previdenziale	6.531.659	6.785.244
20	Passività della gestione finanziaria	3.792.125	6.234.495
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	602.796	273.072
50	Debiti di imposta	163.237	9.410.159
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>11.089.817</b>	<b>22.702.970</b>
100	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>518.526.214</b>	<b>534.720.259</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

# Conto economico

		31/12/2022	31/12/2021
10	Saldo della gestione previdenziale	12.504.784	3.282.553
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-36.127.292	50.217.927
40	Oneri di gestione	527.323	-2.776.875
50	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-35.599.969</b>	<b>47.441.052</b>
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-29.299
70	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-23.095.185</b>	<b>50.694.306</b>
80	Imposta sostitutiva	6.901.140	-9.410.159
100	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>-16.194.045</b>	<b>41.284.147</b>

# Nota integrativa

## Informazioni generali

### Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio del Fondo.

È composto dai seguenti documenti:

1) Stato patrimoniale

2) Conto economico

3) Nota integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti, distinti per comparto, redatti per la fase di accumulo. Ciascun rendiconto è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. I valori degli schemi di bilancio e della nota integrativa sono espressi in euro.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è assoggettato a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

### Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo è stato costituito in data 19 dicembre 1986, originariamente con denominazione "FIPDIRE – Fondo Integrativo Previdenza Dirigenti Industriali Eni", come associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile in forza dell'Accordo Sindacale Interaziendale del 24 ottobre 1986. Successivamente, per adeguare il profilo istituzionale e l'assetto gestionale alle disposizioni in tema di previdenza complementare emanate con il D. Lgs. n. 124/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Fondo è stato ridenominato in "FOPDIRE – Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni", con conseguente modifica dello Statuto, sulla base dell'Accordo Sindacale Interaziendale del 28 giugno 1996.

FOPDIRE ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio, al fine di assicurare loro più elevati livelli di copertura previdenziale. Possono iscriversi al

Fondo, in qualità di associati, tutti i dirigenti a ruolo di Eni S.p.A. e delle società da essa controllate, direttamente e indirettamente, ai sensi dell'art. 2359 nn. 1 e 2 del codice civile, le quali, in forza dell'Accordo Sindacale Interaziendale del 24 ottobre 1986 e di quelli successivi, integrativi o modificativi, hanno costituito il Fondo o vi abbiano in seguito aderito o che in futuro possano aderirvi. Anche se Eni S.p.A. non ha più il controllo di Snam S.p.A. e di Saipem S.p.A., a seguito della cessione delle partecipazioni avvenute negli anni passati, è stato concesso ai dirigenti delle due società già iscritti alla data della cessione di proseguire la contribuzione nella posizione investita nel Fondo dietro specifica richiesta e accettazione delle Parti Istitutive. In particolare, il mantenimento dell'iscrizione è prolungato:

- per Snam S.p.A. e Italgas S.p.A. fino al 31 dicembre 2023;
- per Saipem S.p.A. fino al 31 dicembre 2024.

### Convenzioni con i Gestori

Per l'investimento delle risorse il Fondo ha definito 3 Comparti (Garantito Assicurativo, Bilanciato e Dinamico) e due Profili (Life Cycle e Multicomparto), caratterizzati da combinazioni rischio-rendimento differenziate, corrispondenti a diversi orizzonti temporali di investimento e livelli di propensione al rischio da parte degli aderenti.

Nel 2022 le risorse finanziarie del Fondo sono state gestite dai seguenti gestori indicati distintamente per Comparto:

- Comparto Garantito Assicurativo: Generali Italia S.p.A.;
- Comparto Bilanciato: BNP Paribas, Payden & Rygel e Schroders;

- Comparto Dinamico: Payden & Rygel e Schroders.

A inizio 2023 sono state avviate le convenzioni con il nuovo gestore del Comparto Garantito Assicurativo (decorrenza 1° gennaio 2023) e con i nuovi gestori dei mandati specialistici obbligazionari dei Comparti Bilanciato e Dinamico (decorrenza 1° febbraio 2023). V. sezione "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione.

Di seguito le principali caratteristiche dei tre Comparti e dei due Profili, come dettagliate nel Documento sulla Politica di Investimento e nella Nota Informativa.

### Comparto Garantito Assicurativo

**Finalità:** rivalutare, con elevata probabilità, il capitale con un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR. Le risorse del Com-

parto confluiscono nella Gestione Separata "GESAV" di Generali Italia S.p.A..

**Garanzia:** il capitale complessivo a scadenza non potrà risultare inferiore alla somma dei premi versati (riproporzionati in seguito ad eventuali riscatti parziali) maggiorati dello 0,1%.

Il Fondo fornisce le garanzie previste dagli artt. 11 e 14 del D. Lgs. 252/2005 e dallo Statuto.

**Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

**Grado di rischio:** basso.

**Politica di investimento:** orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a perseguire la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo, con un basso livello di rischiosità.

**Titoli acquistabili, vincoli e limiti:** la Gestione Separata, che investe secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, prevede all'interno del regolamento, criteri e limiti di investimento specifici, di seguito elencati:

- Investimenti obbligazionari (massimo 100%): prevalentemente con rating Investment Grade, puntando a una diversifica-

zione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidità; in questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari;

- Investimenti immobiliari (massimo 40%): attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore;
- Investimenti azionari (massimo 35%): prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti;
- Altri strumenti finanziari (massimo 10%).

**Strumenti derivati:** nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono essere effettuati investimenti in strumenti derivati.

**OICR:** è prevista la possibilità di utilizzo di OICR armonizzati (OICR-CVM).

**Benchmark:** per la linea assicurativa non è previsto il benchmark.

## Comparto Bilanciato

**Finalità:** rivalutare il capitale con investimenti nei mercati finanziari globali, privilegiando quelli obbligazionari.

**Orizzonte temporale:** da medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento) a medio/lungo (fino a 15 anni dal pensionamento).

**Grado di rischio:** medio.

**Politica di investimento:** il Comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (65%), titoli di capitale quotati (30%) e quote del capitale di Banca d'Italia per un peso strategico non superiore al 5%. L'area di investimento è globale ed è prevalentemente costituita dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria.

**Titoli acquistabili, vincoli e limiti:** le disponibilità del Comparto sono investite in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:

**Titoli di debito** (limiti massimi espressi rispetto alla sola componente obbligazionaria del Comparto):

- societario entro il limite massimo del 60%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 10%;
- governativi (incluse le agenzie governative) emessi da un singolo Paese dell'area OCSE entro un massimo del 30%;
- subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad esempio: ABS e MBS) entro il limite massimo del 35%;

- con rating inferiore (anche disgiuntamente) a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's) entro il limite massimo del 15%. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a B- (S&P) e B3 (Moody's);

**Titoli di capitale** (limiti massimi espressi rispetto alla sola componente azionaria del Comparto):

- per una quota non inferiore all'80% del peso strategico, pari al 24% a livello di Comparto;
- negoziati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 20%.

Le disponibilità del Comparto sono inoltre investite dal Fondo in n. 704 quote del capitale di Banca d'Italia (valore di iscrizione complessivo pari a euro 17.760.000) per un peso strategico non superiore al 5% a livello di Comparto; fino al 31 dicembre 2022 tali quote sono state collocate all'interno del mandato azionario con il gestore Schroders. Dal 1° gennaio 2023 tali quote sono gestite direttamente dal Fondo.

**Strumenti alternativi:** non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi i fondi chiusi mobiliari e immobiliari e i fondi aperti non armonizzati.

**Strumenti derivati:** ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di Stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo per finalità di riduzione dei rischi; in particolare, gli strumenti derivati su titoli di stato e tassi di interesse sono ammessi soltanto se quotati su mercati regolamentati, quelli su valute dell'area OCSE sono ammessi anche se non negoziati su mercati regolamentati. Previo accordo specifico, il Fondo si riserva di concedere l'uti-

lizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse dalla normativa vigente.

**OICR:** ammessi entro il limite massimo del 20% del Comparto, nel rispetto di alcuni vincoli previsti nelle convenzioni.

**Parametro di riferimento:** il parametro di riferimento del Com-

parto è composto per:

- 65% da un target di redditività, associato alla gestione della componente obbligazionaria;
- 30% da benchmark di mercato, associato alla gestione della componente azionaria quotata;
- 5% da altro benchmark di mercato, associato alla gestione delle quote del capitale di Banca d'Italia.

Classe di attivo	Descrizione Indice	Peso %	Codice indice (Ticker Bloomberg)
Obbligazioni quotate	Euribor 3 mesi + 1,75%	65%	EUR003M Index
Azioni quotate	Msci EMU, Net Return €	13%	NDDLEMU Index
Azioni quotate	Msci World ex Emu, Net Return € unhedged	13%	MSDEWEMN Index
Azioni quotate	Msci Emerging Markets, Net Return € unhedged	4%	MSDEEEMN Index
Quote capitale Banca d'Italia	ICE BofA Italy Government 10+Y	5%	G910 Index, TR

**Stile di gestione:** la gestione del Comparto prevede:

- due mandati specialistici obbligazionari assegnati a BNP Paribas e Payden & Rygel, con uno stile di gestione attivo di tipo "Total Return" (non è previsto un benchmark);
- un mandato specialistico azionario assegnato a Schroders,

all'interno del quale sono state inserite le quote del capitale di Banca d'Italia. Lo stile di gestione è di tipo "attivo" rispetto al benchmark assegnato, con esclusione delle quote di capitale di Banca d'Italia.

## Comparto Dinamico

**Finalità:** rivalutare il capitale con investimenti nei mercati finanziari globali, bilanciati tra obbligazionari e azionari.

**Orizzonte temporale:** lungo (oltre 20 anni dal pensionamento).

**Grado di rischio:** medio-alto.

**Politica di investimento:** il Comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (45%), titoli di capitale quotate (50%) e quote del capitale di Banca d'Italia per un peso strategico non superiore al 5%. L'area di investimento è globale ed è prevalentemente costituita dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria.

**Titoli acquistabili, vincoli e limiti:** le disponibilità del Comparto sono investite in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:

**Titoli di debito** (limiti massimi espressi rispetto alla sola componente obbligazionaria del Comparto):

- societario entro il limite massimo del 60%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 5%;
- governativi (incluse le agenzie governative) emessi da un singolo Paese dell'area OCSE entro un massimo del 30%;
- subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad esempio: ABS e MBS) entro il limite massimo del 35%;

- con rating inferiore (anche disgiuntamente) a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's) entro il limite massimo del 10%. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a B- (S&P) e B3 (Moody's);
- Titoli di capitale** (limiti massimi espressi rispetto alla sola componente azionaria del Comparto):

- per una quota non inferiore all'80% del peso strategico, pari al 24% a livello di Comparto;
- negoziati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 20%.

Le disponibilità del Comparto sono inoltre investite dal Fondo in n. 176 quote del capitale di Banca d'Italia (valore di iscrizione complessivo pari a euro 4.440.000) per un peso strategico non superiore al 5% a livello di Comparto; fino al 31 dicembre 2022 tali quote sono state collocate all'interno del mandato azionario con il gestore Schroders. Dal 1° gennaio 2023 tali quote sono gestite direttamente dal Fondo.

**Strumenti alternativi:** non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi i fondi chiusi mobiliari e immobiliari e i fondi aperti non armonizzati.

**Strumenti derivati:** ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di Stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo per finalità di riduzione dei rischi; in particolare, gli strumenti derivati su titoli di stato e tassi di interesse sono ammessi soltanto se quotati su mercati regolamentati, quelli su valute dell'area OCSE sono ammessi anche se non negoziati su mercati regolamentati.

Previo accordo specifico, il Fondo si riserva di concedere l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse dalla normativa vigente.

**OICR:** ammessi entro il limite massimo del 40% del Comparto, nel rispetto di alcuni vincoli previsti nelle convenzioni.

**Parametro di riferimento:** il parametro di riferimento del Comparto è composto per:

- 45% da un target di redditività, associato alla gestione della componente obbligazionaria;
- 50% da benchmark di mercato, associato alla gestione della componente azionaria quotata;
- 5% da altro benchmark di mercato, associato alla gestione delle quote del capitale di Banca d'Italia.

Classe di attivo	Descrizione Indice	Peso %	Codice indice (Ticker Bloomberg)
Obbligazioni quotate	Euribor 3 Mesi + 1,75%	45%	EUR003M Index
Azioni quotate	Msci Emu, Net Return, €	22%	NDDLEMU Index
Azioni quotate	Msci World ex Emu, Net Return € unhedged	22%	MSDEWEMN Index
Azioni quotate	Msci Emerging Markets, Net Return € unhedged	6%	MSDEEEMN Index
Quote capitale Banca d'Italia	ICE BofA Italy Government 10+Y	5%	G910 Index, TR

**Stile di gestione:** la gestione del Comparto prevede:

- un mandato specialistico obbligazionario assegnato a Payden & Rygel, con uno stile di gestione attivo di tipo "Total Return" (non è previsto un benchmark);
- un mandato specialistico azionario assegnato a Schroders,

all'interno del quale sono state inserite le quote del capitale di Banca d'Italia. Lo stile di gestione è di tipo "attivo" rispetto al benchmark assegnato, con esclusione delle quote di capitale di Banca d'Italia.

## Profilo Life Cycle

Il Profilo Life Cycle è un programma d'investimento che, a scadenze prefissate, trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri al Comparto più adatto in relazione all'età anagrafica dell'aderente.

Il programma prevede pesi percentuali dei tre Comparti differenziati in funzione dell'età dell'aderente, al fine di ottimizzare la combinazione rischio/rendimento, come riportato nella tabella seguente.

Età	Comparti
Inferiore a 50 anni	100% Dinamico
50 anni	1/3 Bilanciato; 2/3 Dinamico
51 anni	2/3 Bilanciato; 1/3 Dinamico
52 - 57 anni	100% Bilanciato
58 anni	1/3 Garantito Assicurativo; 2/3 Bilanciato
59 anni	2/3 Garantito Assicurativo; 1/3 Bilanciato
Superiore a 59 anni	100% Garantito Assicurativo

## Profilo Multicomparto

Il Profilo Multicomparto è un programma d'investimento personalizzato direttamente dall'aderente. Il programma prevede la possibilità di scegliere due Comparti tra quelli proposti in cui far confluire la posizione maturata e i contributi futuri, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione e composizione, al fine

di ottimizzare la combinazione rischio/rendimento desiderata dall'aderente.

L'aderente definisce in autonomia la ripartizione della posizione maturata e dei contributi futuri da destinare ai due Comparti scelti.

## Convenzioni con le compagnie di assicurazione per l'erogazione delle rendite

Il Fondo ha stipulato una convenzione per l'erogazione della rendita con Helvetia Vita S.p.A. (senza scadenza).

Fino al 30 novembre 2022 era attiva anche la convenzione con

Generali Italia S.p.A. che continuerà a erogare le prestazioni agli ex-aderenti che avevano scelto tale Compagnia per la gestione delle rendite.

Le principali caratteristiche delle convenzioni nonché le principali informazioni relative all'erogazione della rendita a favore dell'aderente sono riportate nel Documento sulle Rendite pubblicato nel sito web del Fondo.

L'erogazione della prestazione pensionistica complementare può essere richiesta dall'aderente che abbia maturato i requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza e con almeno cinque anni di iscrizione a una forma di previdenza complementare.

L'aderente che ha acquisito il diritto alla prestazione pensionistica può comunque continuare a partecipare al Fondo chiedendo,

in alternativa, di proseguire la contribuzione oppure mantenere gestita la propria posizione individuale presso il Fondo senza versamenti contributivi.

In entrambi i casi, l'aderente ha la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.

In linea generale, l'aderente "Nuovo iscritto" ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata, mentre l'aderente "Vecchio iscritto" può richiedere la liquidazione sotto forma di capitale dell'intera posizione individuale maturata.

## Convenzione con il Depositario

Le risorse del Fondo affidate in gestione (ad eccezione delle quote del capitale di Banca d'Italia) sono depositate presso il Depositario State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, con sede in Milano.

Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso Monte Titoli S.p.A., ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. Al 31 dicembre 2022 le quote del fondo monetario BNP Paribas Insti-

cash EUR 3M (codice ISIN LU 0423950301) a custodia impropria, risultano depositate presso BNP Paribas – Luxembourg Branch.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dai gestori del patrimonio del Fondo, e segnala al Fondo quelle contrarie alla normativa vigente e allo Statuto del Fondo stesso nonché alle convenzioni di gestione.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

## Convenzione con il Service Amministrativo

Le attività contabili e amministrative del Fondo sono state affidate a Eni S.p.A., sulla base di un contratto di esternalizzazione.

A sua volta, Eni S.p.A. ha stipulato uno specifico contratto con la società Previnet S.p.A.

## Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

La rilevazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2022 è stata fatta in base ai criteri generali della prudenza e della competenza (ad eccezione dei contributi come di seguito illustrato), nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci

del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate, ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

I criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP (delibera del 17 giugno 1998) ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile. In particolare, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

### Contributi da ricevere

I contributi da ricevere dagli aderenti sono registrati tra i contributi per le prestazioni nella voce 10-a di conto economico, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati attribuendoli alle singole posizioni individuali. Conseguentemente:

- i contributi incassati e riconciliati incrementano sia l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni che le posizioni individuali;

- i contributi incassati ma non riconciliati sono rilevati alla voce 10-a) "Passività per le prestazioni previdenziali" per essere imputate alla voce 10-a di conto economico soltanto dopo che siano stati riconciliati; pertanto, non incrementano né l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni né le posizioni individuali;
- i contributi dovuti ma non ancora incassati sono evidenziati nei conti d'ordine dello stato patrimoniale.

## Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono rappresentati dalle quote del capitale di Banca d'Italia valutate tenendo in considerazione le eventuali transazioni similari rilevate nel mercato, il prezzo di acquisto, eventuali perdite di valore, nonché eventuali modifi-

che nella politica dei dividendi della Banca Centrale e nei tassi di interesse di lungo termine. Tenuto conto anche dell'assenza di un mercato attivo di riferimento, le quote detenute nel capitale di Banca d'Italia sono state valutate sulla base del prezzo di acquisto.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

## Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione che per il presente bilancio coincide con il valore nominale.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

## Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

## Attività e passività denominate in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a

termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

## Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva, maturata nell'esercizio, è iscritta in conto economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva", mentre la corrispondente contropartita di stato patrimoniale è iscritta nella voce 50 "Debiti d'imposta" del passivo patrimoniale o nella voce 50 "Crediti d'imposta" dell'attivo patrimoniale.

L'imposta è calcolata, nella misura prevista dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito d'imposta) del valore del patrimonio rispetto all'esercizio precedente, al netto delle erogazioni effettuate per riscatti e trasferimenti, dei contributi versati e ac-

creditati e dei redditi esenti.

In conformità con l'art. 17 del D. Lgs. 252/2005, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato netto maturato dal Fondo in ciascun periodo di imposta. La base imponibile è ridotta per gli investimenti in titoli del debito pubblico e degli altri titoli a essi equiparati, i cui rendimenti scontano l'aliquota agevolata nella misura del 12,50%, come meglio esplicitato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 13 febbraio 2015 n. 2.

## Oneri e proventi diversi

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente

dalla data dell'incasso e del pagamento.

## Criteri per il riparto degli oneri e dei proventi comuni a diversi comparti

I costi ed i proventi di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti tra gli stessi proporzional-

mente all'ammontare dei relativi patrimoni.

## Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare oscillazioni nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri

e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

## Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e sono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione

ne dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Per ciascun comparto del Fondo viene redatto, con cadenza mensile, uno specifico prospetto.

## Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle imprese associate è pari a 21, per un totale di 1.523 aderenti al

fondo e 185 beneficiari di rendite.

### FASE DI ACCUMULO

	2022	2021
Aderenti	1.523	1.523
Aziende	21	19

Il numero totale degli aderenti al 31 dicembre 2022 comprende 359 iscritti che, pur avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo, conformemente allo Statuto ed alla normativa vigente,

hanno mantenuto presso il Fondo la loro posizione individuale e 91 iscritti che hanno attivato l'erogazione della R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).

## Compensi spettanti ai componenti degli Organi Sociali

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, che sono dirigenti a ruolo delle Parti Istitutive, prestano gratuitamente la propria attività nel Fondo; in particolare, al 31 dicembre 2022 si tratta del Presidente del Consiglio, di tre Amministratori e di due Sindaci.

I compensi sono riconosciuti ai componenti del Consiglio di

Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, non dirigenti a ruolo delle Parti Istitutive: due Amministratori e due Sindaci, fra cui il Presidente.

Di seguito sono riportati i compensi complessivi per l'esercizio 2022 e l'esercizio precedente.

	2022	2021
Consiglio di Amministrazione	20.000	17.721
Collegio dei Sindaci	23.000	20.721

## Ulteriori informazioni

### Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione e classificazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

#### Titoli di debito non quotati

Nel bilancio 2021 erano stati classificati alla voce 20-f "Titoli di debito non quotati" i titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione in coerenza con la prassi contabile adottata in passato.

Nel bilancio 2022 i titoli di tale tipologia, che sono presenti nel portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati classi-

ficati alla voce 20-d "Titoli di debito quotati" trattandosi di titoli negoziati su mercati regolamentati. Considerato che anche i titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione presenti al 31 dicembre 2021 presentavano tale requisito, si è proceduto coerentemente a riclassificare anche il comparativo 2021.

#### Spese generali ed amministrative

Fino al 2021 le spese generali ed amministrative (peraltro di ammontare non significativo in rapporto all'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) sono state rilevate in contropartita ai debiti.

Considerato che tali spese sono riaddebitate a Eni S.p.A., esse erano contestualmente compensate per rilevare il credito verso Eni.

Nel 2022 il solo riaddebito di tale spese a Eni S.p.A. è rilevato distintamente alla voce "Contributi destinati a copertura oneri amministrativi".

## Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,45% del capitale pari a n. 900 azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A..

Tale partecipazione può essere trasferita ad altri fondi esclusivamente a titolo gratuito.

La società, costituita al fine di favorire lo sviluppo dei fondi pen-

sioni e delle altre forme di previdenza, ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materie attinenti alla previdenza complementare; è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene circa il 57% del capitale.

Come espressamente sancito dalla COVIP, tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione della partecipazione sia di un eventuale trasferimento, della stessa viene data indicazione solo nella nota integrativa.

# Rendiconto complessivo

## Fase di accumulo

### Stato patrimoniale

#### ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>513.251.392</b>	<b>548.742.519</b>
	20-a) Depositi bancari	9.820.983	28.977.824
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	77.430.620	51.356.625
	20-d) Titoli di debito quotati	178.726.353	195.794.967
	20-e) Titoli di capitale quotati	152.465.982	213.268.306
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	22.200.000	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	4.697.020	2.008.668
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.182.538	1.412.491
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	1.700.399	101.767
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	55.444.777	55.331.347
	20-p) Crediti per operazioni forward	7.077.227	4.930
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.505.493	485.594
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>9.300.262</b>	<b>8.680.710</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	8.942.742	8.314.515
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	357.520	366.195
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>7.064.377</b>	-
	<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>529.616.031</b>	<b>557.423.229</b>

## PASSIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	<b>6.531.659</b>	<b>6.785.244</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	6.531.659	6.785.244
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>3.792.125</b>	<b>6.234.495</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine -	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	3.734.529	5.042.012
	20-e) Debiti su operazioni forward / futures	57.596	1.192.483
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>602.796</b>	<b>273.072</b>
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	602.796	273.072
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>163.237</b>	<b>9.410.159</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>11.089.817</b>	<b>22.702.970</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>518.526.214</b>	<b>534.720.259</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.809.458	3.013.108
	Contributi da ricevere	-2.809.458	-3.013.108
	Contratti futures	-38.445.608	-29.958.006
	Controparte c/contratti futures	38.445.608	29.958.006
	Valute da regolare	-141.786.150	-108.773.431
	Controparte per valute da regolare	141.786.150	108.773.431

## Conto economico

	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>12.504.784</b>	<b>3.282.553</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	48.609.077	56.412.165
10-b) Anticipazioni	-5.420.290	-9.475.469
10-c) Trasferimenti e riscatti	-27.957.586	-37.505.961
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.670.206	-3.141.720
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.056.193	-3.006.462
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-18	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-36.127.292</b>	<b>50.217.927</b>
30-a) Dividendi e interessi	9.276.794	6.487.280
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-45.404.086	43.730.647
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>527.323</b>	<b>-2.776.875</b>
40-a) Società di gestione	629.074	-2.673.096
40-b) Banca depositaria	-101.751	-103.779
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-35.599.969</b>	<b>47.441.052</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-29.299</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	243.870	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-243.822	-29.251
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-48	-48
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-23.095.185</b>	<b>50.694.306</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>6.901.140</b>	<b>-9.410.159</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>-16.194.045</b>	<b>41.284.147</b>

### NUMERO E CONTROVALORE TOTALE DELLE QUOTE

	Numero quote	Controvalore
<b>Quote in essere al 01/01/2022</b>	<b>17.101.858,068</b>	<b>534.720.259</b>
a) Quote emesse	1.757.389,027	48.609.077
b) Quote annullate	-1.464.481,707	-36.104.293
c) Incremento valore quota	-	-28.698.829
<b>Variazione dell'attivo netto (a+b+c)</b>	<b>-</b>	<b>-16.194.045</b>
<b>Quote in essere al 31/12/2022</b>	<b>17.394.765,388</b>	<b>518.526.214</b>

# Rendiconto dei Comparti

## Fase di accumulo

### Comparto Garantito Assicurativo

#### Stato patrimoniale

##### ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>55.444.777</b>	<b>55.331.347</b>
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	55.444.777	55.331.347
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>3.010.207</b>	<b>2.246.920</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.826.201	2.052.525
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	184.006	194.395
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
	<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>58.454.984</b>	<b>57.578.267</b>

## PASSIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	<b>2.337.183</b>	<b>1.813.843</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.337.183	1.813.843
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>509.787</b>	<b>261.705</b>
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	509.787	261.705
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>163.237</b>	<b>171.372</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>3.010.207</b>	<b>2.246.920</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>55.444.777</b>	<b>55.331.347</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	300.331	313.696
	Contributi da ricevere	-300.331	-313.696

## Conto economico

	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>-728.519</b>	<b>-1.206.507</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	7.861.908	12.945.657
10-b) Anticipazioni	-746.601	-1.322.908
10-c) Trasferimenti e riscatti	-7.042.064	-11.187.055
10-d) Trasformazioni in rendita	-393.120	-1.188.882
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-408.642	-453.319
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>1.005.186</b>	<b>1.054.311</b>
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.005.186	1.054.311
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>1.005.186</b>	<b>1.054.311</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-3.051</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	26.070	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-26.065	-3.046
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-5	-5
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>276.667</b>	<b>-155.247</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-163.237</b>	<b>-171.372</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>113.430</b>	<b>-326.619</b>

## Nota integrativa

### NUMERO E CONTROVALORE TOTALE DELLE QUOTE

	Numero quote	Controvalore
<b>Quote in essere al 01/01/2022</b>	<b>4.503.588,602</b>	<b>55.331.347</b>
a) Quote emesse	635.161,682	7.861.908
b) Quote annullate	-693.176,160	-8.590.427
c) Incremento valore quota		841.949
<b>Variazione (a+b+c)</b>		<b>113.430</b>
<b>Quote in essere al 31/12/2022</b>	<b>4.445.574,124</b>	<b>55.444.777</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 12,472, in aumento di € 0,186 (+1,51%) rispetto al valore al 31 dicembre 2021, pari a € 12,286.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a - € 728.519, corrisponde al saldo della gestione previdenziale (punto 10 del conto economico).

La variazione del controvalore quota, pari ad € 841.949, corrisponde alla somma del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (rispettivamente punti 50, 60 e 80 del conto economico).

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### Attività

<b>20 - Investimenti in gestione</b>	<b>€ 55.444.777</b>
<b>o) Investimenti in gestione assicurativa</b>	<b>€ 55.444.777</b>

La voce riguarda principalmente il capitale rivalutato che è stato investito nella Gestione Separata "GESAV" di Generali Italia (€

55.442.071), al netto dell'imposta sostitutiva (€ 163.237) rilevata alla voce 40 - d "Altre attività della gestione amministrativa".

<b>40 - Attività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 3.010.207</b>
<b>a) Cassa e depositi bancari</b>	<b>€ 2.826.201</b>

La voce riguarda il saldo, alla data di chiusura dell'esercizio, del conto corrente raccolta presso il Depositario attribuito al Comparto Garantito Assicurativo in proporzione al peso % del pa-

trimonio del Comparto rispetto al patrimonio complessivo del Fondo; l'importo totale del saldo del conto corrente raccolta, attribuito ai 3 Comparti, è pari a € 8.942.457.

<b>d) Altre attività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 184.006</b>
--	------------------

La voce riguarda principalmente il credito verso Generali Italia per l'accredito da ricevere relativo all'imposta sostitutiva (€ 163.237) nonché il credito verso Eni S.p.A. per il rimborso delle

spese amministrative e generali (€ 20.080). Il credito verso Generali Italia è stato incassato a inizio anno.

### Passività

<b>10 - Passività della gestione previdenziale</b>	<b>€ 2.337.183</b>
<b>a) Debiti della gestione previdenziale</b>	<b>€ 2.337.183</b>

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - R.I.T.A.	1.218.942
Debiti verso aderenti - Prestazioni previdenziali	786.239
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	313.271
Debiti verso l'Erario per ritenute	17.288
Contributi da riconciliare	1.443
<b>TOTALE</b>	<b>2.337.183</b>

I debiti per R.I.T.A. sono verso 34 aderenti e riguardano l'ultima rata R.I.T.A. trimestrale dell'anno.

I debiti per prestazioni previdenziali riguardano debiti verso 1 aderente relativo alla prestazione pensionistica in capitale e rendita.

I debiti verso Fondi Pensione per trasferimenti in uscita riguardano 1 aderente che ha trasferito la posizione previdenziale maturata presso il Fondo a Previdai.

I debiti verso gli aderenti e Fondi Pensione sono stati pagati a gennaio 2023.

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute sulle prestazioni ero-

gate agli aderenti a dicembre e che sono state versate a gennaio 2023.

I contributi da riconciliare riguardano la quota attribuita al Comparto Garantito Assicurativo dei contributi incassati a dicembre e non riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi € 13.500, sono stati attribuiti al Comparto Garantito Assicurativo in proporzione al peso % del patrimonio del Comparto sul patrimonio complessivo del Fondo. Tali contributi sono stati riconciliati a gennaio 2023 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, i contributi di € 1.443 sono stati attribuiti al Comparto Dinamico.

<b>40 - Passività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 509.787</b>
<b>b) Altre passività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 509.787</b>

La voce riguarda principalmente il debito verso Generali Italia (€ 498.655), relativo ai contributi incassati a dicembre e da versare a gennaio 2023 per essere investiti nella Gestione Separata "GESAV"; tali contributi sono stati poi versati alla Società Reale Mu-

tua di Assicurazioni che dal 1° gennaio 2023 gestisce le risorse del Comparto Garantito Assicurativo. La voce comprende inoltre debiti verso consulenti e professionisti (€ 10.606).

<b>50 - Debiti di imposta</b>	<b>€ 163.237</b>
-------------------------------	------------------

La voce riguarda il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, maturata sul margine della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa.

Sulla base della normativa vigente, il debito è stato compensato a febbraio 2023 con i crediti per imposta sostitutiva dei Comparti Bilanciato e Dinamico, in proporzione al rispettivo ammontare.

## Conti d'ordine

<b>Crediti per contributi da ricevere</b>	<b>€ 300.331</b>
---	------------------

La voce riguarda la quota attribuita al Comparto Garantito Assicurativo dei contributi di competenza di dicembre 2022 e non incassati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi € 2.809.458, sono stati attribuiti al Comparto Garantito Assicurativo in proporzione al peso % del

patrimonio del Comparto sul patrimonio complessivo del Fondo. Tali contributi sono stati incassati e riconciliati a gennaio 2023 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, i contributi di competenza effettiva del Comparto Garantito Assicurativo sono stati pari a € 186.174.

## Informazioni sul conto economico

<b>10 - Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>€ - 728.519</b>
<b>a) Contributi per le prestazioni</b>	<b>€ 7.861.908</b>

La voce si analizza come segue:

Fonti di contribuzione	Importo	
Contributi da:		
- Imprese associate	481.636	
- Iscritti	1.155.330	
- TFR	1.469.664	3.106.630
Trasferimenti in entrata da altri Comparti		4.755.278
<b>Totale</b>		<b>7.861.908</b>

I trasferimenti in entrata da altri Comparti riguardano 15 aderenti, di cui 11 dal Comparto Bilanciato (€ 3.323.887) e 4 dal Comparto Dinamico (€ 1.431.391). Gli 11 aderenti provenienti dal Comparto Bilanciato comprendono 3 aderenti al Profilo Life Cycle.

---

**b) Anticipazioni** € -746.601

---

La voce si analizza come segue:

Tipologia	Numero	Importo
- per acquisto prima casa	3	-483.687
- per motivi sanitari	-	-
- per motivi generici	5	-262.914
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>-746.601</b>

---

**c) Trasferimenti e riscatti** € -7.042.064

---

La voce si analizza come segue:

Tipologia	Numero	Importo
R.I.T.A.	136	-5.627.698
Trasferimenti in uscita verso altri Comparti	10	-1.069.908
Trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione	1	-313.271
Riscatti immediati (totali)	1	-31.187
<b>Totale</b>	<b>148</b>	<b>-7.042.064</b>

Le prestazioni per R.I.T.A. riguardano 136 rate trimestrali verso 42 aderenti.

I trasferimenti in uscita verso altri Comparti riguardano 10 aderenti, di cui 7 verso il Comparto Bilanciato (€ 890.042) e 3 verso il Comparto Dinamico (€ 179.867). I 10 aderenti che si trasferiscono al Comparto Bilanciato comprendono 3 aderenti al Profilo

Multicomparto, i 3 aderenti che si trasferiscono al Comparto Dinamico sono tutti aderenti al Profilo Multicomparto.

I trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione riguardano 1 aderente che ha trasferito la posizione individuale maturata presso il Fondo a Previdai.

---

**d) Trasformazioni in rendita** € -393.120

---

La voce riguarda la prestazione previdenziale in forma di rendita attivata da 1 aderente con Helvetia Vita.

---

**e) Erogazioni in forma di capitale** € -408.642

---

La voce riguarda la prestazione previdenziale in forma di capitale richiesta da 2 aderenti, di cui 1 ha chiesto anche la prestazione in forma di rendita.

---

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 1.005.186

---

La voce rappresenta i proventi dei capitali investiti nella Gestione Separata "GESAV" di Generali Italia.

---

**60 - Saldo della gestione amministrativa** € -

---

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** € 26.070

---

La voce riguarda i proventi verso Eni S.p.A. a copertura delle spese generali ed amministrative e degli oneri e proventi diversi.

<b>c) Spese generali ed amministrative</b>	<b>€ -26.065</b>
--	------------------

La voce si analizza come segue:

Tipologia	Importo
Spese di consulenza finanziaria	-9.260
Spese di consulenza legale	-3.626
Spese Consiglio di Amministrazione	-3.534
Spese Collegio dei Sindaci	-4.236
Contributo annuale COVIP	-1.970
Spese Società di Revisione	-1.586
Quota associazioni di categoria	-1.016
Altre spese	-837
<b>Totale</b>	<b>-26.065</b>

<b>g) Oneri e proventi diversi</b>	<b>€ -5</b>
------------------------------------	-------------

<b>80 - Imposta sostitutiva</b>	<b>€ -163.237</b>
---------------------------------	-------------------

La voce riguarda l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio maturata sul margine positivo della gestione finanziaria al netto del saldo della gestione amministrativa.

## Comparto Bilanciato

### Stato patrimoniale

#### ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>354.231.447</b>	<b>384.359.599</b>
	20-a) Depositi bancari	7.338.161	17.876.574
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	64.645.845	49.332.221
	20-d) Titoli di debito quotati	142.492.333	160.319.009
	20-e) Titoli di capitale quotati	109.186.938	153.145.364
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	17.760.000	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	4.697.020	2.008.668
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	1.791.540	1.230.084
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	646.142	32.337
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	4.444.998	4.437
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.228.470	410.905
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>5.146.595</b>	<b>5.295.689</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	5.012.501	5.161.480
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	134.094	134.209
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>5.222.337</b>	-
	<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>364.600.379</b>	<b>389.655.288</b>

## PASSIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	<b>3.729.062</b>	<b>4.305.768</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.729.062	4.305.768
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>2.903.115</b>	<b>4.467.145</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	2.890.024	3.794.208
	20-e) Debiti per operazioni forward	13.091	672.937
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>71.879</b>	<b>8.880</b>
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	71.879	8.880
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>6.706.407</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>6.704.056</b>	<b>15.488.200</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>357.896.323</b>	<b>374.167.088</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.939.088	2.108.784
	Contributi da ricevere	-1.939.088	-2.108.784
	Contratti futures	-27.251.241	-23.242.562
	Controparte c/contratti futures	27.251.241	23.242.562
	Valute da regolare	-87.056.964	-71.255.671
	Controparte per valute da regolare	87.056.964	71.255.671

## Conto economico

	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>5.682.986</b>	<b>-3.191.753</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	28.714.432	29.378.405
10-b) Anticipazioni	-4.004.987	-5.442.581
10-c) Trasferimenti e riscatti	-17.276.636	-22.621.596
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.277.086	-1.952.838
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-472.719	-2.553.143
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-18	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-27.499.746</b>	<b>35.793.645</b>
30-a) Dividendi e interessi	7.118.246	5.127.004
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-34.617.992	30.666.641
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>323.658</b>	<b>-2.136.888</b>
40-a) Società di gestione	397.265	-2.060.145
40-b) Depositario	-73.607	-76.743
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-27.176.088</b>	<b>33.656.757</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-20.505</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	168.319	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-168.286	-20.471
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-33	-34
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-21.493.102</b>	<b>30.444.499</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>5.222.337</b>	<b>-6.706.407</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>-16.270.765</b>	<b>23.738.092</b>

## Nota integrativa

### NUMERO E CONTROVALORE TOTALE DELLE QUOTE

	Numero quote	Controvalore
<b>Quote in essere al 01/01/2022</b>	<b>10.058.583,499</b>	<b>374.167.088</b>
a) Quote emesse	812.241,288	28.714.432
b) Quote annullate	-653.984,289	-23.031.446
c) Incremento valore quota		-21.953.751
<b>Variazione (a+b+c)</b>		<b>-16.270.765</b>
<b>Quote in essere al 31/12/2022</b>	<b>10.216.840,498</b>	<b>357.896.323</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 35,030, in diminuzione di € 2,169 (- 5,83%), rispetto al valore al 31 dicembre 2021, pari a € 37,199.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.682.986, corrisponde al saldo della gestione previdenziale (punto 10 del conto economico).

La variazione del valore quota, pari ad € -21.953.751, corrisponde alla somma del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (rispettivamente punti 50, 60 e 80 del conto economico).

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### Attività

#### 20 - Investimenti in gestione

€ 354.231.447

Le risorse del Comparto Bilanciato sono state affidate ai gestori BNP Paribas, Payden & Rygel e Schroders, mediante la stipula di una specifica convenzione che non prevede il trasferimento della titolarità dei titoli acquistati, che rimane pertanto in capo al Fondo.

Le principali caratteristiche dei mandati sono riportate nella se-

zione "Convenzioni con i Gestori" della nota integrativa; le performance dei singoli gestori sono commentati nella sezione "Sistema della Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione. Alla data di chiusura dell'esercizio le risorse si analizzano distintamente per gestore come segue:

Gestore	N. titoli	Importo risorse gestite
BNP Paribas	196	110.807.605
Payden & Rygel	270	114.771.704
Schroders – titoli di capitale quotati	96	110.594.878
Schroders – titoli di capitale non quotati	1	17.760.081
<b>Totale</b>	<b>563</b>	<b>353.934.268</b>

L'importo di € 353.934.268 della tabella di cui sopra corrisponde alla differenza tra la voce 20 "Investimenti in gestione" dell'attivo patrimoniale di € 354.231.447, decrementata dei crediti della gestione previdenziale di € 284.087 (rilevati alla voce 20-n "Altre attività della gestione finanziaria") e la voce 20-e "Debiti per ope-

razioni forward" del passivo patrimoniale di € 13.091.

L'importo di cui sopra rappresenta il cosiddetto Asset Under Management (AUM), valore preso in considerazione nel monitoraggio della performance dei gestori. In particolare, le risorse affidate ai singoli gestori si analizzano come segue:

	BNP Paribas	Payden & Rygel	Schroders titoli di capitale quotati	Schroders titoli di capitale non quotati	Totale
Depositi bancari	3.370.440	2.651.346	1.316.295	81	7.338.161
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	43.201.726	21.444.119			64.645.845
Titoli di debito quotati	58.067.339	84.424.994			142.492.333
Titoli di capitale quotati			109.186.939		109.186.938
Titoli di capitale non quotati				17.760.000	17.760.000
Quote di O.I.C.R.	4.697.020				4.697.020
<b>Totale investimenti finanziari (A)</b>	<b>109.336.524</b>	<b>108.520.459</b>	<b>110.503.233</b>	<b>17.760.081</b>	<b>346.120.297</b>
Ratei e risconti attivi	907.975	883.564			1.791.540
Altre attività della gestione finanziaria <sup>(1)</sup>	41	270.370	91.645		362.056
Crediti per operazioni forward		4.444.998			4.444.998
Valutazione e margini su futures e opzioni	563.065	665.405			1.228.470
<b>Totale altre attività finanziarie (B)</b>	<b>1.471.081</b>	<b>6.264.337</b>	<b>91.645</b>	<b>-</b>	<b>7.827.063</b>
<b>Totale attività (C) = (A) + (B)</b>	<b>110.807.605</b>	<b>114.784.795</b>	<b>110.594.878</b>	<b>17.760.081</b>	<b>353.947.359</b>
Debiti per operazioni forward (D)		-13.091			-13.091
<b>Importo risorse gestite (E) = (C) + (D)</b>	<b>110.807.605</b>	<b>114.771.704</b>	<b>110.594.878</b>	<b>17.760.081</b>	<b>353.934.268</b>

(1) Non comprende i crediti della gestione previdenziale di € 284.087.

a) Depositi bancari											€ 7.338.161
	BNP Paribas		Payden & Rygel		Schroders titoli di capitale quotati		Schroders titoli di capitale non quotati		Totale		
	N. cc	Importo	N. cc	Importo	N. cc	Importo	N. cc	Importo	N. cc	Importo	
Depositi bancari presso Depositario	5	3.370.440	6	6.981.346	16	1.316.295	1	81	28	11.668.161	
Collaterale				-4.330.000						-4.330.000	
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>3.370.440</b>	<b>6</b>	<b>2.651.346</b>	<b>16</b>	<b>1.316.295</b>	<b>1</b>	<b>81</b>	<b>28</b>	<b>7.338.161</b>	

I depositi bancari rappresentano il saldo positivo dei conti correnti presso il Depositario, rubricati ai gestori, per l'operatività finanziaria; dei 28 conti correnti attivi al 31 dicembre 2022, 4 (di cui 3 Payden & Rygel e 1 Schroders) hanno un saldo pari a zero. Nel corso dell'anno sono stati chiusi 23 conti correnti. I depositi bancari sono ridotti del collaterale che Payden & Rygel ha ricevuto dalle controparti contrattuali (HSBC e State Street

Bank) a garanzia delle posizioni sui *currency forward* stipulati con loro. L'ammontare del collaterale corrisponde al saldo delle plusvalenze e minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio e rilevate rispettivamente alla voce 20-p 'Crediti per operazioni forward' dell'attivo patrimoniale e 20-e 'Debiti per operazioni forward' del passivo patrimoniale.

#### c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 64.645.845

La voce si analizza come segue:

Categoria	BNP Paribas		Payden & Rygel		Totale	
	N. titoli	Importo	N. titoli	Importo	N. titoli	Importo
Italia	10	16.121.688			10	16.121.688
UE ex-Italia	25	24.640.831	3	708.606	28	25.349.438
OCSE	4	2.439.206	7	16.106.476	11	18.545.682
non OCSE			13	4.629.037	13	4.629.037
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>43.201.726</b>	<b>23</b>	<b>21.444.119</b>	<b>62</b>	<b>64.645.845</b>

Si evidenzia che 1 titolo del portafoglio Payden & Rygel (€ 3.173.425), acquistato a dicembre, in seguito alle verifiche del

Depositario, è risultato non quotato; su indicazione del Fondo, il titolo è stato venduto dal gestore a gennaio 2023.

---

**d) Titoli di debito quotati** **€ 142.492.333**


---

La voce si analizza come segue:

Categoria	BNP Paribas		Payden & Rygel		Totale	
	N. titoli	Importo	N. titoli	Importo	N. titoli	Importo
Italia	17	5.592.089	4	1.005.841	21	6.597.930
UE ex-Italia	121	45.091.529	43	14.513.945	164	59.605.474
OCSE	18	7.383.721	169	56.234.424	187	63.618.145
Non OCSE			31	12.670.784	31	12.670.784
<b>Totale</b>	<b>156</b>	<b>58.067.339</b>	<b>247</b>	<b>84.424.994</b>	<b>403</b>	<b>142.492.333</b>

Si evidenzia che 2 titoli sono presenti nel portafoglio di entrambi i gestori.

---

**e) Titoli di capitale quotati** **€ 109.186.938**


---

La voce si analizza come segue:

Categoria	N. titoli	Importo
Italia	2	1.805.077
UE ex-Italia	31	32.057.604
OCSE	56	69.263.224
Non OCSE	7	6.061.033
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>109.186.938</b>

---

**g) Titoli di capitale non quotati** **€ 17.760.000**


---

La voce riguarda n. 704 quote del capitale di Banca d'Italia acquistate nel 2022.

---

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 4.697.020**


---

La voce riguarda n. 46.792 quote dell'OICR BNP Paribas Insti-cash EUR 3M (codice ISIN LU 0423950301), che investe principalmente nel mercato monetario Euro. Le quote sono custodite presso BNP Paribas - Luxembourg Branch; per tale strumento finanziario, il Gestore non addebita al Fondo alcuna commissione.

## Titoli detenuti in portafoglio: analisi movimentazione

La tabella seguente riporta la movimentazione nel 2022 dei titoli con indicazione per ciascuna categoria delle principali causali:

	Titoli di Stato	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Titoli di capitale non quotati	Quote di O.I.C.R.	Totale	- di cui BNP Paribas	- di cui Payden & Rygel	- di cui Schroders: titoli di capitale quotati	- di cui Schroders: titoli di capitale non quotati
<b>Valore al 01/01/2022</b>	<b>49.332.221</b>	<b>160.319.008</b>	<b>153.145.364</b>	-	<b>2.008.668</b>	<b>364.805.261</b>	<b>107.234.656</b>	<b>104.425.241</b>	<b>153.145.364</b>	-
Acquisti	107.006.279	116.522.983	23.289.872	17.760.000	3.492.354	<b>268.071.488</b>	91.572.825	135.448.791	23.289.872	17.760.000
Vendite	-69.915.532	-110.282.215	-46.310.394	-	-800.319	<b>-227.308.460</b>	-74.504.025	-106.494.041	-46.310.394	-
Rimborsi	-17.831.010	-14.153.477	-	-	-	<b>-31.984.487</b>	-10.947.000	-21.037.487	-	-
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-3.968.952	-10.047.275	-20.478.774	-	-3.684	<b>-34.498.685</b>	-7.386.601	-6.633.311	-20.478.774	-
Riduzione capitale	-	-	-420.885	-	-	<b>-420.885</b>	-	-	-420.885	-
Altre variazioni	22.839	133.309	-38.245	-	-	<b>117.904</b>	-3.770	159.919	-38.245	-
<b>Variazione dell'esercizio</b>	<b>15.313.624</b>	<b>-17.826.675</b>	<b>-43.958.426</b>	<b>17.760.000</b>	<b>2.688.352</b>	<b>-26.023.125</b>	<b>-1.268.573</b>	<b>1.443.872</b>	<b>-43.958.426</b>	<b>17.760.000</b>
<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>64.645.845</b>	<b>142.492.333</b>	<b>109.186.938</b>	<b>17.760.000</b>	<b>4.697.020</b>	<b>338.782.136</b>	<b>105.966.084</b>	<b>105.869.113</b>	<b>109.186.938</b>	<b>17.760.000</b>

## Titoli detenuti in portafoglio: primi 50 titoli

La tabella seguente riporta i primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente di importo, con indicazione del codice ISIN, della categoria, del gestore, dell'area geografica

e del peso % rispetto all'investimento complessivo in titoli del Comparto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria titolo	Gestore	Area geografica	Importo	% su titolo
1	BANCA D' ITALIA	IT0004991763	TC NQ	Schroders	ITALIA	17.760.000	5,24% <sup>(1)</sup>
2	BNP INS EUR 3M-X CAP	LU0423950301	OICR	BNP Paribas	UE	4.697.020	1,39%
3	US TREASURY N/B 30/09/2019 3,875	US91282CFL00	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	4.375.542	1,29%
4	MICROSOFT CORP	US5949181045	TC Q	Schroders	OCSE	4.366.945	1,29%
5	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	TC Q	Schroders	OCSE	3.753.870	1,11%
6	SHELL PLC	GB00BP6MXD84	TC Q	Schroders	OCSE	3.356.022	0,99%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 29/11/2023 0	IT0005482309	TS Q	BNP Paribas	ITALIA	3.297.951	0,97%
8	JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	TC Q	Schroders	OCSE	3.187.517	0,94%
9	TREASURY BILL 02/02/2023 ZERO	US912796XT12	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	3.177.618	0,94%
10	FED HOME LN DISCOUNT NT 08/02/2023 ZERO COUPON	US313384BQ10	TS NQ	Payden & Rygel	OCSE	3.173.425	0,94%
11	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	ES00000123U9	TS Q	BNP Paribas	UE	3.008.640	0,89%
12	EUROPEAN UNION 04/10/2027 2	EU000A3K4DS6	TS Q	BNP Paribas	UE	2.757.455	0,81%
13	EQUINOR ASA	NO0010096985	TC Q	Schroders	OCSE	2.748.971	0,81%
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	TS Q	BNP Paribas	ITALIA	2.696.757	0,80%
15	NOVO NORDISK A/S-B	DK0060534915	TC Q	Schroders	UE	2.605.436	0,77%
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	ES0000012H33	TS Q	BNP Paribas	UE	2.524.930	0,75%
17	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	TS Q	BNP Paribas	UE	2.468.144	0,73%
18	NESTLE SA-REG	CH0038863350	TC Q	Schroders	OCSE	2.435.702	0,72%
19	TREASURY BILL 17/01/2023 ZERO	US912796ZK84	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	2.434.026	0,72%

continua

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria titolo	Gestore	Area geografica	Importo	% su titolo
20	PEPSICO INC	US7134481081	TC Q	Schroders	OCSE	2.303.051	0,68%
21	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	TC Q	Schroders	OCSE	2.252.519	0,66%
22	CCTS EU 15/12/2023 FLOATING	IT0005399230	TS Q	BNP Paribas	ITALIA	2.211.708	0,65%
23	BNP PARIBAS	FR0000131104	TC Q	Schroders	UE	2.203.165	0,65%
24	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	TS Q	BNP Paribas	ITALIA	2.199.938	0,65%
25	CCTS EU 15/01/2025 FLOATING	IT0005359846	TS Q	BNP Paribas	ITALIA	2.168.380	0,64%
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	TS Q	BNP Paribas	ITALIA	2.124.532	0,63%
27	ATLAS COPCO AB-A SHS	SE0017486889	TC Q	Schroders	UE	2.116.479	0,62%
28	LINDE PLC	IE00BZ12WP82	TC Q	Schroders	OCSE	2.037.937	0,60%
29	ASML HOLDING NV	NL0010273215	TC Q	Schroders	UE	1.984.972	0,59%
30	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	TC Q	Schroders	UE	1.942.630	0,57%
31	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	CA13645T1003	TC Q	Schroders	OCSE	1.875.265	0,55%
32	AMAZON.COM INC	US0231351067	TC Q	Schroders	OCSE	1.859.876	0,55%
33	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	TC Q	Schroders	OCSE	1.850.112	0,55%
34	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	TC Q	Schroders	Non OCSE	1.846.955	0,55%
35	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	TC Q	Schroders	OCSE	1.816.372	0,54%
36	US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	1.749.689	0,52%
37	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	TS Q	BNP Paribas	UE	1.687.367	0,50%
38	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	DE0005190003	TC Q	Schroders	UE	1.613.736	0,48%
39	APPLE INC	US0378331005	TC Q	Schroders	OCSE	1.607.619	0,47%
40	TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	TC Q	Schroders	OCSE	1.548.415	0,46%
41	SANTANDER UK PLC 12/03/2027 1,125	XS2466426215	TD Q	BNP Paribas	OCSE	1.545.810	0,46%
42	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	TC Q	Schroders	ITALIA	1.449.812	0,43%
43	BUNDESobligation 18/10/2024 0	DE0001141802	TS Q	BNP Paribas	UE	1.433.400	0,42%
44	DRYD 2015-39X ARR 15/04/2035 FLOATING	XS2440291834	TD Q	Payden & Rygel	UE	1.431.486	0,42%
45	LOREAL	FR0000120321	TC Q	Schroders	UE	1.431.144	0,42%
46	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	TC Q	Schroders	UE	1.395.834	0,41%
47	BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	TC Q	Schroders	OCSE	1.388.741	0,41%
48	LEGRAND SA	FR0010307819	TC Q	Schroders	UE	1.387.836	0,41%
49	MORGAN STANLEY 26/07/2024 VARIABLE	XS1989375503	TD Q	BNP Paribas Payden & Rygel	OCSE	492.275 886.095	0,41%
50	SKANDINAVISKA ENSKILDA BAN-A	SE0000148884	TC Q	Schroders	UE	1.361.223	0,40%
<b>Totale primi 50 Titoli</b>						<b>130.030.344</b>	<b>38,38%</b>
<b>Altri Titoli</b>						<b>208.751.792</b>	<b>61,62%</b>
<b>Totale Titoli</b>						<b>338.782.136</b>	<b>100,00%</b>

## Legenda:

- TC Q = Titoli di capitale quotati  
TC NQ = Titoli di capitale non quotati  
TD Q = Titoli di debito quotati  
TD NQ = Titoli di debito non quotati  
TS Q = Titoli di Stato quotati  
TS NQ = Titoli di Stato non quotati

(1) La percentuale di incidenza nel patrimonio del Fondo, calcolata dal Depositario, ai fini del rispetto del limite del 5% di cui all'art. 5, comma 2 del D.M. 166/2014, è pari al 4,98%.

## Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

La tabella seguente riporta le operazioni di vendita titoli stipulate dall'esercizio da Payden & Rygel e non ancora regolate alla data di chiusura

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
BOEING CO 04/02/2026 2,196	US097023DG73	29/12/2022	03/01/2023	300.000	USD	1,0649	258.178
<b>Totale</b>							<b>258.178</b>

## Posizioni detenute in contratti derivati

La tabella seguente riporta le posizioni in contratti *futures* aperte alla data di chiusura dell'esercizio; tali contratti sono stati stipulati da BNP Paribas e Payden & Rygel per la copertura del rischio del tasso di interesse dei titoli detenuti in portafoglio.

Strumento	Posizione	Divisa	Controvalore in €	- di cui BNP Paribas	- di cui Payden & Rygel
EURO-BUND FUTURE Mar23	CORTA	EUR	-1.993.950	-1.196.370	-797.580
EURO-BOBL FUTURE Mar23	CORTA	EUR	-4.630.000		-4.630.000
EURO-SCHATZ FUT Mar23	CORTA	EUR	-1.370.460		-1.370.460
US 5YR NOTE (CBT) Mar23	CORTA	USD	-14.065.466		-14.065.467
US 2YR NOTE (CBT) Mar23	CORTA	USD	-5.191.365		-5.191.365
<b>Totale</b>			<b>-27.251.241</b>	<b>-1.196.370</b>	<b>-26.054.871</b>

L'importo delle posizioni è riportato nei conti d'ordine.

## Posizioni di copertura del rischio di cambio

La tabella seguente riporta le posizioni in contratti derivati per la copertura del rischio di cambio; in particolare, si tratta di operazioni di *currency forward* effettuate dal gestore Payden & Rygel al fine di rispettare il limite di esposizione valutaria previsto nella convenzione.

Divisa	Posizione corta	Posizione lunga	Posizione netta	Cambio	Controvalore in €
USD	-93.161.000	1.594.000	-91.567.000	1,0666	-85.849.428
GBP	-1.071.000		-1.071.000	0,8869	-1.207.536
<b>Totale</b>					<b>-87.056.964</b>

L'importo delle posizioni è riportato nei conti d'ordine.

## Distribuzione territoriale degli investimenti

La tabella seguente riporta la distribuzione per area geografica degli investimenti distinti per categoria di strumenti finanziari nonché delle risorse gestite dai tre gestori del Comparto.

Categoria	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	16.121.688	25.349.438	18.545.682	4.629.037	<b>64.645.845</b>
Titoli di debito quotati	6.597.930	59.605.474	63.618.145	12.670.784	<b>142.492.333</b>
Titoli di capitale quotati	1.805.077	32.057.604	69.263.224	6.061.033	<b>109.186.938</b>
Titoli di capitale non quotati	17.760.000				<b>17.760.000</b>
Quote di OICR		4.697.020			<b>4.697.020</b>
Depositi bancari	7.338.161				<b>7.338.161</b>
<b>Totale</b>	<b>49.622.855</b>	<b>121.709.536</b>	<b>151.427.051</b>	<b>23.360.855</b>	<b>346.120.297</b>
- di cui BNP Paribas	25.084.217	74.429.380	9.822.927		<b>109.336.524</b>
- di cui Payden & Rygel	3.657.186	15.222.552	72.340.900	17.299.821	<b>108.520.459</b>
- di cui Schroders - titoli di capitale quotati	3.121.372	32.057.604	69.263.224	6.061.033	<b>110.503.233</b>
- di cui Schroders - titoli di capitale non quotati	17.760.081				<b>17.760.081</b>

## Distribuzione per valuta degli investimenti

La tabella seguente riporta la distribuzione per valuta degli investimenti distinti per categoria di strumenti finanziari nonché delle risorse gestite dai tre gestori del Comparto.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito <sup>(1)</sup>	Titoli di capitale quotati	Titoli di capitale non quotati	Depositi bancari	Totale	- di cui BNP Paribas	- di cui Payden & Rygel	- di cui Schroders - titoli di capitale quotati	- di cui Schroders - titoli di capitale non quotati
EUR	45.035.563	82.129.744	29.142.368	17.760.000	5.802.607	<b>179.870.282</b>	109.300.402	22.407.841	30.401.959	17.760.081
USD	19.610.282	63.683.902	46.822.373		1.478.936	<b>131.595.493</b>	13.982	84.726.034	46.855.476	
GBP		1.375.687	7.178.323		41.586	<b>8.595.596</b>	9.378	1.386.583	7.199.634	
CHF			6.975.780		1.612	<b>6.977.392</b>			6.977.392	
JPY			4.207.017		17	<b>4.207.034</b>			4.207.034	
DKK			3.563.146		41	<b>3.563.187</b>			3.563.186	
SEK			3.477.702		67	<b>3.477.769</b>			3.477.769	
NOK			3.053.082		64	<b>3.053.146</b>			3.053.146	
CAD			1.875.265		6.729	<b>1.881.994</b>	6.666		1.875.328	
HKD			1.354.275		59	<b>1.354.334</b>			1.354.334	
SGD			972.531		76	<b>972.607</b>			972.607	
AUD			565.076		6.096	<b>571.172</b>	6.096		565.076	
BRL					165	<b>165</b>			165	
MXN					67	<b>67</b>			67	
ILS					59	<b>59</b>			59	
<b>Totale</b>	<b>64.645.845</b>	<b>147.189.333</b>	<b>109.186.938</b>	<b>17.760.000</b>	<b>7.338.181</b>	<b>346.120.297</b>	<b>109.336.524</b>	<b>108.520.459</b>	<b>110.503.233</b>	<b>17.760.081</b>

(1) Nei Titoli di debito sono state incluse le quote di OICR.

## Durata media finanziaria dei titoli di debito

La seguente tabella riporta la *duration* finanziaria media, espressa in anni, dei titoli nel portafoglio obbligazionario distintamente per categoria di strumento finanziario e area geografica.

Categoria	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato	0,76	1,93	2,73	4,17
Titoli di debito quotati	1,93	1,89	3,14	0,65

La *duration* del portafoglio complessivo è pari a 2,24.

## Posizioni in conflitto di interesse

La tabella seguente riporta, sulla base delle informazioni ricevute dai gestori, le posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
<b>Titoli emessi dalle società del Gruppo BNP Paribas:</b>				
BNP INS EUR 3M-X CAP	LU0423950301	46.792	EUR	4.697.020
BNP PARIBAS FORTIS SA 04/10/2025 ,625	BE0002614924	100.000	EUR	92.899
				4.789.919
<b>Titoli collocati dalle società del Gruppo BNP Paribas:</b>				
CREDITO EMILIANO SPA 25/10/2025 VARIABLE	XS2068978050	800.000	EUR	749.888
CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 01/04/2024 0	XS2264980363	650.000	EUR	621.998
ING GROEP NV 29/11/2025 VARIABLE	XS2413696761	600.000	EUR	555.582
WESTPAC BANKING CORP 13/05/2031 VARIABLE	XS2342206591	559.000	EUR	475.480
KOREA HOUSING FI 29/06/2026 ,01	XS2355599353	472.000	EUR	416.852
LEASEPLAN CORPORATION NV 13/09/2023 ,125	XS2051659915	422.000	EUR	411.733
HAMMERSON IRELAND 03/06/2027 1,75	XS2344772426	410.000	EUR	320.723
COMCAST CORP 14/09/2026 0	XS2385397901	358.000	EUR	312.427
LEASEPLAN CORPORATION NV 07/09/2026 ,25	XS2384269101	362.000	EUR	310.220
FCA BANK SPA IRELAND 13/09/2024 ,5	XS2051914963	286.000	EUR	269.275
NTT FINANCE CORP 13/12/2025 ,082	XS2411311579	291.000	EUR	264.030
TOTAL SE PERPETUAL VARIABLE (25/01/2021)	XS2290960876	352.000	EUR	252.521
CELLNEX FINANCE CO SA 15/09/2027 1	XS2385393405	300.000	EUR	249.867
STELLANTIS NV 30/03/2027 ,625	XS2325733413	254.000	EUR	218.907
HEIMSTADEN BOSTAD TRESRY 13/10/2024 ,25	XS2397239000	245.000	EUR	216.992
LA BANQUE POSTALE 17/06/2026 VARIABLE	FR0013518024	200.000	EUR	182.424
ACEA SPA 28/09/2025 0	XS2292486771	159.000	EUR	142.989
HEINEKEN NV 30/03/2025 1,625	XS2147977479	115.000	EUR	110.452
BANK OF IRELAND GROUP 10/05/2027 VARIABLE	XS2311407352	126.000	EUR	107.909
SMURFIT KAPPA TREASURY 15/09/2027 1,5	XS2050968333	100.000	EUR	89.429
ING GROEP NV 09/06/2032 VARIABLE	XS2350756446	100.000	EUR	84.274
MAPFRE SA 13/04/2030 2,875	ES0224244105	100.000	EUR	82.362
				6.446.331
<b>Totale</b>				<b>11.236.250</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La tabella seguente riporta, distintamente per categoria di strumenti finanziari, il controvalore degli acquisti e delle vendite, la differenza tra i due controvalori (saldo) e la somma degli stessi (controvalore complessivo).

Categoria	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite	Saldo	Controvalore complessivo
Titoli di Stato	-107.006.279	69.915.532	-37.090.747	176.921.811
Titoli di debito quotati	-116.522.983	110.282.215	-6.240.768	226.805.198
Titoli di capitale quotati	-23.289.872	46.310.394	23.020.522	69.600.266
Titoli di capitale non quotati	-17.760.000		-17.760.000	17.760.000
Quote di OICR	-3.492.354	800.319	-2.692.035	4.292.673
<b>Totale</b>	<b>-268.071.488</b>	<b>227.308.460</b>	<b>-40.763.027</b>	<b>495.379.948</b>

### Commissioni di negoziazione

La tabella seguente riporta distintamente per categoria di strumenti finanziari le commissioni, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione dei titoli effettuate dai gestori.

Categoria	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	176.921.811	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	226.805.198	-
Titoli di capitale quotati	2.493	5.673	8.166	69.600.266	0,012
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	17.760.000	-
Quote di OICR	-	-	-	4.292.673	-
<b>Totale</b>	<b>2.493</b>	<b>5.673</b>	<b>8.166</b>	<b>495.379.948</b>	<b>0,002</b>

#### l) Ratei e risconti attivi

€ 1.791.540

La voce si analizza come segue:

Categoria	BNP Paribas	Payden & Rygel	Totale
Titoli di Stato	336.061	137.891	473.952
Titoli di debito quotati	571.914	745.674	1.317.588
<b>Totale</b>	<b>907.975</b>	<b>883.564</b>	<b>1.791.540</b>

#### n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 646.142

La voce riguarda:

- i crediti della gestione previdenziale per i trasferimenti in entrata da altri Comparti (€ 284.087);
- il credito per la vendita di 1 titolo di debito effettuata dal gestore Payden & Rygel a fine anno ma regolata a inizio gennaio 2023 (€ 258.178);
- i crediti per dividendi da incassare su 10 titoli di capitale di emittenti esteri (€ 91.645);
- il credito per interessi da incassare su 1 titolo di debito (€ 12.188);
- i crediti per penali CSDR che BNP Paribas (€ 40) e Payden & Rygel (€ 4) devono rimborsare al Fondo.

#### p) Crediti per operazioni forward

€ 4.444.998

La voce riguarda le plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni in *currency forward* stipulate da Payden & Rygel per la copertura del rischio di cambio.

#### r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 1.228.470

La voce riguarda il controvalore alla data di chiusura dell'esercizio delle posizioni su *futures* stipulati da BNP Paribas (€ 563.065) e Payden & Rygel (€ 665.405) per la copertura del rischio di tasso di interesse.

<b>40 - Attività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 5.146.595</b>
a) Cassa e depositi bancari	€ 5.012.501

La voce riguarda principalmente il saldo, alla data di chiusura dell'esercizio, del conto corrente raccolta presso il Depositario attribuito al Comparto Bilanciato in proporzione al peso % del patrimonio del Comparto rispetto al patrimonio complessivo del Fondo; l'importo totale del saldo del conto corrente raccolta è pari a € 8.942.457.

<b>d) Altre attività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 134.094</b>
--	------------------

La voce riguarda principalmente i crediti verso Eni S.p.A per il rimborso delle spese amministrative (€ 129.645).

<b>50 - Crediti di imposta</b>	<b>€ 5.222.337</b>
--------------------------------	--------------------

La voce riguarda il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, maturata sul margine negativo della gestione finanziaria, tenuto conto del saldo della gestione amministrativa. Sulla base della normativa vigente, parte del credito è stato compensato a febbraio 2023 con il debito d'imposta del Comparto Garantito Assicurativo.

## Passività

<b>10 - Passività della gestione previdenziale</b>	<b>€ 3.729.062</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	€ 3.729.062

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	2.687.363
Passività della gestione previdenziale	831.256
Debiti verso l'Erario per ritenute	111.620
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	67.552
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	21.953
Contributi da riconciliare	9.318
<b>Totale</b>	<b>3.729.062</b>

I debiti per RITA sono verso 54 aderenti e riguardano l'ultima rata RITA trimestrale dell'anno.

Le passività della gestione previdenziale riguardano i trasferimenti ad altri Comparti del Fondo.

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute sulle prestazioni erogate agli aderenti a dicembre.

I debiti per anticipazioni sono verso 2 aderenti.

I debiti verso Fondi Pensione per trasferimenti in uscita riguardano 1 aderente che ha trasferito a FOPEN la posizione previdenziale maturata presso il Fondo.

I debiti sopra indicati sono stati pagati a gennaio 2023.

I contributi da riconciliare riguardano la quota attribuita al Comparto Bilanciato dei contributi incassati a dicembre e non riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi € 13.500, sono stati attribuiti al Comparto Bilanciato in proporzione al peso % del patrimonio del Comparto sul patrimonio complessivo del Fondo. Tali contributi sono stati riconciliati a gennaio 2023 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, i contributi di € 9.318 sono stati attribuiti al Comparto Dinamico.

<b>20 - Passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 2.903.115</b>
<b>d) Altre passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 2.890.024</b>

La voce si analizza come segue:

Descrizione		Importo
Debiti verso Gestori:		-
- per commissioni di incentivo	2.759.220	-
- per commissioni fisse di gestione	119.490	-
Debiti verso il Depositario:		2.878.710
- per i servizi di custodia, controllo e tenuta conti	10.044	-
- per commissioni di clearing	1.270	11.314
<b>Totale</b>		<b>2.890.024</b>

I debiti per commissioni di incentivo riguardano Schroders. ribas (€ 22.262), Payden & Rygel (€ 40.046) e Schroders (€ 57.182).  
I debiti per commissioni fisse di gestione riguardano BNP Pa-

<b>b) Debiti per operazioni forward</b>	<b>€ 13.091</b>
---	-----------------

La voce riguarda le minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni in *currency forward* stipulati da Payden & Rygel per la copertura del rischio di cambio.

<b>40 - Passività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 71.879</b>
<b>b) Altre passività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 71.879</b>

La voce riguarda principalmente i debiti verso consulenti e professionisti per € 68.482.

## Conti d'ordine

<b>Crediti per contributi da ricevere</b>	<b>1.939.088</b>
---	------------------

La voce riguarda la quota attribuita al Comparto Bilanciato dei contributi di competenza di dicembre 2022 e non incassati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi € 2.809.458, sono stati attribuiti al Comparto Bilanciato in proporzione al peso % del patrimonio del Comparto sul patrimonio complessivo del Fondo. Tali contributi sono stati incassati e riconciliati a gennaio 2023 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, i contributi di competenza effettiva del Comparto Bilanciato sono stati pari a € 1.889.010.

<b>Contratti futures</b>	<b>€ -27.251.241</b>
--------------------------	----------------------

Per il dettaglio si rinvia alla tabella di pag. 85.

<b>Valute da regolare</b>	<b>€ -87.056.964</b>
---------------------------	----------------------

Per il dettaglio si rinvia alla tabella di pag. 85.

## Informazioni sul conto economico

<b>10 - Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>€ 5.682.986</b>
<b>a) Contributi per le prestazioni</b>	<b>€ 28.714.432</b>

La voce si analizza come segue:

Fonti di contribuzione	Importo	
Contributi da:		
- Imprese associate	5.195.201	
- Iscritti	5.856.106	
- TFR	14.689.814	25.741.121
Trasferimenti in entrata da altri Comparti		1.471.104
Trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione		1.502.207
<b>Totale</b>		<b>28.714.432</b>

I trasferimenti in entrata da altri Comparti riguardano 12 aderenti, di cui 7 dal Comparto Garantito Assicurativo (€ 890.042) e 5 dal Comparto Dinamico (€ 581.062). I 7 aderenti provenienti dal Comparto Garantito Assicurativo comprendono 3 aderenti al Profilo Multicomparto; i 5 aderenti dal Comparto Dinamico riguardano 4 aderenti al Profilo Life Cycle e 1 aderente al Profilo

Multicomparto.

I trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione riguardano 17 aderenti, di cui 12 da Fondenergia (€ 1.003.526), 3 da Previdai (€ 398.459), 1 da Fontedir (€ 72.566) e 1 da CNP Unicredit (€ 27.656).

<b>b) Anticipazioni</b>	<b>€ -4.004.987</b>
-------------------------	---------------------

La voce si analizza come segue:

Tipologia Anticipazioni	Numero	Importo
- per acquisto prima casa	12	-2.479.819
- per ristrutturazione casa	1	-62.210
- per motivi sanitari	-	-
- per motivi generici	27	-1.462.958
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>-4.004.987</b>

<b>c) Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali</b>	<b>€ -17.276.636</b>
---	----------------------

La voce si analizza come segue:

Trasferimenti e riscatti	Numero	Importo
Rata R.I.T.A.	199	-9.597.299
Trasferimenti in uscita verso altri Comparti	22	-4.804.077
Riscatti immediati (totali)	7	-1.745.181
Trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione	4	-1.130.079
<b>Totale</b>	<b>232</b>	<b>-17.276.636</b>

Le prestazioni per RITA riguardano 199 rate trimestrali di 65 aderenti.

I trasferimenti in uscita verso altri Comparti riguardano 22 aderenti, di cui 11 verso il Comparto Garantito Assicurativo (€ 3.323.887) e 11 verso il Comparto Dinamico (€ 1.480.189). Gli 11 aderenti che si trasferiscono al Comparto Garantito Assicurativo comprendono 3 aderenti al Profilo Life Cycle, gli 11 aderenti

che si trasferiscono al Comparto Dinamico comprendono 2 aderenti al Profilo Life Cycle e 2 al Profilo Multicomparto.

I trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione riguardano 4 aderenti che hanno trasferito la posizione individuale maturata presso il Fondo ai seguenti Fondi Pensione: Azimut Previdenza (€ 788.162), Orizzonte Previdenza (€ 315.314), FOPEN (€ 21.953) e Cometa (€ 4.650).

<b>d) Trasformazioni in rendita</b>	<b>€ -1.277.086</b>
-------------------------------------	---------------------

La voce riguarda le prestazioni previdenziali in forma di rendita e si analizza come segue:

Trasformazioni in rendita	Numero	Importo
- Generali Italia	1	721.617
- Helvetia Vita	2	555.469
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>1.277.086</b>

<b>e) Erogazioni in forma capitale</b>	<b>€ -472.719</b>
--	-------------------

La voce riguarda le prestazioni previdenziali in forma di capitale richieste da 2 aderenti, che hanno anche richiesto la prestazione sotto forma di rendita.

<b>h) Altre uscite previdenziali</b>	<b>-18</b>
--------------------------------------	------------

La voce riguarda le sistemazioni previdenziali intervenute nel corso dell'esercizio.

<b>30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>€ -27.499.746</b>
--	----------------------

La voce si analizza come segue:

	BNP Paribas			Payden & Rygel			Schroders			TOTALE		
	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	368.845	-2.250.809	-1.881.964	361.571	-1.718.143	-1.356.573	-	-	-	730.415	-3.968.952	-3.238.537
Titoli di debito quotati	1.067.963	-5.132.108	-4.064.146	2.441.403	-4.915.167	-2.473.764	-	-	-	3.509.365	-10.047.275	-6.537.910
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-	-	2.200.235	-20.478.774	-18.278.539	2.200.235	-20.478.774	-18.278.539
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-	-	725.333	-	725.333	725.333	-	725.333
OICVM	-	-3.684	-3.684	-	-	-	-	-	-	-	-3.684	-3.684
Depositi bancari	-15.274	-210	-15.485	-26.745	1.099.289	1.072.544	-5.084	44.305	39.221	-47.103	1.143.384	1.096.280
<b>Proventi e oneri su titoli e depositi</b>	<b>1.421.533</b>	<b>-7.386.811</b>	<b>-5.965.278</b>	<b>2.776.229</b>	<b>-5.534.022</b>	<b>-2.757.793</b>	<b>2.920.484</b>	<b>-20.434.469</b>	<b>-17.513.985</b>	<b>7.118.246</b>	<b>-33.355.302</b>	<b>-26.237.056</b>
Contratti derivati su cambi	-	-	-	-	-4.977.514	-4.977.514	-	-	-	-	-4.977.514	-4.977.514
Futures su titoli di stato	-	395.185	395.185	-	3.253.747	3.253.747	-	-	-	-	3.648.932	3.648.932
Opzioni su tassi di interesse	-	-24.861	-24.861	-	-	-	-	-	-	-	-24.861	-24.861
<b>Proventi e oneri su strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>370.324</b>	<b>370.324</b>	<b>-</b>	<b>-1.723.766</b>	<b>-1.723.766</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-1.353.442</b>	<b>-1.353.442</b>
Commissioni di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-8.166	-8.166	-	-8.166	-8.166
Altri oneri	-	-509	-509	-	-3.566	-3.566	-	-32.137	-32.137	-	-36.212	-36.212
Altri proventi	-	2.246	2.246	-	28.928	28.928	-	103.956	103.956	-	135.130	135.130
<b>Altri proventi netti</b>	<b>-</b>	<b>1.737</b>	<b>1.737</b>	<b>-</b>	<b>25.362</b>	<b>25.362</b>	<b>-</b>	<b>63.653</b>	<b>63.653</b>	<b>-</b>	<b>90.752</b>	<b>90.752</b>
<b>Totale</b>	<b>1.421.533</b>	<b>-7.014.750</b>	<b>-5.593.217</b>	<b>2.776.229</b>	<b>-7.232.426</b>	<b>-4.456.197</b>	<b>2.920.484</b>	<b>-20.370.816</b>	<b>-17.450.332</b>	<b>7.118.246</b>	<b>-34.617.992</b>	<b>-27.499.746</b>

Gli altri proventi provenienti riguardano principalmente rimborsi per *tax refund* (€ 104.425) relativi in particolare a dividendi. Comprendono inoltre i proventi da bonus previsti dalla normativa CSDR (€ 551).

La tabella seguente analizza distintamente per gestore i profitti e perdite da operazioni finanziarie evidenziando per ciascuna ca-

tegoria di strumenti finanziari l'effetto prezzi e l'effetto cambi a lordo delle coperture su tassi di interesse e su cambi:

	BNP Paribas	Payden & Rygel	Schroders	Totale
<b>Titoli di Stato</b>				
- Effetto prezzi	-2.250.809	-1.585.062		-3.835.871
- Effetto cambi	-	-133.081		-133.081
	-2.250.809	-1.718.143		-3.968.952
<b>Titoli di debito quotati</b>				
- Effetto prezzi	-5.132.108	-7.390.006		-12.522.114
- Effetto cambi	-	2.474.839		2.474.839
	-5.132.108	-4.915.167		- 10.047.275
<b>Titoli di capitale quotati</b>				
- Effetto prezzi	-	-	-23.263.380	-23.263.380
- Effetto cambi	-	-	2.784.606	2.784.606
	-	-	- 20.478.774	-20.478.774
<b>OICVM</b>				
- Effetto prezzi	-3.684	-	-	-3.684
- Effetto cambi	-	-	-	-
	-3.6834	-	-	-3.684
<b>Depositi bancari</b>				
- Effetto prezzi	-	-	-	-
- Effetto cambi	-210	1.099.289	44.305	1.143.384
	-210	1.099.289	44.305	1.143.384
				--
<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi</b>	<b>-7.386.811</b>	<b>-5.534.021</b>	<b>-20.434.469</b>	<b>-33.355.302</b>
- di cui effetto prezzi	-7.386.601	-8.975.068	-23.263.380	-39.625.050
- di cui effetto cambi	-210	3.441.047	2.828.911	6.269.748

La tabella seguente analizza distintamente per gestore i profitti e perdite da operazioni finanziarie evidenziando a livello compless-

sivo l'effetto prezzi e l'effetto cambi al netto delle coperture su tassi di interesse e su cambi:

	BNP Paribas	Payden & Rygel	Schroders	Totale
Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi – effetto prezzi	-7.386.601	-8.975.068	-23.263.380	-39.625.050
Profitti e perdite su contratti derivati su titoli e tassi di interesse	370.324	3.253.747	-	3.624.071
<b>Totale effetto netto</b>	<b>-7.016.277</b>	<b>-5.721.321</b>	<b>-23.263.380</b>	<b>-36.000.979</b>
	BNP Paribas	Payden & Rygel	Schroders	Totale
Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi – effetto cambi	-210	3.441.047	2.828.912	6.269.748
Profitti e perdite su contratti derivati su cambi	-	-4.977.514	-	-4.977.514
<b>Totale effetto netto</b>	<b>-210</b>	<b>-1.536.467</b>	<b>2.828.912</b>	<b>1.292.235</b>

La tabella seguente analizza distintamente per gestore i profitti e perdite da operazioni finanziarie evidenziando per ciascuna categoria di strumento finanziario i profitti e perdite realizzate

derivanti dalle vendite nell'anno e quelle non realizzate derivanti dalle valutazioni alla data di chiusura dell'esercizio:

	BNP Paribas	Payden & Rygel	Schroders	Totale
<b>Titoli di Stato</b>				
- realizzati	-801.849	-360.588	-	-1.162.438
- non realizzati	-1.448.959	-1.357.555	-	-2.806.514
	-2.250.808	-1.718.143	-	-3.968.952
<b>Titoli di debito quotati</b>				
- realizzati	-748.641	-580.182	-	-1.328.823
- non realizzati	-4.383.467	-4.334.985	-	-8.718.452
	-5.132.108	-4.915.167	-	-10.047.275
<b>Titoli di capitale quotati</b>				
- realizzati	-	-	-2.156.899	-2.156.899
- non realizzati	-	-	-18.321.875	-18.321.875
	-	-	-20.478.774	-20.478.774
<b>OICVM</b>				
- realizzati	-2.867			-2.867
- non realizzati	-816			-816
	-3.684			-3.683
<b>Depositi bancari</b>				
- realizzati	-447	1.105.169	46.388	1.151.111
- non realizzati	236	-5.881	-2.083	-7.728
	-210	1.099.289	44.305	1.143.384
<b>Contratti derivati su cambi</b>				
- realizzati	-	-9.409.420	-	-9.409.420
- non realizzati	-	4.431.907	-	4.431.907
	-	- 4.977.514	-	-4.977.514
<b>Futures</b>				
- realizzati	83.070	237.814	-	320.884
- non realizzati	312.115	3.015.933	-	3.328.048
	395.185	3.253.747	-	3.648.932
<b>Opzioni</b>				
- realizzati	-24.861	-	-	-24.861
- non realizzati				
	-24.861	-	-	-24.861
<b>Altri proventi netti</b>				
- realizzati	1.737	25.362	63.653	90.752
- non realizzati				-
	1.737	25.362	63.653	90.752
<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>				
- realizzati	-7.014.750	- 7.232.426	- 20.370.816	- 34.617.992
- non realizzati	-1.493.859	- 8.981.844	- 2.046.858	- 12.522.561
- non realizzati	-5.520.891	1.749.419	- 18.323.958	- 22.095.431
<b>40 - Oneri di gestione</b>				<b>€ 323.658</b>

La voce riguarda le commissioni verso i Gestori (€ 397.265) e conti (€ 60.477) e per le commissioni di *clearing* (€ 13.130).  
verso il Depositario per il servizio di custodia, controllo e tenuta La tabella seguente analizza le commissioni verso i Gestori:

	Commissioni fisse di gestione	Commissioni di incentivo	TOTALE
BNP Paribas	-89.063	0,00	-89.063
Payden & Rygel	-159.401	44.972	-114.429
Schroders	-237.900	838.657	600.757
<b>Totale</b>	<b>-486.364</b>	<b>883.629</b>	<b>397.265</b>

Le commissioni fisse di gestione sono pari a 0,08% per BNP Paribas, 0,14% per Payden & Rygel e 0,20% per Schroders; le commissioni sono liquidate ogni trimestre.

La commissione di incentivo è calcolata come segue:

- per BNP Paribas e Payden & Rygel, la commissione è calcolata sulla differenza (solo se positiva) tra il rendimento del portafoglio, dedotta la commissione di gestione fissa, e quello del parametro di rendimento; in particolare, la commissione è pari al 10%, se la differenza non è superiore allo 0,50%, e al 15% sulla differenza eccedente lo 0,50%;
- per Schroders, la commissione è calcolata sulla differenza

(solo se positiva) tra il rendimento del portafoglio, dedotta la commissione fissa di gestione, e quello del parametro di riferimento, ed è pari al 15%.

La commissione di incentivo è liquidata al termine del mandato sulla base del risultato complessivo consuntivato.

Nel 2022 la commissione di incentivo ha segno positivo considerato che i gestori Payden & Rygel e Schroders hanno conseguito performance negative inferiori al parametro di riferimento con conseguente rettifica delle commissioni di incentivo stanziata a fine 2021; in particolare, lo storno è stato totale per Payden & Rygel (€ 44.972) e pari al 23,3% per Schroders (€ 838.657).

La voce riguarda i proventi verso Eni S.p.A. a copertura delle spese generali ed amministrative e degli oneri e proventi diversi.

**c) Spese generali ed amministrative** € -168.286

La voce si analizza come segue:

Tipologia	Importo
Spese di consulenza finanziaria	-59.785
Spese di consulenza legale	-23.412
Spese Consiglio di Amministrazione	-22.814
Spese Collegio dei Sindaci	-27.347
Contributo annuale Covip	-12.722
Spese Società di Revisione	-10.239
Quota associazioni di categoria	-6.557
Altre spese	-5.410
<b>Totale</b>	<b>-168.286</b>

**g) Oneri e proventi diversi** € -33

**80 - Imposta sostitutiva** € 5.222.337

La voce riguarda l'imposta sostitutiva 'attiva' di competenza finanziaria, tenuto conto del saldo della gestione amministrativa dell'esercizio maturata sul margine negativo della gestione fi-

## Comparto Dinamico

### Stato patrimoniale

#### ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>103.575.168</b>	<b>109.051.573</b>
	20-a) Depositi bancari	2.482.822	11.101.250
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	12.784.775	2.024.404
	20-d) Titoli di debito quotati	36.234.020	35.475.958
	20-e) Titoli di capitale quotati	43.279.044	60.122.942
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	4.440.000	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	390.998	182.407
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	1.054.257	69.430
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	2.632.229	493
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	277.023	74.689
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>1.143.460</b>	<b>1.138.101</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	1.104.040	1.100.510
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	39.420	37.591
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>1.842.040</b>	-
	<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>106.560.668</b>	<b>110.189.674</b>

## PASSIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	<b>465.414</b>	<b>665.633</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	465.414	665.633
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>889.010</b>	<b>1.767.350</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	844.505	1.247.804
	20-e) Debiti per operazioni forward	44.505	519.546
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>	<b>21.130</b>	<b>2.487</b>
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	21.130	2.487
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>2.532.380</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.375.554</b>	<b>4.967.850</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>105.185.114</b>	<b>105.221.824</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	570.039	590.628
	Contributi da ricevere	-570.039	-590.628
	Contratti futures	-11.194.367	-6.715.444
	Controparte c/contratti futures	11.194.367	6.715.444
	Valute da regolare	-54.729.186	-37.517.760
	Controparte per valute da regolare	54.729.186	37.517.760

## Conto economico

	31/12/2022	31/12/2021
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>7.550.317</b>	<b>7.680.813</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	12.032.737	14.088.103
10-b) Anticipazioni	-668.702	-2.709.980
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.638.886	-3.697.310
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-174.832	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>-9.632.732</b>	<b>13.369.971</b>
30-a) Dividendi e interessi	2.158.548	1.360.276
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-11.791.280	12.009.695
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>203.665</b>	<b>-639.987</b>
40-a) Società di gestione	231.809	-612.951
40-b) Banca depositaria	-28.144	-27.036
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>-9.429.067</b>	<b>12.729.984</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-5.743</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	49.481	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-49.471	-5.734
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-10	-9
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-1.878.750</b>	<b>20.405.054</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>1.842.040</b>	<b>-2.532.380</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>-36.710</b>	<b>17.872.674</b>

## Nota integrativa

### NUMERO E CONTROVALORE DELLE QUOTE

	Numero quote	Controvalore
<b>Quote in essere al 01/01/2022</b>	<b>2.539.685,967</b>	<b>105.221.824</b>
a) Quote emesse	309.986,057	12.032.737
b) Quote annullate	-117.321,258	-4.482.419
c) Incremento valore quota		-7.587.028
<b>Variazione dell'attivo netto (a+b+c)</b>		<b>-36.710</b>
<b>Quote in essere al 31/12/2022</b>	<b>2.732.350,766</b>	<b>105.185.114</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 38,496, in diminuzione di € 2,935 (- 7,08%), rispetto al valore al 31 dicembre 2021, pari a € 41,431.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 7.550.318, corrisponde al saldo della gestione previdenziale (punto 10 del conto economico).

La variazione del valore quota, pari a € -7.587.028, corrisponde alla somma del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (rispettivamente punti 50, 60 e 80 del conto economico).

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### Attività

#### 20 - Investimenti in gestione

€ 103.575.168

Le risorse del Comparto Dinamico sono state affidate ai gestori Payden & Rygel e Schroders, mediante la stipula di una specifica convenzione che non prevede il trasferimento della titolarità dei titoli acquistati, che rimane pertanto in capo al Fondo.

Le principali caratteristiche dei mandati sono riportate nella sezione "Convenzioni con i Gestori" della nota integrativa; le per-

formance dei singoli gestori sono commentati nella sezione "Sistema della Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione.

Alla data di chiusura dell'esercizio le risorse si analizzano distintamente per gestore come segue:

Gestore	N. titoli	Importo risorse gestite
Payden & Rygel	260	52.769.447
Schroders – titoli di capitale quotati	96	45.389.268
Schroders – titoli di capitale non quotati	1	4.440.086
<b>TOTALE</b>	<b>357</b>	<b>102.598.801</b>

L'importo di € 102.598.801 della tabella di cui sopra corrisponde alla differenza tra la voce 20 "Investimenti in gestione" dell'attivo patrimoniale di € 103.575.168, decrementata dei crediti della gestione previdenziale di € 931.862 (rilevati alla voce 20-n "Altre attività della gestione finanziaria") e la voce 20-e "Debiti per operazioni forward" del passivo patrimoniale di € 44.505.

L'importo di cui sopra corrisponde al cosiddetto Asset Under Management (AUM), valore preso in considerazione nel monitoraggio della performance dei gestori. In particolare, le risorse affidate ai singoli gestori si analizzano come segue:

	Payden & Rygel	Schroders - titoli di capitale quotati	Schroders - titoli di capitale non quotati	Totale
Depositi bancari	1.174.124	1.308.613	86	2.482.822
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	12.784.775			12.784.775
Titoli di debito quotati	36.234.020			36.234.020
Titoli di capitale quotati		43.279.044		43.279.044
Titoli di capitale non quotati			4.440.000	4.440.000
<b>Totale investimenti finanziari</b>	<b>50.192.918</b>	<b>44.587.657</b>	<b>4.440.086</b>	<b>99.220.661</b>
Ratei e risconti attivi	390.998			390.998
Altre attività della gestione finanziaria <sup>(1)</sup>	86.061	36.334		122.395
Crediti per operazioni forward	2.101.211	531.018		2.632.229
Valutazione e margini su futures e opzioni		277.023		277.023
<b>Investimenti in gestione</b>	<b>52.771.188</b>	<b>45.432.032</b>	<b>4.440.086</b>	<b>102.643.306</b>
Debiti per operazioni forward	- 1.741	- 42.764		- 44.505
<b>Importo risorse gestite</b>	<b>52.769.447</b>	<b>45.389.268</b>	<b>4.440.086</b>	<b>102.598.801</b>

(1) Non comprende i crediti della gestione previdenziale di € 931.862.

a) Depositi bancari								€ 2.482.822	
	Payden & Rygel		Schroders titoli di capitale quotati		Schroders titoli di capitale non quotati		Totale		
	N. cc	Importo	N. cc	Importo	N. cc	Importo	N. cc	Importo	
Depositi bancari presso Depositario	6	3.224.124	18	1.308.613	1	86	25	4.532.822	
Collaterale		-2.050.000		-				-2.050.000	
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>1.174.124</b>	<b>18</b>	<b>1.308.613</b>	<b>1</b>	<b>86</b>	<b>25</b>	<b>2.482.822</b>	

I depositi bancari rappresentano: il saldo positivo dei conti correnti presso il Depositario, rubricati ai gestori, per l'operatività finanziaria; dei 25 conti correnti attivi al 31 dicembre 2022, 5 (di cui 3 Payden & Rygel e 2 Schroders) hanno un saldo pari a zero. Nel corso dell'anno sono stati chiusi 17 conti correnti. I depositi bancari sono ridotti del collaterale che Payden & Rygel ha ricevuto dalle controparti contrattuali (HSBC e State Street Bank) a garanzia delle posizioni sui *currency forward* stipulati con loro.

L'ammontare del collaterale corrisponde al saldo arrotondato delle plusvalenze e minusvalenze, riferite al gestore Payden & Rygel, maturate alla data di chiusura dell'esercizio e rilevate alla voce 20-p 'Crediti per operazioni forward' dell'attivo patrimoniale e 20-e 'Debiti per operazioni forward' del passivo patrimoniale. Per i *currency forward* stipulati da Schroders non è previsto il versamento del collaterale.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali								€ 12.784.775	
---	--	--	--	--	--	--	--	--------------	--

La voce si analizza come segue:

Categoria	N. titoli	Importo
- Italia		
- UE ex-Italia	3	311.347
- OCSE	8	10.846.372
- Non OCSE	9	1.627.055
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>12.784.775</b>

Si evidenzia che 1 titolo del portafoglio Payden & Rygel (€ 1.866.721), acquistato a dicembre, in seguito alle verifiche del

Depositario, è risultato non quotato; su indicazione del Fondo, il titolo è stato venduto dal gestore a gennaio 2023.

<b>d) Titoli di debito quotati</b>	<b>€ 36.234.020</b>
------------------------------------	---------------------

La voce si analizza come segue:

Categoria	N. titoli	Importo
Italia	3	273.774
UE ex-Italia	42	5.643.429
OCSE	165	25.200.889
Non OCSE	30	5.115.928
<b>TOTALE</b>	<b>240</b>	<b>36.234.020</b>

<b>e) Titoli di capitale quotati</b>	<b>€ 43.279.044</b>
--------------------------------------	---------------------

La voce si analizza come segue:

Categoria	N. titoli	Importo
Italia	2	714.717
UE ex-Italia	31	12.741.134
OCSE	56	27.434.580
Non OCSE	7	2.388.613
<b>TOTALE</b>	<b>96</b>	<b>43.279.044</b>

<b>f) Titoli di capitale non quotati</b>	<b>€ 4.440.000</b>
--	--------------------

La voce riguarda n. 176 quote del capitale di Banca d'Italia.

### Titoli detenuti in portafoglio: analisi movimentazione

Si riporta di seguito la movimentazione delle categorie dei titoli di cui sopra, con evidenza delle principali causali:

	Titoli di Stato	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Titoli di capitale non quotati	Totale	- di cui Payden & Rygel	- di cui Schroders - titoli di capitale quotati	- di cui Schroders - titoli di capitale non quotati
<b>Valore al 01/01/2022</b>	<b>2.024.403</b>	<b>35.475.958</b>	<b>60.122.942</b>	<b>-</b>	<b>97.623.304</b>	<b>37.500.361</b>	<b>60.122.942</b>	<b>-</b>
Acquisti	31.612.826	38.705.182	9.559.274	4.440.000	<b>84.317.283</b>	70.318.009	9.559.274	4.440.000
Vendite	-6.760.505	-33.524.064	-17.886.094	-	<b>-58.170.663</b>	-40.284.569	-17.886.094	-
Rimborsi	-13.269.898	-2.199.901	-	-	<b>-15.469.799</b>	-15.469.799	-	-
Riduzione capitale	-	-	-170.464	-	<b>-170.464</b>	-	-170.464	-
Profitti e perdite	-821.651	-2.241.046	-8.331.132	-	<b>-11.393.829</b>	-3.062.696	-8.331.132	-
Altre variazioni	-401	17.890	-15.483	-	<b>2.006</b>	17.489	-15.483	-
<b>Variazione dell'esercizio</b>	<b>10.760.372</b>	<b>758.062</b>	<b>-16.843.899</b>	<b>4.440.000</b>	<b>-885.465</b>	<b>11.518.434</b>	<b>-16.843.899</b>	<b>4.440.000</b>
<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>12.784.775</b>	<b>36.234.020</b>	<b>43.279.044</b>	<b>4.440.000</b>	<b>96.837.839</b>	<b>49.018.795</b>	<b>43.279.044</b>	<b>4.440.000</b>

## Titoli detenuti in portafoglio: primi 50 titoli

La tabella seguente riporta i primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente di importo, con indicazione del codice ISIN, della categoria, del gestore, dell'area geografica

e del peso % rispetto all'investimento complessivo in titoli del Comparto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria titolo	Gestore	Area geografica	Importo €	% su titoli
1	BANCA D' ITALIA	IT0004991763	TC NQ	Schroders	ITALIA	4.440.000	4,59% <sup>(1)</sup>
2	US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	1.964.339	2,03%
3	FED HOME LN DISCOUNT NT 08/02/2023 ZERO COUPON	US313384BQ10	TS NQ	Payden & Rygel	OCSE	1.866.720	1,93%
4	MICROSOFT CORP	US5949181045	TC Q	Schroders	OCSE	1.702.753	1,76%
5	TREASURY BILL 19/01/2023 ZERO	US912796XS39	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	1.684.864	1,74%
6	TREASURY BILL 07/02/2023 ZERO	US912796ZT93	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	1.681.272	1,74%
7	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	TC Q	Schroders	OCSE	1.488.809	1,54%
8	US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	1.352.033	1,40%
9	SHELL PLC	GB00BP6MXD84	TC Q	Schroders	OCSE	1.316.268	1,36%
10	JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	TC Q	Schroders	OCSE	1.270.138	1,31%
11	EQUINOR ASA	NO0010096985	TC Q	Schroders	OCSE	1.083.326	1,12%
12	NOVO NORDISK A/S-B	DK0060534915	TC Q	Schroders	UE	1.038.088	1,07%
13	TREASURY BILL 17/01/2023 ZERO	US912796ZK84	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	1.029.780	1,06%
14	NESTLE SA-REG	CH0038863350	TC Q	Schroders	OCSE	969.015	1,00%
15	TREASURY BILL 02/02/2023 ZERO	US912796XT12	TS Q	Payden & Rygel	OCSE	934.594	0,97%
16	PEPSICO INC	US7134481081	TC Q	Schroders	OCSE	917.697	0,95%
17	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	TC Q	Schroders	OCSE	897.969	0,93%
18	BNP PARIBAS	FR0000131104	TC Q	Schroders	UE	873.247	0,90%
19	ATLAS COPCO AB-A SHS	SE0017486889	TC Q	Schroders	UE	834.653	0,86%
20	LINDE PLC	IE00BZ12WP82	TC Q	Schroders	OCSE	806.123	0,83%
21	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	TC Q	Schroders	UE	781.967	0,81%
22	ASML HOLDING NV	NL0010273215	TC Q	Schroders	UE	781.898	0,81%
23	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	CA13645T1003	TC Q	Schroders	OCSE	743.353	0,77%
24	AMAZON.COM INC	US0231351067	TC Q	Schroders	OCSE	741.005	0,77%
25	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	TC Q	Schroders	OCSE	730.700	0,76%
26	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	TC Q	Schroders	NON OCSE	729.535	0,75%
27	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	TC Q	Schroders	OCSE	714.881	0,74%
28	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	DE0005190003	TC Q	Schroders	UE	639.608	0,66%
29	APPLE INC	US0378331005	TC Q	Schroders	OCSE	635.032	0,66%
30	TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	TC Q	Schroders	OCSE	616.205	0,64%
31	SANTANDER HOLDINGS USA 06/01/2028 VARIABLE	US80282KBC99	TD Q	Payden & Rygel	OCSE	606.694	0,63%
32	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	TC Q	Schroders	ITALIA	573.339	0,59%
33	LOREAL	FR0000120321	TC Q	Schroders	UE	563.450	0,58%
34	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	TC Q	Schroders	UE	556.155	0,57%
35	LEGRAND SA	FR0010307819	TC Q	Schroders	UE	552.172	0,57%
36	BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	TC Q	Schroders	OCSE	546.049	0,56%
37	SKANDINAVISKA ENSKILDA BAN-A	SE0000148884	TC Q	Schroders	UE	537.477	0,56%
38	DEERE & CO	US2441991054	TC Q	Schroders	OCSE	526.202	0,54%
39	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	TC Q	Schroders	OCSE	525.081	0,54%
40	COSTCO WHOLESALE CORP	US22160K1051	TC Q	Schroders	OCSE	504.607	0,52%
41	HOME DEPOT INC	US4370761029	TC Q	Schroders	OCSE	496.030	0,51%
42	DRYD 2015-39X ARR 15/04/2035 FLOATING	XS2440291834	TD Q	Payden & Rygel	UE	477.162	0,49%

continua

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria titolo	Gestore	Area geografica	Importo €	% su titoli
43	CHOCOLADEFABRIKEN LINDT-PC	CH0010570767	TC Q	Schroders	OCSE	469.250	0,49%
44	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	TC Q	Schroders	OCSE	456.681	0,47%
45	AIRBUS SE	NL0000235190	TC Q	Schroders	UE	448.743	0,46%
46	AMERICAN EXPRESS CO 04/03/2027 2,55	US025816CS64	TD Q	Payden & Rygel	OCSE	426.870	0,44%
47	MERCK KGAA	DE0006599905	TC Q	Schroders	UE	421.859	0,44%
48	BANK OF MONTREAL 14/09/2027 4,7	US06368LAQ95	TD Q	Payden & Rygel	OCSE	417.703	0,43%
49	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GB00B24CGK77	TC Q	Schroders	OCSE	413.840	0,43%
50	ACCENTURE PLC-CL A	IE00B4BNMY34	TC Q	Schroders	UE	413.544	0,43%
<b>Totale primi 50 Titoli</b>						<b>45.198.780</b>	<b>46,72%</b>
<b>Altri Titoli</b>						<b>51.539.059</b>	<b>53,28%</b>
<b>Totale Titoli</b>						<b>96.737.839</b>	<b>100,00%</b>

Legenda:

TC Q = Titoli di capitale quotati

TC NQ = Titoli di capitale non quotati

TD Q = Titoli di debito quotati

TS Q = Titoli di Stato quotati

TS NQ = Titoli di Stato non quotati

(1) La percentuale di incidenza nel patrimonio del Fondo, calcolata dal Depositario, ai fini del rispetto del limite del 5% di cui all'art. 5, comma 2 del D.M. 166/2014, è pari al 4,98%.

## Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

La tabella seguente riporta le operazioni di vendita titoli stipulate da Payden & Rygel e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
BOEING CO 04/02/2026 2,196	US097023DG73	29/12/2022	03/01/2023	100.000	USD	1,0649	86.059
<b>Totale</b>							<b>86.059</b>

## Posizioni detenute in contratti derivati

La tabella seguente riporta le posizioni in contratti *futures* aperte alla data di chiusura dell'esercizio; tali contratti sono stati stipulati da Payden & Rygel per la copertura del rischio del tasso di interesse dei titoli detenuti in portafoglio.

Strumento	Posizione	Divisa	Controvalore in €
EURO-BUND FUTURE Mar23	CORTA	EUR	-531.720
EURO-BOBL FUTURE Mar23	CORTA	EUR	-1.504.750
US 5YR NOTE (CBT) Mar23	CORTA	USD	-6.273.805
US 2YR NOTE (CBT) Mar23	CORTA	USD	-2.884.092
<b>Totale</b>			<b>-11.194.367</b>

L'importo delle posizioni è riportato nei conti d'ordine.

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

La tabella seguente riporta le posizioni in contratti derivati per la copertura del rischio di cambio; in particolare, si tratta di operazioni di *currency forward* effettuate da Payden & Rygel e Schro-

ders al fine di rispettare il limite di esposizione valutaria previsto nella convenzione.

Divisa	Posizione corta	Posizione lunga	Posizione netta	Cambio	Controvalore in €	- di cui Payden & Rygel	- di cui Schroders
USD	-54.577.000	420.000,00	-54.157.000	1,0666	-50.775.361	-41.307.894	-9.467.467
GBP	-1.672.000		-1.672.000	0,88693	-1.885.154	-464.524	-1.420.631
CHF	-1.235.000		-1.235.000	0,9847	-1.254.189		-1.254.189
JPY	-114.565.000		-114.565.000	140,6599	-814.482		-814.482
<b>Totale</b>					<b>-54.729.187</b>	<b>-41.772.418</b>	<b>-12.956.769</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La tabella seguente riporta la distribuzione per area geografica degli investimenti distinti per categoria di strumenti finanziari

nonché delle risorse gestite dai tre gestori del Comparto.

Categoria	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato		311.347	10.846.373	1.627.055	<b>12.784.775</b>
Titoli di debito quotati	273.774	5.643.429	25.200.888	5.115.929	<b>36.234.020</b>
Titoli di capitale quotati	714.717	12.741.134	27.434.580	2.388.613	<b>43.279.044</b>
Titoli di capitale non quotati	4.440.000				<b>4.440.000</b>
Depositi bancari	2.482.822				<b>2.482.822</b>
<b>Totale</b>	<b>7.911.313</b>	<b>18.695.910</b>	<b>63.481.841</b>	<b>9.131.597</b>	<b>99.220.661</b>
- di cui Payden & Rygel	1.447.897	5.954.776	36.047.261	6.742.983	<b>50.192.918</b>
- di cui Schroders - titoli di capitale quotati	2.023.330	12.741.134	27.434.580	2.388.613	<b>44.587.657</b>
- di cui Schroders - titoli di capitale non quotati	4.440.086				<b>4.440.086</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La tabella seguente riporta la distribuzione per valuta degli investimenti distinti per categoria di strumenti finanziari nonché

delle risorse gestite dai tre gestori del Comparto.

Divisa	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale quotati	Titoli di capitale non quotati	Depositi bancari	Totale	- di cui Payden & Rygel	- di cui Schroders titoli di capitale quotati	- di cui Schroders titoli di capitale non quotati
USD	12.043.425	28.185.374	18.549.001		613.469	<b>59.391.269</b>	40.829.144	18.562.125	
EUR	741.350	7.509.850	16.010.110	4.440.000	1.853.350	<b>26.114.660</b>	8.819.115	12.855.460	4.440.086
GBP		538.796	2.852.354		14.306	<b>3.405.456</b>	544.659	2.860.797	
CHF			2.754.564		1.024	<b>2.755.588</b>		2.755.588	
JPY			1.671.105		68	<b>1.671.173</b>		1.671.174	
DKK			1.416.334		75	<b>1.416.409</b>		1.416.409	
SEK			1.372.130		5	<b>1.372.135</b>		1.372.135	
NOK			1.203.441		64	<b>1.203.505</b>		1.203.505	
CAD			743.353		44	<b>743.397</b>		743.397	
HKD			537.662		54	<b>537.716</b>		537.716	
SGD			386.641		76	<b>386.717</b>		386.716	
AUD			222.349		3	<b>222.352</b>		222.352	
BRL					196	<b>196</b>		196	
ILS					68	<b>68</b>		68	
MXN					20	<b>20</b>		20	
<b>Totale</b>	<b>12.784.775</b>	<b>36.234.020</b>	<b>43.279.044</b>	<b>4.440.000</b>	<b>2.482.822</b>	<b>99.220.661</b>	<b>50.192.918</b>	<b>44.587.657</b>	<b>4.440.086</b>

### Durata media finanziaria dei titoli di debito

La seguente tabella riporta la *duration* finanziaria media, espressa in anni, dei titoli nel portafoglio obbligazionario distintamente per categoria di strumento finanziario e area geografica.

Categoria	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato		4,55	2,17	3,96
Titoli di debito quotati	1,98	1,90	3,39	0,57

La *duration* del portafoglio complessivo è pari a 2,68.

### Posizioni in conflitto di interesse

Sulla base alle informazioni ricevute dai gestori, alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La tabella seguente riporta, distintamente per categoria di strumenti finanziari, il controvalore degli acquisti e delle vendite, la differenza tra i due controvalori (saldo netto) e la somma degli stessi (controvalore complessivo).

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-31.612.826	6.760.505	-24.852.321	38.373.331
Titoli di debito quotati	-38.705.182	33.524.064	-5.181.118	72.229.246
Titoli di capitale quotati	-9.559.275	17.886.094	8.326.819	27.445.369
Titoli di capitale non quotati	-4.440.000		-4.440.000	4.440.000
<b>Totali</b>	<b>-84.317.283</b>	<b>58.170.663</b>	<b>-26.146.620</b>	<b>142.487.946</b>

### Commissioni di negoziazione

La tabella seguente riporta, distintamente per categoria di strumenti finanziari, le commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione dei titoli effettuate dai gestori.

Categoria	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	38.373.331	0
Titoli di debito quotati	-	-	-	72.229.247	0
Titoli di capitale quotati	1.042	2.239	3.281	27.445.368	0,012
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	4.440.000	0
<b>Totale</b>	<b>1.042</b>	<b>2.239</b>	<b>3.281</b>	<b>142.487.946</b>	<b>0,002</b>

#### l) Ratei e risconti attivi

€ 390.998

La voce rappresenta i ratei relativi agli interessi attivi maturati sui titoli di stato (€ 62.061) del gestore Payden & Rygel alla data di chiusura dell'esercizio sui titoli di debito (€ 328.937) e

#### n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.054.257

La voce riguarda:

- i crediti della gestione previdenziale riguardanti i trasferimenti in entrata da altri Comparti (€ 931.862);
- il credito per la vendita di un titolo di debito effettuata a fine anno ma regolata a inizio gennaio 2023 (€ 86.059);
- il credito per dividendi da incassare su 10 titoli di capitale di emittenti esteri (€ 36.334);
- i crediti per penali CSDR che Payden & Rygel deve rimborsare al Fondo (€ 2).

#### p) Crediti per operazioni forward

€ 2.632.229

La voce riguarda le plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni in *currency forward* stipulati dai gestori Payden & Rygel (€ 2.101.211) e Schroders (€ 531.018) per la copertura dei rischi di cambio.

**r) Valutazione e margini su futures e opzioni** € 277.023

La voce riguarda il controvalore alla data di chiusura dell'esercizio delle posizioni su *futures* stipulate da Payden & Rygel per la copertura del rischio di tasso di interesse.

**40 Attività della gestione amministrativa** € 1.143.460

**a) Cassa e depositi bancari** € 1.104.040

La voce riguarda principalmente il saldo, alla data di chiusura dell'esercizio, del conto corrente raccolta presso il Depositario attribuito al Comparto Dinamico in proporzione al peso % del Comparto rispetto al patrimonio complessivo del Fondo; l'importo totale del saldo del conto corrente raccolta è pari a € 8.942.457.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** € 39.420

La voce rappresenta principalmente i crediti verso Eni S.p.A. per il rimborso delle spese amministrative (€ 38.112).

**50 Crediti d'imposta** € 1.842.040

La voce riguarda il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, maturata sul margine negativo della gestione finanziaria, tenuto conto del saldo della gestione amministrativa. Sulla base della normativa vigente, parte del credito è stato compensato a febbraio 2023 con il debito d'imposta del Comparto Garantito Assicurativo.

## Passività

**10 - Passività della gestione previdenziale** € 465.414

**a) Debiti della gestione previdenziale** € 465.414

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	183.482
Debiti verso aderenti - Prestazioni previdenziali	133.653
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	112.726
Erario ritenute su redditi da capitale	32.814
Contributi da riconciliare	2.739
<b>TOTALE</b>	<b>465.414</b>

Le passività della gestione previdenziale riguardano i trasferimenti ad altri Comparti del Fondo.

I debiti per prestazioni previdenziali sono verso 1 aderente che ha richiesto la prestazione pensionistica in capitale.

I debiti per RITA sono verso 3 aderenti e riguardano l'ultima rata RITA trimestrale dell'anno.

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute sulle prestazioni erogate agli aderenti a dicembre.

I debiti sopra indicati sono stati pagati a gennaio 2023.

I contributi da riconciliare riguardano la quota attribuita al Com-

parto Dinamico dei contributi incassati a dicembre e non riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi € 13.500, sono stati attribuiti al Comparto Dinamico in proporzione al peso % del patrimonio del Comparto sul patrimonio complessivo del Fondo. Tali contributi sono stati riconciliati a gennaio 2023 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, l'ammontare complessivo di € 13.500 è stato interamente attribuito al Comparto Dinamico.

<b>20 - Passività della gestione finanziaria</b>		<b>€ 889.010</b>
<b>d) Altre passività della gestione finanziaria</b>		<b>€ 844.505</b>
<b>Descrizione</b>		<b>Importo</b>
Debiti verso Gestori:		
- per commissioni di incentivo	799.590	
- per commissioni fisse di gestione	41.267	840.857
Debiti verso il Depositario:		
- per i servizi di custodia, controllo e tenuta conti	2.898	
- per commissioni di clearing	750	3.648
<b>Totale</b>		<b>844.505</b>

I debiti per commissioni di incentivo riguardano Schroders.

I debiti per commissioni fisse di gestione riguardano Payden & Rygel (€ 18.245) e Schroders (€ 23.022).

<b>e) Debiti per operazioni forward</b>	<b>€ 44.505</b>
---	-----------------

La voce riguarda le minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni in *currency forward* stipulati dai gestori Payden & Rygel (€ 1.741) e Schroders (€ 42.764) per la copertura del rischio di cambio.

<b>40 - Passività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 21.130</b>
---	-----------------

<b>b) Altre passività della gestione amministrativa</b>	<b>€ 21.130</b>
---	-----------------

La voce riguarda principalmente i debiti verso consulenti e professionisti per € 20.132.

## Conti d'ordine

<b>Crediti per contributi da ricevere</b>	<b>€ 570.039</b>
---	------------------

La voce riguarda la quota attribuita al Comparto Dinamico dei contributi di competenza di dicembre 2022 e non incassati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi € 2.809.458, sono stati attribuiti al Comparto Dinamico in proporzione al peso % del patrimonio del Comparto sul

patrimonio complessivo del Fondo.

Tali contributi sono stati incassati e riconciliati a gennaio 2023 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, i contributi di competenza effettiva del Comparto Dinamico sono stati pari a € 734.274.

<b>Contratti futures</b>	<b>€ -11.194.367</b>
--------------------------	----------------------

Per il dettaglio si rinvia alla tabella di pag. 103.

<b>Valute da regolare</b>	<b>€ -54.729.186</b>
---------------------------	----------------------

Per il dettaglio si rinvia alla tabella di pag. 104.

## Informazioni sul conto economico

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 7.550.317

**a) Contributi per le prestazioni** € 12.032.737

La voce si analizza come segue:

Fonti di contribuzione	Importo	
Contributi da:		
- Imprese associate	1.905.277	
- Iscritti	2.398.614	
- TFR	5.258.186	9.562.077
Trasferimenti in entrata da altri Comparti		1.660.056
Trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione		810.604
<b>Totale</b>		<b>12.032.737</b>

I trasferimenti in entrata da altri Comparti riguardano 14 aderenti, di cui 3 dal Comparto Garantito Assicurativo (€ 179.867) e 11 dal Comparto Bilanciato (€ 1.480.189). I 3 aderenti provenienti dal Comparto Garantito Assicurativo sono tutti aderenti al Profilo Multicomparto, gli 11 aderenti provenienti dal Comparto

Bilanciato comprendono 2 aderenti al Profilo Life Cycle e 2 al Profilo Multicomparto.

I trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione riguardano 11 aderenti, di cui 10 da Fondenergia (€ 700.892) e 1 da Previdai (€ 109.712).

**b) Anticipazioni** € -668.702

La voce si analizza come segue:

Tipologia Anticipazioni	Numero	Importo
- per acquisto prima casa	3	-280.996
- per motivi sanitari	-	-
- per motivi generici	9	-387.706
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>-668.702</b>

**c) Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali** € -3.638.886

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Numero	Importo
Trasferimenti in uscita verso altri Comparti	9	-2.012.452
Trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione	3	-1.345.886
Rata R.I.T.A.	7	-257.659
Riscatti immediati (parziali)	1	-22.889
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>-3.638.886</b>

I trasferimenti in uscita verso altri Comparti riguardano i trasferimenti di 9 aderenti, di cui 4 verso il Comparto Garantito Assicurativo (€ 1.431.391) e 5 verso il Comparto Bilanciato (€ 581.062). I 5 aderenti che si trasferiscono al Comparto Bilanciato riguardano 4 aderenti al Profilo Life Cycle e 1 aderente al Profilo Mul-

ticomparto.

I trasferimenti verso altri Fondi Pensione riguardano 3 aderenti che hanno trasferito la posizione previdenziale maturata presso il Fondo a Previdai (€ 1.080.404) e Fondenergia (€ 265.481)

Le prestazioni per RITA riguardano 7 rate trimestrali di 3 aderenti.

**e) Erogazioni in forma capitale** € -174.832

La voce rappresenta le prestazioni previdenziali in forma di capitale richieste da 2 aderenti.

## 30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ -9.632.732

La voce si analizza come segue:

	Payden & Rygel			Schroders			TOTALE		
	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	138.329	-821.651	-683.322	-	-	-	138.329	-821.651	-683.322
Titoli di debito quotati	983.670	-2.241.046	-1.257.376	-	-	-	983.670	-2.241.046	-1.257.376
Titoli di capitale quotati	-	-	-	887.602	-8.331.132	-7.443.530	887.602	-8.331.132	-7.443.530
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	181.333	-	181.333	181.333	-	181.333
Depositi bancari	-29.938	375.114	345.176	-2.449	15.575	13.126	-32.386	390.689	358.303
<b>Proventi e oneri su titoli e depositi</b>	<b>1.092.061</b>	<b>-2.687.582</b>	<b>-1.595.521</b>	<b>1.066.487</b>	<b>-8.315.557</b>	<b>-7.249.070</b>	<b>2.158.548</b>	<b>-11.003.140</b>	<b>-8.844.592</b>
Contratti derivati su cambi	-	-1.555.294	-1.555.294	-	-467.064	-467.064	-	-2.022.358	-2.022.358
Futures su titoli di stato	-	1.199.834	1.199.834	-	-	-	-	1.199.834	1.199.834
<b>Proventi e oneri su strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>-355.461</b>	<b>-355.461</b>	<b>-</b>	<b>-467.064</b>	<b>-467.064</b>	<b>-</b>	<b>-822.525</b>	<b>-822.525</b>
Commissioni di negoziazione	-	-	-	-	-3.281	-3.281	-	-3.281	-3.281
Altri oneri	-	-97	-97	-	-12.942	-12.942	-	-13.040	-13.040
Altri proventi	-	12.015	12.015	-	38.690	38.690	-	50.705	50.705
<b>Altri proventi netti</b>	<b>-</b>	<b>11.918</b>	<b>11.918</b>	<b>-</b>	<b>22.466</b>	<b>22.466</b>	<b>-</b>	<b>34.384</b>	<b>34.384</b>
<b>Totale</b>	<b>1.092.061</b>	<b>-3.031.125</b>	<b>-1.939.064</b>	<b>1.066.487</b>	<b>-8.760.155</b>	<b>-7.693.668</b>	<b>2.158.548</b>	<b>-11.791.280</b>	<b>-9.632.732</b>

Gli altri proventi riguardano principalmente rimborsi per *tax refund* (€ 38.875) relativi in particolare a dividendi. Comprendono inoltre i proventi da bonus previsti dalla normativa CSDR (€ 62). La tabella seguente analizza distintamente per gestore i profitti

e perdite da operazioni finanziarie evidenziando per ciascuna categoria di strumenti finanziari l'effetto prezzi e l'effetto cambi a lordo delle coperture su tassi di interesse e su cambi:

	Payden & Rygel	Schroders	Totale
<b>Titoli di Stato</b>			
- Effetto prezzi	-509.782	-	-509.782
- Effetto cambi	-311.869	-	-311.869
	-821.651	-	-821.651
<b>Titoli di debito quotati</b>			
- Effetto prezzi	-3.020.073	-	-3.020.073
- Effetto cambi	779.027	-	779.027
	-2.241.046	-	-2.241.046
<b>Titoli di capitale quotati</b>			
- Effetto prezzi	-	-9.521.258	-9.521.258
- Effetto cambi	-	1.190.126	1.190.126
	-	-8.331.132	-8.331.132
<b>Depositi bancari</b>			
- Effetto prezzi	-	-	-
- Effetto cambi	375.114	15.574	390.689
	375.114	15.574	390.689
<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi</b>	<b>-2.687.582</b>	<b>-8.315.557</b>	<b>-11.003.140</b>
- di cui effetto prezzi	-3.529.855	-9.521.258	-13.051.113
- di cui effetto cambi	842.273	1.205.701	2.047.973

La tabella seguente analizza distintamente per gestore i profitti e perdite da operazioni finanziarie evidenziando a livello complessivo l'effetto prezzi e l'effetto cambi al netto delle coperture su tassi di interesse e su cambi:

	Payden & Rygel	Schroders	Totale
Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi – effetto prezzi	-3.529.855	-9.521.258	-13.051.113
Profitti e perdite su contratti derivati su titoli e tassi di interesse	1.199.834	-	1.199.834
<b>Totale effetto prezzi netto</b>	<b>-2.330.021</b>	<b>-9.521.258</b>	<b>-11.851.279</b>
	Payden & Rygel	Schroders	Totale
Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi – effetto cambi	842.273	1.205.701	2.047.973
Profitti e perdite su contratti derivati su cambi	-1.555.294	-467.064	-2.022.358
<b>Totale effetto cambi netto</b>	<b>-713.022</b>	<b>738.637</b>	<b>25.615</b>

La tabella seguente analizza distintamente per gestore i profitti e perdite da operazioni finanziarie evidenziando per ciascuna categoria di strumenti finanziari i profitti e perdite realizzate derivanti dalle vendite nell'anno e quelle non realizzate derivanti dalle valutazioni alla data di chiusura dell'esercizio:

	Payden & Rygel	Schroders	Totale
<b>Titoli di Stato</b>			
- realizzati	22.443	-	22.443
- non realizzati	-844.094	-	-844.094
	-821.651	-	-821.651
<b>Titoli di debito quotati</b>			
- realizzati	-366.512	-	-366.512
- non realizzati	-1.874.533	-	-1.874.533
	-2.241.045	-	-2.241.045
<b>Titoli di capitale</b>			
- realizzati	-	-1.056.727	-1.056.727
- non realizzati	-	-7.274.405	-7.274.405
	-	-8.331.132	-8.331.132
<b>Depositi bancari</b>			
- realizzati	377.424	16.362	393.786
- non realizzati	-2.310	-787	-3.097
	375.114	15.575	390.689
<b>Contratti derivati su cambi</b>			
- realizzati	-3.654.764	-955.318	-4.610.082
- non realizzati	2.099.470	488.254	2.587.724
	-1.555.294	-467.064	-2.022.358
<b>Futures</b>			
- realizzati	1.106.901	-	1.106.901
- non realizzati	92.932	-	92.932
	1.199.833	-	1.199.833
<b>Altri proventi netti</b>			
- realizzati	11.918	22.466	34.384
- non realizzati	-	-	-
	11.918	22.466	34.384
<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>	<b>-3.031.125</b>	<b>-8.760.155</b>	<b>-11.791.280</b>
- realizzati	-2.502.590	-1.973.216	-4.475.806
- non realizzati	-528.535	-6.786.939	-7.315.474

---

**40 - Oneri di gestione** **€ 203.665**


---

La voce riguarda le commissioni verso i Gestori (€ 231.809) e verso il Depositario per le commissioni per il servizio di custodia, controllo e tenuta conti (€ 17.114) e per le commissioni di *clearing* (€ 11.030). La tabella seguente analizza le commissioni verso i Gestori:

	Commissioni fisse di gestione	Commissioni di incentivo	Totale
Payden & Rygel	-69.793	12.308	-57.485
Schroders	-96.150	385.444	289.294
<b>Totale</b>	<b>-165.943</b>	<b>397.752</b>	<b>231.809</b>

Le commissioni fisse di gestione sono pari a 0,14% per Payden & Rygel e 0,20% per Schroders; le commissioni sono liquidate ogni trimestre.

La commissione di incentivo è calcolata come segue:

- per Payden & Rygel, la commissione è calcolata sulla differenza (solo se positiva) tra il rendimento del portafoglio, dedotta la commissione di gestione fissa, e quello del parametro di rendimento; in particolare, la commissione è pari al 10%, se la differenza non è superiore allo 0,50%, e al 15% sulla differenza eccedente lo 0,50%;
- per Schroders, la commissione è calcolata sulla differenza

(solo se positiva) tra il rendimento del portafoglio, dedotta la commissione fissa di gestione, e quello del parametro di riferimento, ed è pari al 15%.

La commissione è liquidata al termine del mandato sulla base del risultato complessivo consuntivato.

Nel 2022 la commissione di incentivo ha segno positivo considerato che i gestori Payden & Rygel e Schroders hanno conseguito performance negative inferiori al parametro di riferimento con conseguente rettifica delle commissioni di incentivo stanziata a fine 2021; in particolare, lo storno è stato totale per Payden & Rygel (€ 12.308) e pari al 33% per Schroders (€ 385.444).

---

**60 - Saldo della gestione amministrativa** **€ -**


---



---

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 49.481**


---

La voce riguarda i proventi verso Eni S.p.A. a copertura delle spese generali ed amministrative e degli oneri e proventi diversi.

---

**c) Spese generali ed amministrative** **€ -49.471**


---

La voce si analizza come segue:

Tipologia	Importo
Spese di consulenza finanziaria	- 17.575
Spese di consulenza legale	- 6.882
Spese Consiglio di Amministrazione	- 6.706
Spese Collegio dei Sindaci	- 8.040
Contributo annuale COVIP	- 3.740
Spese Società di Revisione	- 3.010
Quota associazioni di categoria	- 1.928
Altre spese	- 1.590
<b>Totale</b>	<b>-49.471</b>

---

**g) Oneri e proventi diversi** **€ -10**


---



---

**80 - Imposta sostitutiva** **€ 1.842.040**


---

La voce riguarda l'imposta sostitutiva 'attiva' di competenza dell'esercizio maturata sul margine negativo della gestione finanziaria, tenuto conto del saldo della gestione amministrativa.

# Glossario

**Alpha di Jensen:** Indicatore che misura il rendimento di un'attività finanziaria *risk-adjusted*; in particolare, misura il maggior rendimento dell'attività finanziaria rispetto al rendimento «teorico» che l'attività avrebbe dovuto avere sulla base del modello CAPM, vale a dire sulla base del suo livello di rischio sistematico, misurato dal Beta.

**ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni):** Differenza tra il valore di tutte le attività del Fondo Pensione e il valore di tutte le passività. È diviso in quote e frazioni di quote. Rispetto all'AUM comprende anche le commissioni ai Gestori e al Depositario, le spese amministrative e le imposte.

**Asset Allocation Strategica (AAS):** Processo con cui si combinano, sulla base delle analisi macroeconomiche e sui mercati finanziari, le *asset class* assegnando a ciascuna un peso percentuale al fine di ottimizzare il profilo rischio/rendimento del portafoglio in un orizzonte di lungo periodo.

**Asset Allocation Tattica:** Allocazione basata su un orizzonte di breve termine al fine di cogliere le opportunità contingenti che i mercati finanziari possono presentare.

**Asset class:** Classi di attivo o attività finanziarie in cui sono investite le risorse (azioni, obbligazioni, liquidità, metalli preziosi, materie prime, private assets).

**Asset Under Management (AUM):** Ammontare delle risorse finanziarie affidate ai gestori. Comprende gli investimenti in strumenti finanziari (titoli e depositi) e le poste contabili relative alla valutazione degli strumenti derivati, alle operazioni *pending* nonché ai ratei su titoli.

**Benchmark:** Parametro di riferimento utilizzato per verificare le performance del gestore. È composto da un indice (o un insieme di indici) che rappresenta l'andamento del mercato (o dei mercati) considerati ai fini dell'Asset Allocation Strategica del Fondo.

**Beta:** Indicatore che misura il rischio sistematico di un'attività finanziaria, vale a dire la variazione del prezzo dell'attività rispetto alle variazioni di mercato. Un Beta superiore a 1 sta a indicare che l'attività è più rischiosa del mercato poiché i prezzi variano, in positivo e in negativo, in misura superiore alla variazione del mercato; viceversa, nel caso di Beta inferiore a 1. Il Beta è calcolato come rapporto tra la covarianza dei rendimenti dell'attività finanziaria e del mercato rapportata alla varianza del rendimento del mercato.

**Capital Asset Pricing Model (CAPM):** Modello teorico utilizzato per il calcolo del prezzo di equilibrio di un'attività finanziaria. Sulla base di tale modello, il rendimento atteso di un'attività è rappresentato dal rendimento di un'attività finanziaria priva di rischio maggiorata di un premio per il rischio. In particolare, il premio riguarda soltanto il rischio sistematico, vale a dire il rischio presente strutturalmente nel mercato; per contro, il premio non riguarda il rischio specifico, vale a dire il rischio relativo a una determinata attività finanziaria, che può essere eliminato mediante la diversificazione.

**Cliquet:** Clausola di un contratto assicurativo di Ramo V in base alla quale la compagnia di assicurazione riconosce all'investitore il consolidamento dei rendimenti maturati sulla Gestione Separata con l'effetto che il rendimento è acquisito in modo definitivo a prescindere dai rendimenti (positivi o negativi) degli anni successivi.

**Currency forward:** Contratto derivato Over The Counter con cui due parti si impegnano a scambiare a una data futura una valuta contro un'altra valuta a un cambio prefissato.

**Deviazione standard (DS):** Indicatore che misura la volatilità dell'attività finanziaria ovvero la variabilità del rendimento dell'attività finanziaria nel periodo di riferimento. Maggiore è la DS, maggiore è la probabilità che il prezzo dell'attività finanziaria oscilli in modo significativo, sia in aumento che in diminuzione, e pertanto che il relativo rendimento risulti molto elevato oppure molto contenuto. Maggiore è la volatilità, maggiore è il rischio che le aspettative non siano realizzate.

**Downward market skill:** Indicatore che misura la percentuale dei giorni del periodo considerato in cui il rendimento del portafoglio è stato superiore al benchmark quando quest'ultimo ha un rendimento negativo.

**Duration:** Indicatore che misura il tempo necessario affinché sia ripagato con le cedole il capitale investito inizialmente. È calcolata quale media delle scadenze, a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale, ponderata con i relativi flussi finanziari attualizzati. È considerata una misura della volatilità di un titolo obbligazionario, vale a dire la sensibilità del prezzo del titolo al rischio relativo alle variazioni dei tassi di interesse; valori alti indicano un maggior rischio, mentre valori più contenuti un rischio minore. Un aumento dei tassi di interesse determina una riduzione del prezzo dell'attività finanziaria e quindi del rendimento e un conseguente aumento della *duration*. Un aumento della frequenza delle cedole, un aumento del rendimento o una riduzione della scadenza determina una diminuzione della *duration*.

**Effetto prezzo:** Rappresenta, insieme all'effetto cambio, una delle due componenti in cui può essere analizzata la plusvalenza/minusvalenza di vendita o di valutazione di un titolo. In particolare, l'Effetto prezzo misura l'effetto imputabile soltanto alla variazione del prezzo in valuta del titolo; è calcolato come differenza tra prezzo di vendita o di valutazione e prezzo di carico, convertiti sulla base del cambio alla data di vendita o di valutazione. Per i titoli in Euro, la plusvalenza/minusvalenza di vendita o di valutazione di un titolo è costituita soltanto dall'Effetto prezzo.

**Effetto cambi:** Rappresenta, insieme all'effetto prezzo, una delle due componenti in cui può essere analizzata la plusvalenza/minusvalenza di vendita o di valutazione di un titolo. In particolare, l'Effetto cambio misura l'effetto imputabile soltanto alla variazione del cambio; è calcolato come differenza tra il prezzo di carico convertito in euro sulla base del cambio alla data di vendita o di valutazione e il prezzo di carico convertito in euro sulla base del cambio di carico.

**Euribor (EURO Inter Bank Offered Rate):** Tasso interbancario di riferimento calcolato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea sulla base dei tassi di interesse applicati dalle banche dell'Unione Europea ai prestiti dei depositi concessi alle altre banche. È utilizzato come base per il calcolo dei tassi d'interesse relativi ai mutui in euro a tasso variabile.

**Expected Shortfall (ES):** Indicatore di rischio ex ante che misura la perdita attesa che un'attività finanziaria può subire in un dato orizzonte temporale nella parte della coda della distribuzione normale non ricompresa nel calcolo del VaR (Y% dei casi non considerati in quest'ultimo indicatore). Si tratta pertanto del valore della perdita attesa eccedente il VaR. L'ES è un indicatore strettamente legato al VaR poiché il suo valore dipende dall'intervallo di confidenza e dall'orizzonte temporale considerato nel calcolo del VaR. Per tale ragione, la ES è anche chiamata Conditional VaR (cVaR) ovvero Tail Loss.

**Gestione Separata:** Portafoglio finanziario, appositamente costruito dalla compagnia di assicurazione, in cui sono investiti i capitali versati dai clienti che hanno sottoscritto, tra l'altro, una polizza assicurativa di Ramo V. Il patrimonio della Gestione Separata è separato da ogni altro patrimonio della compagnia di assicurazione. Gli strumenti finanziari della Gestione Separata sono valutati al costo storico.

**Future:** Contratto derivato negoziato sui mercati regolamentati con cui due parti si impegnano a scambiare a una data futura una certa attività (finanziaria o reale) a un prezzo prefissato e con liquidazione differita a tale data.

**High yield:** Merito creditizio assegnato ai soggetti e ai titoli da loro emessi che presentano un rischio di insolvenza elevato. In particolare, si tratta di soggetti e titoli con rating inferiore a BBB

(secondo l'agenzia Standard & Poors) o a Baa2 (secondo l'agenzia Moody's).

**Information ratio (IR):** Indicatore che misura, come l'indice di Sharpe, il rendimento di un'attività finanziaria *risk-adjusted*, vale a dire per unità di rischio complessivo; in particolare, misura il maggior rendimento dell'attività finanziaria rispetto al rendimento del benchmark in rapporto al loro rischio, vale a dire alla loro variabilità. Consente di valutare la bravura del gestore ossia la sua capacità di sovraperformare il benchmark in relazione al rischio assunto. Tanto più l'Information ratio è elevato, tanto meglio è stato remunerato il rischio addizionale assunto rispetto al benchmark. È calcolato quale rapporto tra la Tracking Error e la Tracking Error Volatility.

**Investment grade:** Merito creditizio assegnato ai soggetti e ai titoli da loro emessi che presentano un rischio di insolvenza contenuto. In particolare, si tratta di soggetti e titoli con rating pari o superiore a BBB (secondo l'agenzia Standard & Poors) o a Baa2 (secondo l'agenzia Moody's).

**ISIN (International Securities Identification Number):** Codice identificativo degli strumenti finanziari utilizzato nei mercati. È composto da 12 caratteri alfanumerici, di cui i primi due identificano il paese di quotazione dello strumento finanziario.

**Libor (London Interbank Offered Rate):** Tasso interbancario di riferimento calcolato giornalmente dalla British Bankers' Association sulla base dei tassi di interesse applicati dalle banche operanti nel mercato interbancario londinese ai prestiti dei depositi concessi alle altre banche. È utilizzato come base per il calcolo dei tassi d'interesse relativi, tra l'altro, ai mutui in valute diverse dall'euro.

**Mandati a Benchmark:** Mandati finalizzati a conseguire un rendimento superiore a un benchmark di mercato.

**Mandati "Total Return":** Mandati finalizzati a conseguire un rendimento superiore a un target di redditività, prescindendo dall'andamento dei mercati.

**Nuovi Iscritti:** Iscritti al FOPDIRE (o ad altro fondo costituito alla data di entrata in vigore della L. 23 ottobre 1992 n. 421 che abbiano trasferito la posizione a FOPDIRE) successivamente al 28 aprile 1993.

**Over The Counter (OTC):** Indica le negoziazioni di strumenti finanziari al di fuori di un mercato regolamentato.

**Parametro di riferimento:** Indicatore utilizzato per valutare la performance del gestore. Può essere rappresentato da un rendimento assoluto (target di redditività) oppure da un benchmark di mercato.

**Posizione corta:** Posizione dell'investitore che ha venduto uno strumento finanziario.

**Posizione lunga:** Posizione dell'investitore che ha comprato uno strumento finanziario.

**Prezzo/Utile (Price on Earnings):** Indicatore che misura il numero di volte in cui il prezzo di un'azione incorpora gli utili attesi. Quanto più è elevato il rapporto, tanto maggiori sono le aspettative sulla crescita della società. Nel caso di utili costanti, il rapporto misura gli anni in cui l'investitore potrà recuperare l'intero capitale investito.

**Private Assets (Attivi Privati):** Attività non quotate caratterizzate da rendimenti decorrelati ai mercati finanziari e da minore volatilità. Sono rappresentati dal *private equity*, *private debt*, infrastrutture e immobili.

**Private debt:** Strumenti di debito emessi da imprese di piccole e medie dimensioni e sottoscritti da investitori istituzionali al di fuori del circuito bancario. Una delle tipologie è rappresentata dal cd Venture Debt con cui gli investitori forniscono finanziamenti a imprese in fase di avvio con elevato potenziale di crescita.

**Private equity:** Operazione finanziaria di medio-lungo termine con cui investitori specializzati apportano capitale di rischio in una società, generalmente non quotata, fornendo anche il supporto tecnico-manageriale per attuare i relativi piani di sviluppo. L'operazione ha il fine di aumentare il valore della società (in vista anche dell'eventuale quotazione in borsa) e di consentire agli investitori il conseguimento di plusvalenze al momento dell'uscita dalla compagine sociale.

**Ramo V:** rappresenta una delle 6 tipologie contrattuali dei Rami Assicurativi Vita. Si tratta di un contratto di capitalizzazione con cui la compagnia di assicurazione rivaluta il capitale versato dall'investitore sulla base del rendimento della Gestione Separata e restituisce alla scadenza del contratto il capitale rivalutato. La compagnia può riconoscere un rendimento minimo garantito annuo o alla scadenza del contratto, la garanzia di restituzione del capitale nonché il cd *cliquet*.

**Rendimento:** Indicatore che esprime la variazione del prezzo dell'attività finanziaria nel periodo di riferimento. È calcolato su base sia assoluta che percentuale.

**Sharpe ratio (S):** Indicatore che misura il rendimento di un'attività finanziaria *risk-adjusted*, vale a dire per unità di rischio complessivo; in particolare, misura il maggior rendimento dell'attività finanziaria rispetto al rendimento di un'attività finanziaria priva di rischio per ogni unità di rischio assunto. Tanto più l'indice di Sharpe è elevato, tanto più il rischio assunto è stato remunerato.

**Ticker:** Codice identificativo di una società quotata in borsa.

**Titoli cartolarizzati:** Titoli obbligazionari negoziabili in cui sono incorporati strumenti finanziari non negoziabili ovvero diritti su attività non liquide (crediti, immobili).

**Titoli growth:** Titoli azionari caratterizzati da un'alta crescita potenziale che giustifica gli elevati prezzi di borsa. Sono caratterizzati da un rapporto prezzo/utile (P/E) elevato. Si tratta di titoli di emittenti che operano in settori innovativi.

**Titoli ibridi:** Titoli subordinati che presentano caratteristiche sia delle obbligazioni che delle azioni. Sono simili alle obbligazioni in quanto è previsto il pagamento di cedole prefissate non legate all'andamento degli utili dell'emittente. Sono simili alle azioni in quanto il pagamento delle cedole può essere differito in modo indefinito a scelta dell'emittente; inoltre, hanno una durata perpetua oppure una scadenza molto lunga. I titoli ibridi sono in parte considerati come azioni dalle agenzie di rating con conseguente miglioramento del merito creditizio degli emittenti.

**Titoli subordinati:** Titoli obbligazionari in cui il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale, in caso di difficoltà finanziarie dell'emittente, è effettuato successivamente agli altri creditori non subordinati (o subordinati di livello inferiore). Per tale ragione, il rendimento dei titoli subordinati è superiore a quello di un'obbligazione non subordinata dello stesso emittente con le stesse caratteristiche. Possono esistere diversi livelli di subordinazione di un titolo a cui corrispondono diversi livelli di rischio.

**Titoli value:** Titoli azionari caratterizzato da un valore intrinseco non riflesso nei prezzi di borsa e che pertanto offrono un potenziale rialzo delle quotazioni. Sono caratterizzati da un rapporto prezzo/utile (P/E) poco elevato. Si tratta spesso di titoli di emittenti che operano in settori maturi, con previsioni di crescita basse e utili costanti nel tempo.

**Tracking Error (TE):** Indicatore che esprime la differenza tra il rendimento dell'attività finanziaria nel periodo di riferimento e il relativo benchmark. È indicato anche come *Excess return*. Un valore elevato, sia positivo che negativo, indica uno stile di gestione attivo da parte del gestore, che ha pertanto sovrappesato o sottopesato alcuni titoli del portafoglio rispetto a quelli che compongono il benchmark. Un valore contenuto, se non prossimo allo zero, indica uno stile di gestione passivo, se non a replica fedele del benchmark.

**Tracking Error Volatility (TEV):** Indicatore che misura la volatilità delle differenze dei Tracking Error (TE). Una TEV elevata indica una gestione attiva; una TEV contenuta, se non prossima allo zero, indica una gestione passiva, se non a replica rispetto al benchmark.

**TTF (Title Transfer Facility):** Mercato di riferimento europeo per il gas naturale istituito nel 2003 nei Paesi Bassi a cui partecipano i principali produttori, operatori e distributori europei del settore.

**Turnover:** Indicatore che esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. È calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nel periodo di riferimento e il patrimonio medio gestito.

**Upward market skill:** Indicatore che misura la percentuale dei giorni del periodo considerato in cui il rendimento del portafoglio è stato superiore al benchmark quando quest'ultimo ha un rendimento positivo. Nel caso in cui il valore sia superiore al 50%, lo stile del gestore è premiante rispetto al mercato.

**Value at Risk (VaR):** Indicatore di rischio ex ante che misura la massima perdita potenziale (X%) che un'attività finanziaria può subire in un dato orizzonte temporale e con una data probabilità, pari al (100-Y)%, cd intervallo di confidenza. Corrispondentemente il VaR è la minima perdita potenziale che un'attività finanziaria può subire nel Y% dei casi peggiori nell'orizzonte temporale considerato. In particolare, il VaR rappresenta il (100-X)-esimo percentile della distribuzione normale dei rendimenti dell'attività finanziaria nell'orizzonte temporale considerato. Il VaR è pertanto funzione di due parametri: (i) l'orizzonte temporale (ad esempio 1 mese o 1 anno); (ii) il livello di confidenza normalmente pari al 95% o al 99%.

**Vecchi Iscritti:** Iscritti al FOPDIRE (o ad altro fondo costituito alla data di entrata in vigore della L. 23 ottobre 1992 n. 421 che abbiano trasferito la posizione a FOPDIRE) anteriormente al 28 aprile 1993.

# Informativa sulla sostenibilità

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui Comparto/Comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

## FOPDIRE

(Comparto Garantito Assicurativo, Comparto Bilanciato e Comparto Dinamico)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Fondo/Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili**

**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852)







# Relazione del Collegio dei Sindaci



**Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI - FOPDIRE**  
Costituito in data 19 dicembre 1986, con atto notarile n. 11415/1272  
registrato a Roma, atti pubblici il 31.12.1986, C.F. 96094980586

**Relazione del Collegio dei Sindaci all'assemblea dei delegati  
ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Cod. Civ.**

**Bilancio al 31 dicembre 2022**

Signori Delegati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

La Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale composto da Alberto Falini, Presidente, Katia Crocc, Ornella Perfetti, Sara Signa, sindaci effettivi nominati dall'Assemblea dei delegati del Fondo del 15 Aprile 2021.

I Sindaci eletti possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità e non presentano situazioni impeditive e cause di sospensione previsti dalla legge e dello Statuto.

Il Collegio dei Sindaci nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto le funzioni di vigilanza di cui all'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile avendo FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI affidato l'incarico di Revisione legale del Bilancio e la funzione del controllo contabile alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

**Attività di vigilanza**

Durante l'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante l'anno 2022 il Collegio si è riunito periodicamente anche ai sensi dell'art. 2404 del Cod. Civ. e di ogni riunione è stato redatto il verbale regolarmente trascritto nel libro previsto dall'art. 2421, comma 1, punto 5, del Codice Civile.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, come risulta dai verbali del Consiglio stesso, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio non ha rilevato problemi in ordine alla funzionalità del fondo derivanti dal suo assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed ha eseguito i prescritti controlli periodici ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile, riscontrando la corretta osservanza delle norme della Legge, dello Statuto e regolamentari.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento della gestione del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Fondo, come è a Vostra conoscenza, ha affidato l'incarico di Revisione legale del Bilancio e la funzione del controllo contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il Collegio ha incontrato i rappresentanti della predetta società incaricata della revisione legale dei conti e quindi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022. Da tali contatti è emerso che, dalle verifiche svolte sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, non sono state riscontrate irregolarità, né sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle proprie attribuzioni, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo anche tramite la raccolta di informazioni.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle proprie attribuzioni, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato la Funzione di Revisione interna e la Funzione di Gestione dei Rischi: le informazioni emerse da entrambe le Funzioni sono prive di criticità significative, in costante monitoraggio e oggetto di miglioramenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacate pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

#### *Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio*

Il Collegio ha esaminato, per quanto di propria competenza, il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché sia depositato presso la sede del Fondo corredato dalla presente Relazione e in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge e in particolare alle disposizioni in merito emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio conferma altresì che la Società incaricata della revisione legale dei conti, negli incontri periodici avvenuti nel corso dell'esercizio, non ha segnalato al Collegio Sindacale fatti, circostanze o irregolarità da portare all'attenzione dell'Assemblea. Il Collegio Sindacale e la Società di revisione hanno altresì mantenuto continui scambi informativi.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale al bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI al 31 dicembre 2022, emessa in data odierna: a) "il bilancio d'esercizio fornisce una



*raccontando la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione così come richiamati dagli Amministratori nella nota integrativa" c b) "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip".*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Cod. Civ..

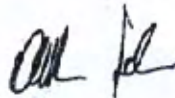
#### **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 11 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

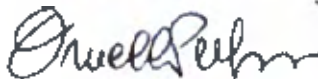
Alberto Falini (Presidente)



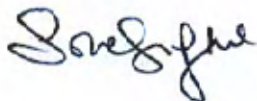
Katia Croce



Ornella Perfetti



Sara Signa







# Relazione della Società di Revisione



**FOPDIRE – Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni**

***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022**



## **Relazione della società di revisione indipendente** ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Associati di  
FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni al 31 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione, così come richiamati dagli Amministratori nella nota integrativa.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, l'11 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Il bilancio d'esercizio del Fondo contiene l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul bilancio d'esercizio del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale Appendice.

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000.00 I.V. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese  
Milano Monza Brianza Lodi 12079880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 4  
Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimara 72 Tel. 080 5648211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229601 - **Bologna** 40126 Via  
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -  
**Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Plecpietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081  
56181 - **Padova** 35138 Via Venezia 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tamara 20/A  
Tel. 0521 275911 - **Pescaia** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso  
Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 257004 - **Treviso** 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422 696911 -  
**Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480751 - **Udine** 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albazzi 43 Tel. 0332  
285979 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8265001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 391111

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/10***

Gli Amministratori di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip, così come richiamati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rudy Battagliarin', written in a cursive style.

Rudy Battagliarin  
(Revisore legale)







## **FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni**

Codice Fiscale 96094980586  
Albo dei Fondi Pensione n.1082

### **Sede legale**

Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144 Roma

### **Contatti:**

[www.fopdire.it](http://www.fopdire.it)  
[fopdire@eni.com](mailto:fopdire@eni.com)  
Telefono: 06 59826821  
Fax: 02 52028197

### **Layout, impaginazione e supervisione**

K-Change - Roma

### **Stampa**

Tipografia Facciotti - Roma



Stampato su carta Fedrigoni Arena



ELEMENTAL  
CHLORINE  
FREE  
GUARANTEED



